



Media review

11/09/23



Onclusive On your side

Indice

La Notte della Taranta	5
La Notte della Taranta	6
gli eventi del 4 settembre - . it.italy24.press - 04/09/2023	7
Consiglio Regionale d'Abruzzo. Festival dannunziano: gli eventi del 4 settembre abruzzo24.it - 04/09/2023	9
Incontro tra Arisa e Fiorella Mannoia, la frase sussurrata si sente chiaramente: emozione pura Video velvetmusic.it - 04/09/2023	11
La Notte della Taranta 2023 orario su Rai 1, ospiti, a che ora inizia e a che ora finisce il concerto in tv spettacoloitaliano.it - 04/09/2023	13
I programmi in tv oggi, 4 settembre 2023: film e intrattenimento Lopinionista.it - 04/09/2023	14
Festival d'Annunziano, il programma e gli ospiti della terza giornata metropolitanweb.it - 04/09/2023	33
In TV stasera Lunedì 4 settembre 2023, alcuni consigli tra Film, Serie e Show movietele.it - 04/09/2023	36
Acaya, la perla medievale fortificata L Edicola del Sud Lecce - Lecce - 04/09/2023	41
Acaya, la perla medievale fortificata L Edicola del Sud Taranto - Taranto - 04/09/2023	45
" LA NOTTE DELLA TARANTA" CronacaQui - 04/09/2023	49
Acaya, la perla medievale fortificata L Edicola del Sud BAT - BAT - 04/09/2023	50
Fiorella Mannoia su Rai 1 per la Notte della Taranta Roma (IT) - 04/09/2023	54
Acaya, la perla medievale fortificata L Edicola del Sud Brindisi - Brindisi - 04/09/2023	55
Acaya, la perla medievale fortificata L Edicola del Sud FOGGIA - FOGGIA - 04/09/2023	59
Acaya, la perla medievale fortificata L Edicola del Sud - 04/09/2023	63
Acaya, la perla medievale fortificata L Edicola del Sud Basilicata - Basilicata - 04/09/2023	67
La notte della Taranta 2023 Evento/ Rai 1/ Ore 23.25 Giornale di Brescia - 04/09/2023	71
La notte della Taranta L'Eco Di Bergamo - 04/09/2023	72

Magica Taranta Il Messaggero - 04/09/2023	73
I canti popolari del "Canzoniere" Nuovo Quotidiano di Puglia Lecce - Lecce - 04/09/2023	74
Guida Tv Lunedì 4 settembre 2023 cosa c'è stasera in tv? tristemondo.it - 03/09/2023	76
Il disco del giorno: Stewart Copeland, "The Rhythmist" rockol.it - 03/09/2023	80
Festival Dannunziano "Vivi, Odi, Balla", domani la terza giornata con ospiti grandi chef abruzzolive.it - 03/09/2023	81
Fiorella Mannoia e Danilo Rea - Festival del Prosciutto, Langhirano (Pr) - 2 settembre 2023 thesoundcheck.it - 03/09/2023	85
Pescara: lunedì la terza giornata del 'Festival Dannunziano' con gli chef del Tramezzino Letterario e Cisticchi viverevasto.it - 03/09/2023	87
Domani terza giornata della quinta edizione 'Festival Dannunziano' - Vivi, Odi, Balla - con gli chef del Tramezzino Letterario e Cisticchi ilpomeriggio.it - 03/09/2023	91
Pescara: lunedì la terza giornata del 'Festival Dannunziano' con gli chef del Tramezzino Letterario e Cisticchi viverelaquila.it - 03/09/2023	95
Pescara: lunedì la terza giornata del 'Festival Dannunziano' con gli chef del Tramezzino Letterario e Cisticchi viveregiulianova.it - 03/09/2023	99
Pescara: lunedì la terza giornata del 'Festival Dannunziano' con gli chef del Tramezzino Letterario e Cisticchi viverelanciano.it - 03/09/2023	103
Pescara: lunedì la terza giornata del 'Festival Dannunziano' con gli chef del Tramezzino Letterario e Cisticchi vivereteramo.it - 03/09/2023	107
Pescara: lunedì la terza giornata del 'Festival Dannunziano' con gli chef del Tramezzino Letterario e Cisticchi viverechieti.it - 03/09/2023	111
Lunedì la terza giornata del 'Festival Dannunziano' con gli chef del Tramezzino Letterario e Cisticchi viverepescara.it - 03/09/2023	115
Pescara: lunedì la terza giornata del 'Festival Dannunziano' con gli chef del Tramezzino Letterario e Cisticchi viveravezzano.it - 03/09/2023	119
Pescara: lunedì la terza giornata del 'Festival Dannunziano' con gli chef del Tramezzino Letterario e Cisticchi viveresulmona.it - 03/09/2023	123
Pescara: lunedì la terza giornata del 'Festival Dannunziano' con gli chef del Tramezzino Letterario e Cisticchi viverabruzzo.it - 03/09/2023	127
Omicidio Giovanbattista Cutolo, Bufala Fest al via lo stesso giorno dei funerali a pochi passi dalla tragedia: «Va rinviata»	131

corriere.it - 03/09/2023

Programmi TV di stasera | domenica 3 settembre 2023 In chiaro su Tv8 il GP Catalunya di MotoGP
Zazoom.it - 03/09/2023 133

Diamante, la "Dea Blu": stasera in concerto Lidiya Koycheva & Balkan Orkestra
strettoweb.com - 03/09/2023 135

Torna a Cutrofiano "Li ucci festival"
galatina.it - 03/09/2023 136

Su RAI1 "La notte della Taranta", il Concertone
galatina.it - 03/09/2023 143



La Notte della Taranta



La Notte della Taranta

La Notte della Taranta



gli eventi del 4 settembre – .

Di seguito il comunicato diffuso dall'Ufficio Stampa del Consiglio Regionale dell'Abruzzo attraverso il portale dedicato EmiciloNews:

Alla 57esima edizione del Festival di Sanremo presenta "Ti regalo una rosa". Una canzone non una canzone sotto forma di lettera struggente e commovente, una microstoria di quel microuniverso di follia che tanto lo affascina – si legge nel sito ufficiale. Vince il Festival e riceve anche il premio della Critica e il premio della Radio TV. L'album vince il disco d'oro con un tour 2007 che conta più di 100 eventi live – Nel 2008 si avvicina al mondo della musica popolare grazie all'incontro con Ambrogio Sparagna: nasce così il tour "Canti di vino, amore e anarchia" che vede la stimolante collaborazione con il Coro dei Minatori di Santa Fiora – Il Tour 2009 tocca 40 città e importanti teatri (Arcimboldi di Milano, Auditorium di Roma, Concerto della Notte della Taranta, Premio Ciampi), e vanta prestigiosi ospiti che salgono sul palco : Andrea Camilleri, Laura Morante, Alessandro Benvenuti, Ginevra Di Marco, Erri De Luca – Nel 2010 ancora il 60° Festival di Sanremo 2010 lo vede tra i protagonisti con il brano "Meno Male" tratto dal suo terzo album "Grand Hotel Cisticchi". Nel gennaio 2015 annuncia che scriverà la colonna sonora del film "Rosso Istria", diretto da Antonello Belluco – aggiunge testualmente l'articolo online. Qualche mese prima, in occasione della distribuzione del precedente film di Belluco, "Il segreto d'Italia sulla strage di Codevigo", Cisticchi aveva difeso Belluco e il suo film, paragonando la campagna contro il film a quella contro "Magazzino 18". Nell'agosto 2015, durante uno spettacolo sul Monte Amiata, sponsorizzato da Enel Green Power, è stato contestato dai comitati ambientali locali che si oppongono allo sfruttamento locale dell'energia geotermica – si legge sul sito. Nel novembre 2017 Simone Cisticchi è stato nominato Direttore Artistico del Teatro Stabile d'Abruzzo – TSA "Sono onorato di ricevere un incarico così importante e prestigioso, che mi lusinga e mi riempie di entusiasmo". La nomina arriva dal Consiglio di amministrazione dell'istituto su proposta della vicepresidente, Rita Centofanti, rappresentante del comune capoluogo, d'intesa con la presidente Nathalie Dompé. Il nome è stato scelto al termine di una procedura esplorativa che prevedeva un avviso pubblico di manifestazione di interesse al quale hanno risposto 72 candidati. Ad agosto 2020 parte l'Abbi Cura Di Me Tour Live 2020 con intense esibizioni concertistiche come quello tenutosi nella suggestiva cornice dello Sferisterio di Macerata – Ad ottobre 2020 il ritorno sul palco del teatro con oltre 100 rappresentazioni dello spettacolo "Esodo", che al suo quarto anno di messa in scena, una pagina dolorosa della storia d'Italia, di una vicenda complessa del nostro Novecento mai sufficientemente conosciuta, e se possibile resa ancora più straziante dal fatto che la sua memoria non è stata affidata ad un imponente monumento ma a tante, piccole, umili testimonianze che appartengono alla vita di tutti i giorni. Nel 2022 Simone Cisticchi, per la prima volta sul palco al fianco di AMARA, cantautore e performer, debutta con il nuovo spettacolo musicale WE WILL COME BACK AGAIN. CONCERTO MISTICO PER BATTIATO. Prodotto da Franz Cattini, storico manager di Battiato, di IMARTS, lo spettacolo è un omaggio al grande cantautore siciliano, scomparso nel 2021, e al suo repertorio mistico – si legge nel testo pubblicato online. Tra i premi vinti, l'associazione Eremo Dannunziano assegna il Premio Aligi all'Aurum di Pescara a Simone Cisticchi, cantautore, attore, direttore artistico del Teatro Stabile d'Abruzzo, artista, si legge nella nota di presentazione del premio, " sempre particolarmente impegnato nel sociale, e capace con la sua sensibilità e il suo estro di affrontare questioni profonde sia spirituali che civili con particolare attenzione ai soggetti e alle creature più deboli ed emarginate". A Cisticchi il Premio Nassiriya per la Pace, per l'impegno quotidiano che mette nel suo agire e il Premio TRE MONETE ISTRIA, DALMATIA FIUME per aver contribuito a divulgare una storia dimenticata: la

storia degli esuli. Sono tre le monete con la riproduzione dei simboli dell'Istria, della Dalmazia e di Fiume – si apprende dal comunicato. Infine a Cisticchi il “PREMIO TOMIZZA 2015”, assegnato ad una personalità che si è distinta nel tempo nella concreta affermazione degli ideali di reciproca comprensione e pacifica convivenza tra le genti delle nostre terre. Un'opera come “Magazzino 18”, in particolare, riesce con rara compostezza a raccontare un'epopea in balia di contrasti etnico-ideologici, su cui per troppi anni è caduto il silenzio. L'ingresso a tutti gli eventi è gratuito: leggi integralmente l'articolo online. Il programma degli eventi è disponibile sul sito dannunzioweek.it dove sarà anche possibile prenotare alcuni spettacoli gratuiti. Per richieste di accredito agli spettacoli inviare una mail a . (com/rosso)

E' quanto si legge in un comunicato diffuso in giornata dal Servizio informazione della Regione Abruzzo. La notizia, qui riportata secondo il testo integrale del comunicato, riportato integralmente, è stata diffusa, alle 06, anche attraverso il canale web istituzionale del Consiglio regionale dell'Abruzzo, sul quale la notizia ha trovato spazio. Fonte del comunicato: emiciclonews.it



Consiglio Regionale d'Abruzzo. Festival dannunziano: gli eventi del 4 settembre



4 Settembre 2023



Si riporta di seguito il comunicato pubblicato diramato dall'Ufficio Stampa del Consiglio Regionale d'Abruzzo attraverso il portale dedicato EmiciloNews:

Alla 57° edizione del Festival di Sanremo presenta "Ti regalerò una rosa". Una canzone non canzone in forma di lettera lacerante e commovente, microstoria di quel micro universo della follia che tanto lo appassiona – si legge sul sito web ufficiale. Vince il Festival e riceve anche il premio della Critica e il premio Radio Tv. L'album si aggiudica il disco d'oro con un tour 2007 che conta più 100 eventi live – Nel 2008 si avvicina al mondo della musica popolare grazie all'incontro con Ambrogio Sparagna: nasce così il tour "Canti di vino, amore ed anarchia" che vede la stimolante collaborazione con il Coro dei Minatori di Santa Fiora – Il Tour del 2009 tocca 40 città e importanti teatri (Arcimboldi di Milano, Auditorium di Roma, Concertone della Notte della Taranta, Premio Ciampi), e vanta prestigiosi ospiti che salgono sul palco: Andrea Camilleri, Laura Morante, Alessandro Benvenuti, Ginevra Di Marco, Erri De Luca – Nel 2010 ancora il 60° Festival di Sanremo 2010 lo vede tra i protagonisti con il brano "Meno Male" estratto dal suo terzo album "Grand Hotel Cisticchi". Nel gennaio 2015 annuncia che scriverà la colonna sonora del film "Rosso Istria", del regista Antonello Belluco – aggiunge testualmente l'articolo online. Pochi mesi prima, in occasione della distribuzione del precedente film di Belluco, "Il segreto di Italia sull'eccidio di Codevigo", Cisticchi aveva

difeso Belluco ed il suo film, paragonando la campagna contro il film a quella contro "Magazzino 18". Nell'agosto 2015 in occasione di uno spettacolo sul Monte Amiata, sponsorizzato da Enel Green Power viene contestato dai comitati ambientalisti locali che si oppongono allo sfruttamento locale dell'energia geotermica – viene evidenziato sul sito web. A Novembre 2017 Simone Cisticchi viene nominato Direttore Artistico del Teatro Stabile d'Abruzzo – TSA "Sono onorato di ricevere un incarico così importante e prestigioso, che mi lusinga e riempie di entusiasmo". La nomina giunge dal Consiglio di amministrazione dell'ente su proposta del vice presidente, Rita Centofanti, rappresentante del Comune capoluogo, d'intesa con la presidente Nathalie Dompé. Il nome è stato scelto a seguito di una procedura esplorativa che ha previsto un avviso pubblico per manifestazione di interesse al quale hanno risposto 72 candidati. Ad Agosto 2020 prende avvio l'Abbi Cura Di Me Tour Live 2020 con intense performance in concerto come quella tenutasi nella suggestiva cornice dello Sferisterio di Macerata – Ad ottobre 2020 il ritorno su palco teatrale con le oltre 100 repliche dello spettacolo "Esodo", giunto al quarto anno di messa in scena, una pagina dolorosa della storia d'Italia, di una complessa vicenda del nostro Novecento mai abbastanza conosciuta, e se possibile resa ancora più straziante dal fatto che la sua memoria è stata affidata non a un imponente monumento ma a tante, piccole, umili testimonianze che appartengono alla quotidianità. Nel 2022 Simone Cisticchi, per la prima volta sul palco al fianco di AMARA, cantautrice e interprete, debutta con il nuovo spettacolo musicale TORNEREMO ANCORA. CONCERTO MISTICO PER BATTIATO. Prodotto da Franz Cattini, storico manager di Battiato, di IMARTS, lo spettacolo è un omaggio al grande cantautore siciliano, scomparso nel 2021 e al suo repertorio mistico – recita il testo pubblicato online. Tra i premi vinti, l'associazione Eremo Dannunziano assegna all'Aurum di Pescara, il Premio Aligi a Simone Cisticchi, cantautore, attore, direttore artistico del Teatro stabile d'Abruzzo, un artista, si legge in una nota di presentazione del premio, «sempre particolarmente impegnato nel sociale, e capace con la sua sensibilità e il suo estro di affrontare temi profondi sia spirituali che civili con particolare attenzione ai soggetti e alle creature più deboli ed emarginate». A Cisticchi il Premio Nassiriya per la Pace, per l'impegno che mette quotidianamente nelle sue azioni e il premio TRE MONETE ISTRIA, DALMAZIA FIUME per aver contribuito a divulgare una storia dimenticata: la storia degli esuli. Sono tre monete con la riproduzione dei simboli dell'Istria, Dalmazia e Fiume – si apprende dalla nota stampa. Infine a Cisticchi il "PREMIO TOMIZZA 2015", assegnato ad una personalità che nel tempo si sia distinta nell'affermazione concreta degli ideali di mutua comprensione e di pacifica convivenza tra le genti delle nostre terre 'Un'opera come "Magazzino 18" in particolare, riesce con raro equilibrio a raccontare l'epopea in balia di contrapposizioni etnico_ideologiche, su cui per troppi anni è sceso colpevole il silenzio'. Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito – riporta testualmente l'articolo online. Il programma degli eventi è disponibile sul sito dannunzioweb.it dove sarà anche possibile effettuare le prenotazioni per alcuni spettacoli gratuiti. Per le richieste di accredito agli spettacoli si prega di inviare una mail all'indirizzo lorenzosospiri2015@gmail.com. (com/red)

E' quanto si legge in un comunicato diffuso, in giornata, dal servizio informazione del Consiglio Regionale d'Abruzzo. La notizia, qui riportata secondo il testo completo del comunicato diffuso, riportato integralmente, e' stata divulgata, alle ore 06, anche mediante il canale web istituzionale del Consiglio Regionale d'Abruzzo, sul quale ha trovato spazio la notizia. Fonte del comunicato: emiciclonews.it



Incontro tra Arisa e Fiorella Mannoia, la frase sussurrata si sente chiaramente: emozione pura | Video



Fiorella Mannoia e Arisa, com'è stato l'incontro (foto: Ansa/Instagram profilo uff. Arisa) velvetmusic.it

Arisa e Fiorella Mannoia si sono incontrate, e il video sta ormai facendo il giro del web: si sono sussurrate una frase.

Entrambe sono due delle cantanti più amate del panorama musicale italiano, proprio perché hanno saputo **sin da subito attirare l'attenzione del grande pubblico**. La Mannoia è infatti uno dei punti di riferimento per le migliaia di persone che ascoltano la sua musica, e lo stesso si può dire di Arisa che è diventata nota quando, anni fa, vinse la sezione Giovani del Festival di Sanremo. Da allora il suo percorso ha letteralmente preso il volo e non si è più fermato.

Le due artiste si sono quindi incontrate sul palco di un evento molto importante, e **si sono sussurrare delle frasi** che non hanno lasciato per niente indifferenti i fan. Fiorella Mannoia e Arisa si abbracciano: ecco cosa si dicono

Entrambe hanno infatti preso parte alla Notta della Taranta, il tradizionale evento estivo che si tiene ogni anno in Puglia e che ospita numerosi personaggi del mondo dello spettacolo. Quest'anno è toccato proprio a loro due, che si sono appunto **incontrate sul palco della celebre manifestazione musicale**.

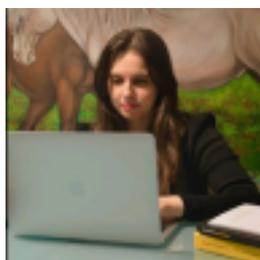


Fiorella Mannoia e Arisa, cosa si sono sussurrate (foto: Instagram profilo uff. La Notte della Taranta) velvetmusic.it

Dopo la loro performance, la Mannoia e Arisa si sono lasciate andare ad un lungo e affettuoso abbraccio. Molti hanno inoltre **notato cosa Fiorella ha sussurrato alla sua collega**. “*Ti amo*”, le ha detto infatti lei, “*Lo capisci? Lo capisci che ti amo io a te*”. E infine, riferendosi all’attimo della loro esibizione, ha continuato: “*Bello e commovente*”. Il video è stato quindi pubblicato proprio sulla pagina ufficiale della Notte della Taranta e sta ormai facendo il giro del web. Non sono chiaramente mancati i numerosi commenti da parte dei fan, che non hanno perso l’occasione per complimentarsi con loro e **per mettere in evidenza il talento di entrambe**.

“*Arisa, sei un essere meraviglioso, non dimenticarlo mai*”, ha infatti scritto uno di loro. E ancora: “*Stupende. Questa è la solidarietà femminile*”, “*Siete due grandissime artiste*”, “*Non c’è cosa più bella di una cosa del genere*”. **C’è intanto molta attesa per i prossimi progetti lavorativi di Fiorella Mannoia e di Arisa**, che non possono fare a meno di sorprendere i fan con le loro voci e di avere in serbo per loro sempre numerosi colpi di scena.

Attivissime sui social, pubblicano inoltre molto spesso scatti che ritraggono **la loro quotidianità e la loro intensa attività lavorativa**. I loro profili Instagram vantano infatti la presenza di migliaia di followers.



Giornalista pubblicista e scrittrice, la scrittura le appartiene da sempre e continua incessantemente a nutrirsi di tutto ciò che è parola. Dopo una serie di premi e riconoscimenti, ha pubblicato tre romanzi: “*Silenzi Messaggeri*” (2016), “*La linea gialla*” (2018) e “*Magnete*” (2020). Collabora con varie redazioni giornalistiche ed è responsabile di Kosmo Magazine, magazine di cultura e spettacolo, in cui realizza interviste a personaggi del mondo dello spettacolo nazionali e internazionali. Nel 2021, diventa un’autrice dell’Agenzia Letteraria Brassotti Agency.



La Notte della Taranta 2023 orario su Rai 1, ospiti, a che ora inizia e a che ora finisce il concerto in tv



Publicato da **Blog di Alberto Fuschi** il 4 Settembre 20234 Settembre 2023 La Notte della Taranta 2023 orario su Rai 1 e ospiti concerto in tv

Stasera torna La Notte della Taranta 2023 su Rai 1, il più grande festival di musica popolare d'Europa, in scena anche quest'anno a Melpignano nel Salento. Conduce Fiorella Mannoia nei panni di maestra concertatrice. Gli artisti si uniscono con 25 brani nella tradizione salentina scelti nel ricco patrimonio di canti popolari di protesta, di lavoro e d'amore saranno interpretati in chiave contemporanea regalando al pubblico forti emozioni e grandi vibrazioni al suono del tamburello, strumento principe della musica salentina. A seguire: **La Notte della Taranta 2023 orario su Rai 1 e ospiti.**

La Notte della Taranta 2023 ospiti concerto

Sul palco con l'Orchestra Popolare, ci saranno i seguenti ospiti dal mondo della musica italiana: il cantautore Brunori Sas, il giovane cantante Tananai e la cantante Arisa. Naturalmente ci sarà anche il contributo di Fiorella Mannoia. Una Taranta dall'ipnotico ritmo della pizzica garantito dagli arrangiamenti curati dal percussionista Carlo Di Francesco e dal direttore d'orchestra Clemente Ferrari.

A che ora inizia La Notte della Taranta 2023 orario di inizio e fine

La Notte della Taranta 2023 va in onda il 4 settembre 2023 in seconda serata su Rai 1. L'orario di inizio del concerto in tv è fissato alle ore 23.25 con durata complessiva di 90 minuti. Il concerto terminerà quindi alle 01.00 e sarà disponibile subito dopo su RaiPlay. Blog di Alberto Fuschi

Giornalista iscritto presso l'Ordine Nazionale dei Giornalisti. Blog Magazine: Piper Spettacolo Italiano



I programmi in tv oggi, 4 settembre 2023: film e intrattenimento



Primo piano notizie

Programmi tv oggi

Da

Marina Denegri

-

4 Settembre 2023

0

Facebook

WhatsApp

Twitter

Linkedin



Su Rai Uno Il giovane Montalbano, su Sky Cinema Il gatto con gli stivali II. Guida ai programmi Tv della serata del 4 settembre 2023

Cosa ci propone la programmazione televisiva di lunedì 4 settembre 2023? Per permettervi una consultazione più ordinata abbiamo pensato di dividere i film in sezioni tematiche. Di seguito il planning con la programmazione serale dei principali canali tv in chiaro e non.

FILM

Su Rai Movie dalle 21.10 Il Kentuckiano. Un boscaiolo vedovo lascia il Kentucky per trasferirsi in Texas con il figlio. I Fratelli Fromes lo ostacolano. Su Canale 5 dalle 21.35 Benvenuti al Sud. Il lombardo Alberto, trasferito per punizione in una filiale delle Poste in Campania, rivedrà i suoi pregiudizi sul Sud Italia. Su Rete 4 The rock. Da anni lo Stato non onora i caduti in azioni militari segrete e il generale Hummel acquisisce il controllo dell'isola di Alcatraz per chiedere i risarcimenti. Su Sky Cinema dalle 21.15 Il gatto con gli stivali II – L'ultimo desiderio. Il gatto con gli stivali scopre che la sua passione per

l'avventura e il suo disprezzo per il pericolo gli sono costati cari: ha consumato otto dei suoi nove anni senza rendersene conto. Su Iris dalle 21 Lion, la strada verso casa. All'età di cinque anni, l'indiano Saroo perse il fratello in una stazione ferroviaria di Calcutta. Incapace di superare quello che è successo, a 25 anni decide di trovare un modo per riscoprire la propria famiglia biologica.

TELEFILM/SERIE TV

Su Rai Uno dalle 21.25 Il giovane Montalbano. Le nuove avventure di un giovane Salvo Montalbano, ai tempi in cui, promosso commissario e trasferito a Vigata, cominciava a comprendere la realtà sociale e criminale con cui si sarebbe. Su Rai 4 dalle 21.20 Fire Country. Il detenuto Bode Donovan, con la speranza di riscattarsi e abbreviare la sua pena, si unisce a un team di vigli del fuoco. Viene assegnato alla sua città natale e dovrà collaborare con ex amici e altri detenuti.

SPORT

Su Rai Due dalle 21 Europei maschili di Pallavolo: Italia – Svizzera.

ATTUALITA'

Su Rai Tre dalle 21.20 Presadiretta. Il viaggio-inchiesta di Riccardo Iacona e la sua squadra attraverso i nervi scoperti del paese, non solo sulle questioni al centro del dibattito pubblico, ma anche su alcuni importanti temi trascurati dall'agenda della politica. Su Rete 4 dalle 21.30 Quarta Repubblica. Il programma condotto da Nicola Porro affronta temi d'attualità, di politica e di economia in compagnia dei suoi ospiti. Guida tv di lunedì 4 settembre: i programmi della sera

Rai 1

18:45 – Reazione a catena

20:00 – Tg1

20:30 – Techetechete'

21:25 – Il giovane Montalbano – La transazione

23:20 – Tg1 Sera

23:25 – La notte della Taranta

00:55 – Che tempo fa

01:00 – Cinematografo Speciale 80a Mostra di Venezia

Rai 2

18:10 – Tg2 L.I.S.

18:15 – Tg2

18:35 – Rai Tg Sport Sera

19:00 – Castle

20:30 – Tg2

21:00 – Pallavolo Maschile CEV Euro Volley 2023 Girone A 4a giornata Italia-Svizzera

23:00 – Underdog – Ho scommesso su di me

23:50 – Venezia Daily

Rai 3

19:00 – Tg3

19:30 – Tg Regione

20:00 – Blob

20:10 – Viaggio in Italia

20:35 – Qui Venezia Cinema

20:50 – Un posto al sole

21:20 – Presa diretta

23:15 – Il fattore umano

Rai 4

18:15 – Squadra Speciale Cobra 11 7

19:05 – Elementary 1

19:50 – Elementary 1

20:35 – Criminal Minds 8

21:20 – Fire Country 1

22:05 – Fire Country 1

22:50 – American assassin

00:40 – Anica – Appuntamento al cinema

Canale 5

18:45 – CADUTA LIBERA

19:42 – TG5 – ANTICIPAZIONE

19:43 – CADUTA LIBERA

19:57 – TG5 PRIMA PAGINA

20:00 – TG5

20:38 – METEO.IT

20:40 – PAPERISSIMA SPRINT

21:21 – BENVENUTI AL SUD – 1 PARTE

Italia 1

18:21 – STUDIO APERTO LIVE

18:29 – METEO

18:30 – STUDIO APERTO

18:59 – STUDIO APERTO MAG

19:30 – C.S.I. MIAMI – ABUSO MINORILE

20:25 – N.C.I.S. – UNITA' ANTICRIMINE – MEGLIO TARDI CHE MAI

21:15 – LE IENE PRESENTANO: INSIDE

01:00 – SPORT MEDIASET MONDAY NIGHT

Canale 20 Mediaset

18:27 – SUPERGIRL II – POSSIAMO ESSERE EROI

19:22 – YOUNG SHELDON UN DENTE DA LATTE E IL DIO EGIZIO DELLA SAPIENZA

19:46 – YOUNG SHELDON UNA LETTERA SEGRETA E UN UMILE DISCHETTO DI CARNE PROCESSATA

20:13 – THE BIG BANG THEORY IV – LA FORMULA DELLA COABITAZIONE

20:36 – THE BIG BANG THEORY IV – LA DERIVAZIONE DEL BRINDISI

21:04 – BASTILLE DAY: IL COLPO DEL SECOLO – 1 PARTE

22:08 – TGCOM24 BREAKING NEWS

22:13 – METEO.IT

Rete 4

18:58 – TG4 – TELEGIORNALE

19:45 – TG4 ULTIM'ORA

19:50 – METEO.IT

19:52 – TEMPESTA D'AMORE – 87 – PARTE 1 – 1aTV

20:30 – STASERA ITALIA

21:20 – QUARTA REPUBBLICA

00:50 – HARROW – ACTUS REUS

01:47 – TG4 – L'ULTIMA ORA NOTTE

Warner TV

18:00 – Smallville 4' Stagione Ep.13

18:50 – Smallville 4' Stagione Ep.14

19:40 – Supernatural 9' Stagione Ep.4

20:35 – Supernatural 9' Stagione Ep.5

21:30 – Human Target 2' Stagione Ep.6

22:25 – Human Target 2' Stagione Ep.4

23:20 – Human Target 2' Stagione Ep.5

00:15 – Nikita 5' Stagione Ep.5

18:00 – Smallville 4' Stagione Ep.13

18:50 – Smallville 4' Stagione Ep.14

19:40 – Supernatural 9' Stagione Ep.4

20:35 – Supernatural 9' Stagione Ep.5

21:30 – Human Target 2' Stagione Ep.6

22:25 – Human Target 2' Stagione Ep.4

23:20 – Human Target 2' Stagione Ep.5

00:15 – Nikita 5' Stagione Ep.5

Rai Movie

18:15 – Un uomo e una colt

19:45 – Gli avvoltoi

21:20 – Appuntamento al cinema

21:25 – Il mio nome è Thomas

23:10 – Il Kentuckiano

01:00 – Venezia Biennale Cinema

01:25 – La parte del Leone

18:15 – Un uomo e una colt

19:45 – Gli avvoltoi

21:20 – Appuntamento al cinema

21:25 – Il mio nome è Thomas

23:10 – Il Kentuckiano

01:00 – Venezia Biennale Cinema

01:25 – La parte del Leone

Cine 34

19:00 – A CENA CON... – SONO SOLO FANTASMI

21:00 – IL COMMISSARIO LO GATTO – 1 PARTE
22:09 – TGCOM24 BREAKING NEWS
22:14 – METEO.IT
22:16 – IL COMMISSARIO LO GATTO – 2 PARTE
22:52 – TUTTI CONTRO TUTTI
00:43 – DELITTO SULL'AUTOSTRADA
02:29 – I CARABBIMATTI
19:00 – A CENA CON... – SONO SOLO FANTASMI
21:00 – IL COMMISSARIO LO GATTO – 1 PARTE
22:09 – TGCOM24 BREAKING NEWS
22:14 – METEO.IT
22:16 – IL COMMISSARIO LO GATTO – 2 PARTE
22:52 – TUTTI CONTRO TUTTI
00:43 – DELITTO SULL'AUTOSTRADA
02:29 – I CARABBIMATTI

TWENTYSEVEN

18:00 – LA CASA NELLA PRATERIA I-II-III-IV – TEMPO DI CAMBIAMENTI
19:00 – COLOMBO – CANDIDATO PER IL CRIMINE
21:10 – COME TI SPACCIO LA FAMIGLIA – 1 PARTE
22:11 – TGCOM24 BREAKING NEWS
22:15 – METEO.IT
22:17 – COME TI SPACCIO LA FAMIGLIA – 2 PARTE
23:10 – I GEMELLI – 1 PARTE
00:11 – TGCOM24 BREAKING NEWS
18:00 – LA CASA NELLA PRATERIA I-II-III-IV – TEMPO DI CAMBIAMENTI
19:00 – COLOMBO – CANDIDATO PER IL CRIMINE
21:10 – COME TI SPACCIO LA FAMIGLIA – 1 PARTE
22:11 – TGCOM24 BREAKING NEWS
22:15 – METEO.IT
22:17 – COME TI SPACCIO LA FAMIGLIA – 2 PARTE
23:10 – I GEMELLI – 1 PARTE
00:11 – TGCOM24 BREAKING NEWS

Iris

19:15 – CHIPS – LA RAGAZZA DEL CARRO ATTREZZI
20:05 – WALKER TEXAS RANGER III – LA LEGGENDA DEL LUPO MAGICO
21:00 – LION – LA STRADA VERSO CASA
23:31 – MICHAEL COLLINS
02:01 – NOTE DI CINEMA
02:06 – CONAN IL DISTRUTTORE
04:15 – CIAKNEWS
04:19 – VOLANO COLTELLI
19:15 – CHIPS – LA RAGAZZA DEL CARRO ATTREZZI
20:05 – WALKER TEXAS RANGER III – LA LEGGENDA DEL LUPO MAGICO

21:00 – LION – LA STRADA VERSO CASA

23:31 – MICHAEL COLLINS

02:01 – NOTE DI CINEMA

02:06 – CONAN IL DISTRUTTORE

04:15 – CIAKNEWS

04:19 – VOLANO COLTELLI

TV8

19:00 – Alessandro Borghese – 4 Ristoranti Cremona

20:15 – 100% Italia Ep. 1 Prima TV

21:30 – What Women Want – Quello che le donne vogliono

23:45 – Italia's Got Talent – Best of Ep. 1

01:45 – Donne, regole... e tanti guai!

03:45 – Coppie che uccidono Ep. 8

04:45 – Lady Killer Ep. 5

05:30 – Lady Killer Ep. 10

19:00 – Alessandro Borghese – 4 Ristoranti Cremona

20:15 – 100% Italia Ep. 1 Prima TV

21:30 – What Women Want – Quello che le donne vogliono

23:45 – Italia's Got Talent – Best of Ep. 1

01:45 – Donne, regole... e tanti guai!

03:45 – Coppie che uccidono Ep. 8

04:45 – Lady Killer Ep. 5

05:30 – Lady Killer Ep. 10

Italia 2

18:00 – TUTTI ALL' ARREMBAGGIO! ONE PIECE – COME FERMARE MAGELLAN

18:30 – TUTTI ALL' ARREMBAGGIO! ONE PIECE – LO SCUDO DI CERA

19:00 – WILL & GRACE – ALICE NON BALBETTERA' PIU'

19:25 – WILL & GRACE – STRANI AMORI

19:55 – WILL & GRACE – FIGLI E AMANTI – I PARTE

20:20 – WILL & GRACE – FIGLI E AMANTI – II PARTE

20:50 – WILL & GRACE – TRA DUE LITIGANTI IL TERZO GODE

21:25 – AMERICAN DAD – LA SEME DELL'INTELLIGENZA

18:00 – TUTTI ALL' ARREMBAGGIO! ONE PIECE – COME FERMARE MAGELLAN

18:30 – TUTTI ALL' ARREMBAGGIO! ONE PIECE – LO SCUDO DI CERA

19:00 – WILL & GRACE – ALICE NON BALBETTERA' PIU'

19:25 – WILL & GRACE – STRANI AMORI

19:55 – WILL & GRACE – FIGLI E AMANTI – I PARTE

20:20 – WILL & GRACE – FIGLI E AMANTI – II PARTE

20:50 – WILL & GRACE – TRA DUE LITIGANTI IL TERZO GODE

21:25 – AMERICAN DAD – LA SEME DELL'INTELLIGENZA

La 5

18:05 – MY HOME MY DESTINY

19:05 – DAYDREAMER – LE ALI DEL SOGNO

20:05 – DAYDREAMER – LE ALI DEL SOGNO
21:10 – PANE AL LIMONE CON SEMI DI PAPAVERO – 1 PARTE
22:14 – TGCOM24 BREAKING NEWS
22:17 – METEO.IT
22:19 – PANE AL LIMONE CON SEMI DI PAPAVERO – 2 PARTE
23:30 – LE VERITA' NASCOSTE II
18:05 – MY HOME MY DESTINY
19:05 – DAYDREAMER – LE ALI DEL SOGNO
20:05 – DAYDREAMER – LE ALI DEL SOGNO
21:10 – PANE AL LIMONE CON SEMI DI PAPAVERO – 1 PARTE
22:14 – TGCOM24 BREAKING NEWS
22:17 – METEO.IT
22:19 – PANE AL LIMONE CON SEMI DI PAPAVERO – 2 PARTE
23:30 – LE VERITA' NASCOSTE II

NOVE

18:25 – Delitti a circuito chiuso – 1^TV 8' Stagione Ep.2
19:25 – Cash or Trash – Chi offre di più? 2' Stagione Ep.26
20:30 – Cash or Trash – Chi offre di più? 3' Stagione Ep.1
21:25 – Joker – Wild Card
23:50 – Nemico pubblico
02:20 – Highway Security: Spagna 1' Stagione Ep.7
02:55 – Highway Security: Spagna 1' Stagione Ep.8
03:30 – Highway Security: Spagna 1' Stagione Ep.9
18:25 – Delitti a circuito chiuso – 1^TV 8' Stagione Ep.2
19:25 – Cash or Trash – Chi offre di più? 2' Stagione Ep.26
20:30 – Cash or Trash – Chi offre di più? 3' Stagione Ep.1
21:25 – Joker – Wild Card
23:50 – Nemico pubblico
02:20 – Highway Security: Spagna 1' Stagione Ep.7
02:55 – Highway Security: Spagna 1' Stagione Ep.8
03:30 – Highway Security: Spagna 1' Stagione Ep.9

Cielo

18:45 – Love It or List It – Prendere o lasciare Australia Ep. 2
19:45 – Affari al buio Strategia vincente
20:15 – Affari di famiglia Ti taglio le dita
20:45 – Affari di famiglia Un Harley per “Lo smilzo”
21:15 – Furlough Prima TV
23:15 – L'orgasmo perfetto
00:15 – L'eiaculazione femminile e altri misteri dell'Universo Prima TV
01:15 – Joy – Ride – Proteggila. Il profilattico al femminile
18:45 – Love It or List It – Prendere o lasciare Australia Ep. 2
19:45 – Affari al buio Strategia vincente
20:15 – Affari di famiglia Ti taglio le dita

20:45 – Affari di famiglia Un Harley per “Lo smilzo”

21:15 – Furlough Prima TV

23:15 – L’orgasmo perfetto

00:15 – L’ejaculazione femminile e altri misteri dell’Universo Prima TV

01:15 – Joy – Ride – Proteggila. Il profilattico al femminile

La7

18:10 – Padre Brown

20:00 – TG LA7

20:35 – In Onda ESTATE

21:15 – Anna and the King

01:00 – TG LA7 Notte

01:10 – In Onda ESTATE (r)

01:50 – Camera con Vista

02:15 – Bell’Italia in viaggio (r)

La7 D

18:10 – TG LA7d

18:15 – Ghost Wisperer – Presenze

20:00 – La cucina di Sonia

20:30 – Lingo – Parole in gioco

21:30 – Josephine, Ange Gardien

01:10 – La cucina di Sonia

01:40 – LIKE Tutto ciò che piace BEST

02:40 – I menù di Benedetta

Food Network

18:20 – Fatto in casa per voi 1’ Stagione Ep.10

18:50 – Fatto in casa per voi 5’ Stagione Ep.5

19:20 – Fatto in casa per voi 3’ Stagione Ep.10

19:50 – Fatto in casa per voi 5’ Stagione Ep.9

20:20 – Fatto in casa per voi 2’ Stagione Ep.17

20:50 – Giusina in cucina – La Sicilia a tavola 7’ Stagione Ep.18

21:40 – Giusina in cucina – La Sicilia a tavola 7’ Stagione Ep.17

22:30 – Giusina in cucina – Gusto e tradizione palermitana 2’ Stagione Ep.1

TOP CRIME

18:30 – FLIKKEN – COPPIA IN GIALLO IV – CACCIATORI

19:23 – THE CLOSER VII – POSTO DI BLOCCO

20:16 – THE CLOSER VII – PARTNER SILENZIOSO

21:10 – C.S.I. MIAMI VII – LA TORCIA UMANA

22:04 – C.S.I. MIAMI VII – PULSIONI OMICIDE

22:59 – LAW & ORDER: UNITA’ SPECIALE XIX – IL LIBRO DI ESTHER

23:53 – LAW & ORDER: UNITA’ SPECIALE XIX – IL TUTORE

00:46 – COLOMBO – CIAK SI UCCIDE

GIALLO TV

18:10 – Body of Proof 1' Stagione Ep.2
19:10 – Rosewood 1' Stagione Ep.1
20:10 – Rosewood 1' Stagione Ep.2
21:10 – Il giovane ispettore Morse 5' Stagione Ep.1
23:10 – Shetland 3' Stagione Ep.3
01:20 – Alice Nevers – Professione giudice 13' Stagione Ep.9
02:25 – Alice Nevers – Professione giudice 13' Stagione Ep.10
03:35 – Torbidi delitti 1' Stagione Ep.1

Rai Premium

19:30 – La vita promessa
21:20 – Il commissario Dupin – Un caffè' amaro per il commissario Dupin
23:00 – Come una madre
00:45 – La Squadra 5
02:25 – Zoom!
02:55 – Heartland 5
03:40 – Un milione di piccole cose 5
04:20 – Un milione di piccole cose 5

Mediaset Extra

19:15 – DISTRETTO DI POLIZIA 9 – PIOVUTI DAL CIELO/PROVE DI CORAGGIO
21:15 – COLORADO
00:35 – CADUTA LIBERA
01:37 – TGCOM24 BREAKING NEWS
01:39 – AVANTI UN ALTRO STORY
02:34 – MELAVERDE
03:24 – I VIAGGI DEL CUORE
04:09 – MELAVERDE

HGTV – HOME GARDEN TV

18:10 – C'era una volta casa 5' Stagione Ep.5
19:05 – HGTV: la sfida dei designer 2' Stagione Ep.1
20:35 – HGTV: la sfida dei designer 2' Stagione Ep.2
21:35 – HGTV: la sfida dei designer 2' Stagione Ep.3
22:35 – HGTV: la sfida dei designer 2' Stagione Ep.4
23:35 – HGTV: la sfida dei designer 2' Stagione Ep.5
00:35 – HGTV: la sfida dei designer 2' Stagione Ep.6
02:00 – Che affare! Con Tarek 1' Stagione Ep.2

TV2000

18:25 – Tg 2000
19:00 – Santa Messa
19:32 – In cammino
19:59 – Santo Rosario
20:29 – Tg 2000
20:54 – Viaggio Apostolico del Papa in Mongolia
21:22 – Il Diavolo alle 4

23:40 – Indagine ai confini del sacro

Donna TV

18:00 – Pillole Di Sapori

18:30 – Andrea Celeste

19:00 – Andrea Celeste

19:30 – Il Massimo In Cucina

20:00 – Happy End

20:30 – Happy End

21:00 – Get Smart

22:00 – La Salute Vien Mangiando

ALMA TV

18:00 – Wild Places

19:00 – L'Argonauta

19:30 – Atlante

20:00 – Emozioni Dal Mondo

20:30 – L'Italia In Tour

21:00 – Accademia Da Leoni

21:30 – A Casa Di Emy

22:00 – I Piaceri Della Carne

VH1

18:15 – School of Rock

18:40 – School of Rock

19:05 – Bella e i Bulldogs

19:30 – Bella e i Bulldogs

19:55 – Bella e i Bulldogs

20:20 – True Jackson

20:45 – True Jackson

21:10 – Hunter Street

Italia 7 Gold

18:00 – TG7

18:30 – GET SMART

19:30 – THE COACH

20:00 – CASALOTTO

20:45 – DIRETTA MERCATO

23:30 – CROSSOVER – UNIVERSO NERD

00:30 – MISSIONE RELITTI

TeleReporter

18:00 – La Vetrina Dell'Auto

20:15 – Dossier – Salute.com

20:30 – Zerovero

21:15 – Dall – AZet – A

21:30 – Il Gioco Del Mondo

22:00 – Linea Rossa

23:00 – La Vetrina Dell'Auto

TeleCampione Svizzera Italiana

19:00 – La Vetrina Dell'Auto

20:00 – Zerovero

20:45 – Dall – AZet – A

21:00 – Borotalk

22:00 – In Cammino Tra I Ghiacciai

22:30 – Destinazione Svizzera

00:00 – LA VETRINA DELL'AUTO

Campionesport

18:00 – Mezz'ora Per Voi – Pilates

18:30 – Rubriche Commerciali

19:30 – CS Good News

20:00 – Zerovero

20:45 – Dall – AZet – A

21:00 – Un Amore Di Stadio

21:30 – Motor – Cube

22:00 – Borotalk

18:00 – Mezz'ora Per Voi – Pilates

18:30 – Rubriche Commerciali

19:30 – CS Good News

20:00 – Zerovero

20:45 – Dall – AZet – A

21:00 – Un Amore Di Stadio

21:30 – Motor – Cube

22:00 – Borotalk

La1

18:00 – Telegiornale flash Le notizie della giornata

18:10 – Zerovero Gioco con Luca Mora

19:00 – Il Quotidiano Attualità della Svizzera italiana

19:40 – Solo1Lettera presenta Marco Di Gioia

19:55 – Meteo regionale I colori del tempo

20:00 – Telegiornale Le notizie di prima serata

20:35 – Meteo Tutti i colori del tempo

20:40 – Attenti a quei due Presenta Luca Mora

La2

18:10 – Hudson & Rex – Sepolto vivo Stagione 3, episodio 9

18:55 – Il giardino di Albert – Raccontare la scienza

19:50 – Atletica: Gala dei Castelli Da Bellinzona

22:00 – Pallavolo: Eurovolley 2023 maschile Italia Svizzera Da Ancona (ITA)

22:45 – Segni dei tempi

23:10 – Unsane

00:50 – Telesguard

01:00 – Atletica: Gala dei Castelli (R) Da Bellinzona

Rai Sport +HD

20:10 – Serie C

23:00 – Ciclismo – Mountain Bike

23:30 – Tg Sport

23:50 – Croazia

01:40 – Motocross. Mondiale MXGP Turchia – gara

02:40 – Motocross. Mondiale MXGP Turchia – gara

03:40 – Serie C

SuperTennis

20:00 – LIVE US Open

22:00 – LIVE US Open

00:30 – Supertennis Today

01:00 – LIVE US Open

04:00 – LIVE US Open

Euro Sport

18:30 – Ciclismo La Vuelta Cartagena – Caravaca de la Cruz. 180,9 km 9a tappa

20:00 – Ciclismo su strada Bretagne Classic Ouest-France

21:00 – Bocce Masters de Petanque Finale Live

22:30 – Biathlon Martin Fourcade Nordic Festival

23:30 – Ciclismo La Vuelta Cartagena – Caravaca de la Cruz. 180,9 km 9a tappa

01:00 – Ciclismo Classic Lorient Agglomeration F

02:00 – Ciclismo su strada Bretagne Classic Ouest-France

03:00 – Automobilismo Mondiale Endurance 1000 Miglia Sebring

SportItalia

19:00 – Calciomercato Live (diretta)

20:00 – Aspettando Calciomercato (diretta)

23:00 – Sportitaliamercato (diretta)

00:00 – Palmeiras-Cruzeiro (diretta)

02:00 – Si Live 24

02:30 – Burnley-Manchester City

04:30 – Si Live 24

05:00 – Si Live 24

Rai Gulp

18:05 – Vita da giungla

18:20 – Dragonero

18:45 – Tara Duncan

18:55 – Tara Duncan

19:10 – Theodosia 1

19:35 – Artu' e gli amici della tavola rotonda

19:45 – Artu' e gli amici della tavola rotonda

20:00 – Robin Hood

Rai YoYo

18:00 – Hello Yoyo

18:30 – Peppa Pig

18:35 – Peppa Pig

18:40 – Peppa Pig

18:45 – Peppa Pig

18:50 – Masha e Orso

19:00 – Masha e Orso

19:05 – Masha e Orso

Boing

18:45 – Craig

19:10 – Teen Titans Go !

19:40 – Teen Titans Go !

19:50 – Teen Titans Go ! 1^ TV dal 4/9

20:15 – Teen Titans Go !

20:55 – Teen Titans Go !

21:10 – Il Trio Mutanda

21:50 – Isola degli Eroi S1+S2

Cartoonito

18:00 – Dino Ranch

18:25 – Blaze e le Megamacchine – nuovi episodi

18:55 – Blaze e le Megamacchine – nuovi episodi

19:25 – Bug Bunny Costruzioni – nuova serie

19:55 – La casa delle Bambole di Gabby

20:25 – Simone

20:50 – Simone

21:05 – Hey Duggee

Frisbee

18:05 – Curioso come George 11' Stagione Ep.10

18:30 – Curioso come George 11' Stagione Ep.11

18:50 – Super Wings – I guardiani del mondo 6' Stagione Ep.28

19:00 – Super Wings – I guardiani del mondo 6' Stagione Ep.29

19:10 – Super Wings – I guardiani del mondo 6' Stagione Ep.30

19:25 – Curioso come George 11' Stagione Ep.12

19:50 – Curioso come George 11' Stagione Ep.13

20:15 – Curioso come George 11' Stagione Ep.14

K2

18:00 – Alvin!!! And the Chipmunks 2' Stagione Ep.23

18:15 – Alvin!!! And the Chipmunks 2' Stagione Ep.24

18:25 – Alvin!!! And the Chipmunks 2' Stagione Ep.25

18:40 – Alvin!!! And the Chipmunks 2' Stagione Ep.26

18:50 – Alvinnn!!! And the Chipmunks 2' Stagione Ep.27

19:05 – Il barbiere pasticcere 2' Stagione Ep.9

19:30 – Il barbiere pasticcere 2' Stagione Ep.10

19:50 – Il barbiere pasticcere 2' Stagione Ep.11

DeaKids

18:05 – Il Barbiere pasticcere La casa infestata

18:15 – Il Barbiere pasticcere Meglio brutto che mai

18:30 – A tutto reality: le origini Ep. 22

18:55 – A tutto reality: le origini Ep. 2

19:10 – Megagame Ep. 4

19:35 – Music Distraction Sport Prima TV

19:50 – Summer Limited Edition Ep. 1

20:15 – H2O: Just Add Water Stregate dalla Luna

Super

18:10 – Spongebob

18:30 – Spongebob

19:00 – I Thunderman

19:30 – I Thunderman

20:00 – A casa dei Loud

20:25 – A casa dei Loud

20:50 – A casa dei Loud

21:15 – Henry Danger

Rai 5

18:50 – Rai 5 Classic

19:20 – Rai News Giorno

19:25 – Niki De Saint-Phalle. La visione di un architetto

20:20 – The sense of beauty

21:15 – Il Palazzo

22:55 – Sciarada – Il circolo delle parole

23:55 – Queen: Rock the World

00:55 – Guns n' Roses Live Rarities

Rai Storia

18:35 – Grandi battaglie

19:25 – Come eravamo

19:35 – Rai News Giorno

19:40 – Diario di un cronista

20:10 – Il giorno e la Storia

20:30 – Passato e presente

21:10 – Cronache dall'Antichita'

22:10 – Storia delle nostre città

Rai Scuola

18:00 – Un'ora sola

19:00 – Progetto Scienza 2022
19:30 – La vita segreta dei laghi
20:15 – Wild Italy
21:00 – Newton
22:00 – Vela
23:00 – Progetto Scienza Verso il futuro
00:00 – Di là dal fiume e tra gli alberi

Motor Trend Italia

18:20 – Affari a quattro ruote 11' Stagione Ep.3
19:20 – Affari a quattro ruote 10' Stagione Ep.11
20:25 – Affari a quattro ruote 9' Stagione Ep.6
21:20 – Affari a quattro ruote 8' Stagione Ep.10
22:15 – I maghi del garage – 1^TV 9' Stagione Ep.7
23:15 – Affari a quattro ruote 13' Stagione Ep.8
00:15 – Affari a quattro ruote 7' Stagione Ep.1
01:10 – Mezzi speciali – Forgiati su misura 2' Stagione Ep.4

DMAX

19:30 – Nudi e crudi 2' Stagione Ep.6
21:25 – Vado a vivere nel bosco – 1^TV 5' Stagione Ep.5
23:15 – WWE Raw – 1^TV Ep. 9
01:15 – Destinazione paura 2' Stagione Ep.11
02:10 – Destinazione paura 2' Stagione Ep.12
03:05 – Destinazione paura 2' Stagione Ep.4
04:00 – Io e i miei parassiti 4' Stagione Ep.2
04:50 – Io e i miei parassiti 4' Stagione Ep.3

Focus TV

18:00 – LE MUMMIE PARLANTI – LA RAGAZZA ADDORMENTATA
19:00 – I MISTERI DEI GIGANTI
20:00 – STRANEZZE DI QUESTO MONDO III – VULCANI DI GHIACCIO E LAGHI DANZANTI
21:05 – ANTICO EGITTO: CRONACHE DI UN IMPERO – LA LINFA VITALE DEL NILO
22:00 – ANTICO EGITTO: CRONACHE DI UN IMPERO – DEI E RE
23:00 – Marcia su Roma – Nella mente del duce
01:00 – Gli anni verdi dei leader della seconda guerra mondiale
02:00 – MAYDAY: AIR DISASTER – THE ACCIDENT FILES III – CONSEGUENZE FATALI

RealTime

18:20 – Abito da sposa cercasi Ep. 5
18:50 – Abito da sposa cercasi Ep. 6
19:25 – Abito da sposa cercasi Sorpresa di compleanno
20:25 – Ricette d'Italia – Piatti in tavola Le ricette di montagna Prima TV
21:25 – Vite al limite Liz
23:25 – Vite al limite Karina

01:25 – Vite al limite Krystal

03:20 – Vite al limite Isaac

Discovery Channel

18:00 – Moonshiners: la sfida Rum

19:00 – Moonshiners: la sfida Mark vs. Digger vs. Tim

20:00 – Moonshiners: la sfida Il Gin

21:00 – Avventure impossibili con Josh Gates Il tesoro del Re Pirata Prima TV

21:55 – Avventure impossibili con Josh Gates I Grandi Laghi

22:50 – Indagini paranormali con Josh Gates Mostro volante

23:45 – Chi cerca trova Ep. 7

00:40 – Chi cerca trova: super restauri Ep. 13

Sky Uno

18:55 – Alessandro Borghese – 4 Ristoranti Monferrato

20:05 – Alessandro Borghese – 4 Ristoranti Bassano

21:15 – Alessandro Borghese – Celebrity Chef Ep. 11

22:20 – Alessandro Borghese – Celebrity Chef Ep. 12

23:25 – Alessandro Borghese – 4 Ristoranti Bassano

00:35 – X Factor Stories Ep. 2

02:35 – Quattro matrimoni Ep. 6

03:40 – Case da milionari LA Ep. 6

18:15 – Dolci di Pasqua Ep. 2

18:45 – Il genio del pane

19:10 – Pechino Express – La rotta dei sultani Ep. 6

21:15 – Cucine da incubo Onassis Village – Viterbo Prima TV

22:30 – Cucine da incubo La Tana degli Elfi – Puglia

23:35 – Cucine da incubo Onassis Village – Viterbo

00:45 – Pechino Express – La rotta dei sultani Ep. 6

03:00 – Cuochi d'Italia Ep. 3

Sky Cinema 1

19:00 – La macchina infernale

20:55 – 100X100Cinema

21:15 – Il gatto con gli stivali 2 – L'ultimo desiderio

23:05 – Lucy

00:40 – Tramite amicizia

02:15 – The Pusher

04:00 – Doppia ipotesi per un delitto

05:30 – Matrimonio alle Bahamas

19:30 – La Befana vien di notte

21:15 – Belli ciao

22:50 – Belli ciao

00:20 – Il sacro male

02:05 – 100X100Cinema

02:25 – Save the Last Dance

04:20 – La Befana vien di notte II – Le origini

SKY Cinema Family

19:30 – Un lupo per amico

21:00 – Save the Last Dance

23:00 – La fabbrica di cioccolato

01:00 – 10 giorni senza mamma

02:35 – Fuchsia, una strega in miniatura

04:05 – Canterville – Un fantasma per antenato

05:40 – Roald & Beatrix – Un incontro magico

19:35 – Spirit – Cavallo selvaggio

21:00 – Spirit – Il ribelle

22:35 – Shrek

00:10 – Shrek 2

01:45 – 100X100Cinema

01:55 – Madagascar

03:25 – Madagascar 3: ricercati in Europa

05:00 – I pinguini di Madagascar

Sky Cinema Romance

19:20 – A Nice Girl Like You – Guida sexy per brave ragazze

21:00 – Marry Me – Sposami

22:55 – La sposa fantasma

00:35 – Come ti divento bella

02:25 – Scusa ma ti voglio sposare

04:15 – La mia Africa

19:10 – The Words

21:00 – Vi presento Joe Black

00:00 – Tristano & Isotta

02:10 – Crazy & Rich

04:10 – Lasciarsi un giorno a Roma

Sky Cinema Collection

18:20 – Shrek Terzo

19:55 – Questo o quello – Speciale

20:10 – Il gatto con gli stivali

21:45 – Il gatto con gli stivali 2 – L'ultimo desiderio

23:30 – Shrek

01:05 – Shrek 2

02:40 – Shrek Terzo

04:15 – Shrek e vissero felici e contenti

18:45 – Inception

21:15 – Interstellar

00:05 – Tenet

02:40 – 100X100Cinema

03:00 – Interstellar

05:50 – Batman Begins

Sky Cinema Action

19:20 – Fuori dalla legge

21:00 – Il tesoro dell'Amazzonia

22:50 – I guerrieri della notte

00:30 – Push

02:20 – Arma letale

04:10 – Hulk

18:45 – Maze Runner – La fuga

21:00 – Fast & Furious 9

23:25 – I mercenari – The Expendables

01:15 – Renegades – Commando d'assalto

03:05 – Max Payne

04:45 – La resa dei conti

SKY TG24

18:00 – TG24 mezz'ora – Sport – Meteo (live)

18:30 – TG24 Flash (live)

18:33 – Sky TG24 Economia (live)

19:00 – TG24 1 ora – Sport – Meteo (live)

20:00 – TG24 mezz'ora – Sport – Meteo (live)

20:30 – TG24 mezz'ora – Sport – Meteo (live)

21:00 – Sky TG24 in 10 minuti (live)

21:10 – Documentario

18:00 – TG24 mezz'ora – Sport – Meteo (live)

18:30 – TG24 Flash (live)

18:33 – L'intervista (live)

19:00 – TG24 1 ora – Sport – Meteo (live)

20:00 – TG24 mezz'ora – Sport – Meteo (live)

20:30 – TG24 mezz'ora – Sport – Meteo (live)

21:00 – Sky TG24 in 10 minuti

21:10 – Documentario

Fox

18:05 – I Griffin It's a Trap. 2a parte

18:30 – I Simpson Le incompatibilità elettive

18:55 – I Simpson Sotterfugio giallo

19:20 – I Simpson Il blues del bianco Natal

19:45 – I Simpson Non puoi sempre dire quello Kent ti pare

20:10 – I Simpson Homer il ciccione

20:35 – I Simpson Bart prende uno zero

21:00 – Magnum P.I. Una nuova prospettiva di morte Prima TV



Festival d'Annunziano, il programma e gli ospiti della terza giornata

Pescara. Saranno gli Chef Stellati del Tramezzino Letterario, Marcello Spadone del ristorante La Bandiera, e Maurizio Della Valle de La Corte, e l'artista Simone Cisticchi i protagonisti domani, lunedì 4 settembre, della terza giornata della quinta edizione del Festival dannunziano – Vivi, Odi, Balla, la rassegna ideata e promossa dalla Presidenza del Consiglio della Regione Abruzzo del Presidente Lorenzo Sospiri. “I primi appuntamenti del Festival hanno fatto registrare un successo inimmaginabile – ha sottolineato il Presidente Sospiri -. Incredibile la partecipazione del pubblico alla prima giornata di studio sulla poesia di d'Annunzio nel Novecento, così come all'inaugurazione della mostra al Museo Paparella e, ovviamente, al concerto di Morgan diretto dal Maestro Angelo Valori con la Medit Orchestra e Pino Strabioli, con il Teatro d'Annunzio sold out. E il tutto esaurito lo stiamo già verificando anche nei successivi appuntamenti, segno che il grande pubblico di massa è tornato ad amare d'Annunzio, tornato definitivamente a occupare un posto d'onore nel nostro panorama culturale nazionale e internazionale”.

Domani, lunedì 4 settembre il Festival si aprirà dalle ore 10 alle 13 all'Aurum – Sala Tosti – con il Convegno ‘L'eros come principio dell'arte. Le donne di d'Annunzio: Elvira Fraternali Leoni, Eleonora Duse, Luisa Baccara. Tra storia, teatro e grafologia’ a cura dell'Associazione Grafologi Aternini Forensi;

Dalle ore 16 alle 18 – Aurum – Sala Tosti – Presentazione Libri Ianieri Edizioni – Tavola rotonda con Raffaella Canovi, Mario Ianieri, Emanuela Borgatta, Laura Curtale, Maria Pia Pagani e Franca Minnucci;

Ore 19 Trabocchi Molo Nord Porto di Pescara – Tramezzino Letterario, festa gastronomica. Nel corso dell'evento saranno impegnati 5 Trabocchi lungo la passeggiata del Molo, aperti al pubblico per le seguenti degustazioni gratuite: nel primo si svolgerà la presentazione del libro ‘La cucina pescarese nel tempo’ di Licio Di Biase, gli altri quattro trabocchi saranno dedicati al food dannunziano; momento istituzionale nel sesto trabocco dove, alle 19.30, si ripeterà la presentazione del volume e subito dopo gli chef Marcello Spadone del ristorante La Bandiera e Maurizio Della Valle del ristorante La Corte illustreranno alle Autorità e ai giornalisti le due ricette dannunziane proposte, ossia la Terrina di pollo panato al pan brioche con misticanza di olio e bergamotto e salsa al Sangue Morlacco e la Frittata di d'Annunzio – cipollotto di Fara Filiorum Petri e Peperone di Altino con relativa degustazione. A seguire Dj Set di Pirupa;

Ore 20.30 – Aurum – piazzale Michelucci – Lettura d'autore ‘Aspettando...(l')esodo’ a cura dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia – Comitato di Pescara con Donatella Bracali, Carlo Cetto Cipriani e Lorenzo Salimbeni

Ore 21.30 – Aurum – piazzale Michelucci – Concerto-Spettacolo con Simone Cisticchi ‘Esodo’

Simone Cisticchi nasce a Roma nel 1977. Con lui cresce il suo cespuglio di capelli sotto il quale maturano parallelamente la passione per il disegno e il fumetto (E' stato allievo del grande Jacovitti), e un amore autentico per la canzone d'autore e non solo italiana. Nel 1998, a 21 anni, il nome di Simone Cisticchi inizia a circolare tra gli addetti ai lavori e nell'estate incontra il suo produttore Francesco Migliacci. Nel settembre del 2003 vince a Crotone il Cilindro di Argento, premio per cantautori emergenti nell'ambito del Festival “Una casa per Rino” dedicato a Rino Gaetano nella sua città natale. Da qui inizia, al seguito dei CiaoRino, ottima cover band romana del cantautore del “nonsense”, una intensa attività live destinata a continuare con Max Gazzè, Niccolò Fabi, Marlene Kuntz,

artisti dei quali apre i rispettivi concerti. Il 2005 è l'anno dell'affermazione: in gennaio la firma del contratto discografico con Sony Bmg; ad aprile l'uscita del fortunatissimo singolo "Vorrei cantare come Biagio", curiosa canzone, ironico e raffinato j'accuse ai meccanismi dell'industria discografica. La canzone arriva rapidamente nelle zone alte della classifica radiofonica e di vendita dei singoli: si aprono le porte del Festivalbar, e dopo quattro esibizioni arriva la serata finale del 14 settembre all'Arena di Verona. Nel corso del 2005 arriva una vera e propria pioggia di premi e riconoscimenti: vince il Premio Masicultura (già Premio Recanati) e anche la Targa della critica con il brano "Studentessa universitaria" che verrà inserito nell'album di debutto; è tra i vincitori del Premio Giorgio Gaber nell'ambito del Festival del Teatro Canzone di Viareggio. Vince ancora il Premio Carosone come migliore canzone ironica; si rivela "artista dell'anno" nel Festival "Dallo Sciamano allo Showman" (Premio Renzo Bigi Barbieri); vince, nell'ordine, il Premio Nielsen, il Premio Charlot (migliore canzone comica), il Premio Mei (Artista rivelazione), il Premio Internazionale delle Arti Leone d'Argento di San Marco, il Premio della critica di Musica e Dischi, il Premio Lunezia. Al di là dei Festivalbar, delle suonerie scaricate a centinaia di migliaia e dei premi, parallelamente cresce la fama del Simone Cristicchi comunicatore, che lo porta a un mini tour in varie Università Italiane (Catania, Arezzo, Bologna, Perugia) iniziando da Roma dove è invitato dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università La Sapienza. Il 2006 si apre nel segno di un maestro incontrato e perso troppo presto: Sergio Endrigo. Così arriva al Festival Simone Cristicchi, il "caso" Simone Cristicchi, la "rivelazione" Simone Cristicchi, che continua per i primi mesi del 2006 il suo tour teatrale che, data dopo data, fa diventare sempre più conosciuti i protagonisti dei monologhi e delle canzoni del suo spettacolo dal forte impatto civile e sociale. Persone incontrate realmente nel corso di diverse esperienze di volontariato, altrettante voci del disagio mentale e della vita manicomiale, portatori "sani" di una sensibilità esasperata, talvolta disperata, quanto tenerissima.

Alla 57° edizione del Festival di Sanremo presenta "Ti regalerò una rosa". Una canzone non canzone in forma di lettera lacerante e commovente, microstoria di quel micro universo della follia che tanto lo appassiona. Vince il Festival e riceve anche il premio della Critica e il premio Radio Tv. L'album si aggiudica il disco d'oro con un tour 2007 che conta più 100 eventi live. Nel 2008 si avvicina al mondo della musica popolare grazie all'incontro con Ambrogio Sparagna: nasce così il tour "Canti di vino, amore ed anarchia" che vede la stimolante collaborazione con il Coro dei Minatori di Santa Fiora. Il Tour del 2009 tocca 40 città e importanti teatri (Arcimboldi di Milano, Auditorium di Roma, Concertone della Notte della Taranta, Premio Ciampi), e vanta prestigiosi ospiti che salgono sul palco: Andrea Camilleri, Laura Morante, Alessandro Benvenuti, Ginevra Di Marco, Erri De Luca.

Nel 2010 ancora il 60° Festival di Sanremo 2010 lo vede tra i protagonisti con il brano "Meno Male" estratto dal suo terzo album "Grand Hotel Cristicchi". Nel gennaio 2015 annuncia che scriverà la colonna sonora del film "Rosso Istria", del regista Antonello Belluco. Pochi mesi prima, in occasione della distribuzione del precedente film di Belluco, "Il segreto di Italia sull'eccidio di Codevigo", Cristicchi aveva difeso Belluco ed il suo film, paragonando la campagna contro il film a quella contro "Magazzino 18". Nell'agosto 2015 in occasione di uno spettacolo sul Monte Amiata, sponsorizzato da Enel Green Power viene contestato dai comitati ambientalisti locali che si oppongono allo sfruttamento locale dell'energia geotermica. A Novembre 2017 Simone Cristicchi viene nominato Direttore Artistico del Teatro Stabile d'Abruzzo – TSA "Sono onorato di ricevere un incarico così importante e prestigioso, che mi lusinga e riempie di entusiasmo". La nomina giunge dal Consiglio di amministrazione dell'ente su proposta del vice presidente, Rita Centofanti, rappresentante del Comune capoluogo, d'intesa con la presidente Nathalie Dompé. Il nome è stato scelto a seguito di una procedura esplorativa che ha previsto un avviso pubblico per manifestazione di interesse al quale hanno risposto 72 candidati. Ad Agosto 2020 prende avvio l'Abbi Cura Di Me Tour Live

2020 con intense performance in concerto come quella tenutasi nella suggestiva cornice dello Sferisterio di Macerata. Ad ottobre 2020 il ritorno su palco teatrale con le oltre 100 repliche dello spettacolo "Esodo", giunto al quarto anno di messa in scena, una pagina dolorosa della storia d'Italia, di una complessa vicenda del nostro Novecento mai abbastanza conosciuta, e se possibile resa ancora più straziante dal fatto che la sua memoria è stata affidata non a un imponente monumento ma a tante, piccole, umili testimonianze che appartengono alla quotidianità. Nel 2022 Simone Cisticchi, per la prima volta sul palco al fianco di AMARA, cantautrice e interprete, debutta con il nuovo spettacolo musicale TORNEREMO ANCORA. CONCERTO MISTICO PER BATTIATO. Prodotto da Franz Cattini, storico manager di Battiato, di IMARTS, lo spettacolo è un omaggio al grande cantautore siciliano, scomparso nel 2021 e al suo repertorio mistico. Tra i premi vinti, l'associazione Eremo Dannunziano assegna all'Aurum di Pescara, il Premio Aligi a Simone Cisticchi, cantautore, attore, direttore artistico del Teatro stabile d'Abruzzo, un artista, si legge in una nota di presentazione del premio, «sempre particolarmente impegnato nel sociale, e capace con la sua sensibilità e il suo estro di affrontare temi profondi sia spirituali che civili con particolare attenzione ai soggetti e alle creature più deboli ed emarginate». A Cisticchi il Premio Nassiriya per la Pace, per l'impegno che mette quotidianamente nelle sue azioni e il premio TRE MONETE ISTRIA, DALMAZIA FIUME per aver contribuito a divulgare una storia dimenticata: la storia degli esuli. Sono tre monete con la riproduzione dei simboli dell'Istria, Dalmazia e Fiume. Infine a Cisticchi il "PREMIO TOMIZZA 2015", assegnato ad una personalità che nel tempo si sia distinta nell'affermazione concreta degli ideali di mutua comprensione e di pacifica convivenza tra le genti delle nostre terre 'Un'opera come "Magazzino 18" in particolare, riesce con raro equilibrio a raccontare l'epopea in balia di contrapposizioni etnico_ideologiche, su cui per troppi anni è sceso colpevole il silenzio'.

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito

Il programma degli eventi è disponibile sul sito dannunzioweek.it dove sarà anche possibile effettuare le prenotazioni per alcuni spettacoli gratuiti

Per le richieste di accredito agli spettacoli si prega di inviare una mail all'indirizzo lorenzosospiri2015@gmail.com



In TV stasera Lunedì 4 settembre 2023, alcuni consigli tra Film, Serie e Show



Alcuni consigli su cosa poter guardare questa sera Lunedì 4 settembre 2023 sui principali canali televisivi tra film, serie, show e programmi di approfondimento. di Massimino de Febe / 04.09.2023

Il primo lunedì di settembre 2023 vede il ritorno di alcuni show molto amati per quanto riguarda la fascia oraria del pomeriggio e dell'access prime time. Tra questi troviamo su Canale 5 la dodicesima edizione di **Caduta Libera** condotta da Gerry Scotti e la seconda edizione di **100% Italia**, condotta da Nicola Savino su Tv8. Per quanto riguarda invece la serata di oggi, **Lunedì 4 settembre 2023**, ecco cosa i canali tv ci offrono. Cosa propone la tv questa sera, lunedì 4 settembre 2023

Su Rai 1, continuano le repliche de **Il giovane Montalbano** interpretato da Michele Riondino, dove vedremo la quarta e quinta puntata della seconda stagione. La prima intitolata **La Transazione** vediamo Salvo e Livia in pausa di riflessione da tre mesi e in tutto questo tempo non si sono mai sentiti provocando in Salvo una malinconia scostante che finisce solo quando si trova a lavoro. Intanto, 60 cassette sono sparite dalla Banca Agricola e il commissario va da Stella, giovane direttrice della Banca Popolare di Montelusa, con il cui aiuto scopre che la Banca altro non è che il forziere privato dei Sinagra. A questo si va aggiungere l'omicidio di Corrado Milittello, un medico la cui vita si intreccia con quella del giovane Commissario che grazie all'aiuto di suo padre e di una veggente capirà molte cose. Il secondo episodio, dal titolo **Il Ladro onesto**, ha a che vedere con la sparizione di una banconista di nome Pamela Bianchi che viene ritrovata senza vita a seguito di uno strangolamento vicino ad un tratto ferroviario. Nel frattempo, a Vigata, un sessantenne uscito da poco di prigione è l'artefice di furti di piccole cifre e il commissario Montalbano stringerà con lui un particolare legame umano che lo aiuterà a sventare l'estorsione ai danni di un benestante del posto. Inoltre, il commissario, grazie all'aiuto di Carmine Fazio, suo collega, scoprirà leggendo l'agenda di Pamela Bianchi, il nome del suo assassino.



Il Giovane Montalbano

A seguire, sempre su Rai 1, in seconda serata andrà in onda **La Notte della Taranta**, la registrazione del concertone di Melpignano avvenuto lo scorso 26 agosto con Fiorella Mannoia come maestra concertatrice. Con l'aiuto di suo marito, il percussionista e musicista Carlo Di Francesco, e l'Orchestra Popolare, la cantante interpreterà brani del repertorio tradizionale salentino assieme a tre suoi colleghi d'eccezione: Arisa, Brunori Sas e Tananai.



La Notte della Taranta - Rai

Su Rai 2, continua l'appuntamento con gli Europei di Pallavolo Maschile 2023, con la sfida tra Italia e Svizzera, che comincerà alle ore 21.00 in diretta dal Palasport Liano Rossini, conosciuto anche con il nome di Palaprometeo di Ancona.

Su Rai 3 prende il via la nuova stagione di **Presa Diretta** condotta dal giornalista Riccardo Iacona, che anche quest'anno argomenterà fatti di interesse culturale e di attualità sia Italiana che internazionale con l'ausilio di filmati, servizi, interviste e ospiti in studio. Nuova edizione anche per **Quarta Repubblica**, su Rete 4, con Nicola Porro alla conduzione della trasmissione che mette al centro la politica e l'economia italiana e internazionale e i temi d'attualità che ci riguardano da vicino e che sono accaduti negli ultimi giorni.

Canale 5 propone la commedia del 2010, diretta da Luca Miniero, **Benvenuti al Sud**, con Claudio Bisio e Alessandro Siani. Il film vede un direttore di un ufficio postale del Nord Italia fingersi invalido e, quando il suo inganno viene scoperto, per punizione viene mandato a lavorare in un paesino del Sud in Campania. Qui inizialmente sarà intimorito

dagli abitanti e dal luogo ma finirà col sentirsi a casa e sentirsi sereno come non lo è mai stato.

Su Italia 1, continua l'appuntamento con **Le iene presentano: Inside**, seguito da **Sport Mediaset Monday Night**, rubrica di *Sport Mediaset* in cui si approfondiscono le gare dell'ultima giornata di campionato di calcio di Serie A 2023/2024 e di Serie B oltre che uno sguardo anche agli altri sport.

Su Tv8, in onda il film **What Women Want – Quello che le donne vogliono** con un Mel Gibson nei panni del protagonista Nick: dopo un'incidente, riesce ad avere la capacità di leggere nella mente delle donne. Dapprima vuole liberarsi di questo suo nuovo aspetto ma poi grazie ad uno psicologo capisce che può trarne vantaggio, almeno finché l'amore non si mette di mezzo.

What Women Want (2000) Trailer



NOVE, invece, propone **Joker – Wild Card**, film d'azione con Jason Statham nei panni di una guardia del corpo di Las Vegas dotato di grandi abilità ma con il vizio del gioco e proprio per questo motivo si ritrova nei guai con la mafia e dovrà fare di tutto per giocarsi la sua ultima carta e giocare il tutto per tutto.

Joker - Wild Card, trailer



Su La 7, troviamo Jodie Foster nella pellicola del 1999 **Anna and the King**, affiancata da un giovane Tom Felton e Chow Youn-fat. La trama racconta di come, nel 1863, un'insegnante di inglese, diventata da poco vedova di nome Anna Leonowens, accetta di trasferirsi assieme a suo figlio a Bangkok dove accetta l'incarico di fare da percettrice

ai 58 figli del re Mongkut, a sua moglie ufficiale e alle sue concubine. Qui, Anna scoprirà molto sul sovrano siamese e del perché il suo popolo lo venera come fosse un dio.

Anna and the King (1999) Trailer



In tv stasera, Lunedì 4 settembre 2023, su Rai 4 continua il suo appuntamento con la serie **Fire Country** in cui nel primo episodio **False promesse**, vedremo Eve rimanere intrappolata dopo essere stata colpita e Bode e Rebecca cercheranno di liberarla mentre Manny scompare per un giorno e Gabriela teme che sia ricaduto nel gioco d'azzardo. Nel secondo episodio, **Indagini**, Drake County rimane coinvolta in un violento incendio e sia la squadra di Manny che quella di Vince la soccorreranno. Intanto, Erika chiede a Sharon di condividere con lei i dossier dei pompieri di Edgewater, sospettando tra di loro ci sia un piromane seriale.



Fire-Country - serie Rai4

Su Iris verrà trasmessa la commovente pellicola con Dev Patel, **Lion – La strada verso casa**, basato sul libro di memorie *La lunga strada per tornare a casa (A Long Way Home)* scritto da Saroo Brierley, che racconta la vera storia di Saroo Brierley. Nell'adattamento cinematografico, vediamo come un bambino che è stato adottato da una coppia australiana, dopo 25 anni parte alla ricerca delle sue origini e della sua vera famiglia perduta. Nel cast troviamo anche Nicole Kidman e Rooney Mara.

Rai 5, invece, manda in prima serata un documentario intitolato **Il Palazzo**, in cui verrà mostrato un palazzo che si erge nel cuore di Roma, con vista San Pietro, in cui il proprietario offre asilo ad una comunità di amici trasformando ogni angolo di esso come se fosse un set cinematografico.

Rai Movie, trasmetterà **Il Kentuckiano**, film del 1955 diretto da Burt Lancaster. Nel film, il vedovo Wakefield decide di lasciare il Kentucky e recarsi con suo figlio in Texas. Durante il viaggio, i due incontrano una coppia di donne che si unisce a loro. Tra queste c'è la giovane Hannah, che aiuterà l'uomo nel suo scontro con i rivali ha alle calcagna. In questo western, troviamo per la prima volta Walter Matthau, cimentarsi nel ruolo di un cattivo.

Su Rai Premium continua l'appuntamento con la serie **Il Commissario Dupin**. Su Rai Storia, un salto negli eventi storici più significativi della storia del mondo con **Cronache dall'antichità – Dal mito alla storia**, in cui si parlerà delle due invasioni barbariche più significative di sempre per il nostro Paese, ossia del saccheggio dei Goti di Aralico a Roma avvenuto il 24 agosto del 410 per poi approfondire la venuta di Attila in Italia ai danni di Aquileia. In seconda serata, prima il programma **Storia delle nostre città**, che darà uno sguardo a **Catania**, in Sicilia, e poi subito dopo prosegue l'appuntamento con **5000 anni e + La lunga storia dell'umanità – Odissea. Dalle stelle al mondo sotterraneo**.

I ragazzi, invece, potranno guardare le sfide calcistiche di **Captain Tsubasa** su Boing e su K2 le vicende dei protagonisti di **A Tutto Reality – L'isola** o potranno rilassarsi con le divertenti avventure di **Shaun Vita da Pecora** su Rai YoYo o la simpatia della simpatica scimmietta protagonista della serie animata **Curioso come George** su Freesbe.

STORIA E TRADIZIONI IL BORGO È UNA FRAZIONE DI VERNOLE, ED È L'UNICO ESEMPIO DI CITTÀ MURARIA AL SUD

Acaya, la perla medievale fortificata

EVELINA GIORDANO*

Percorrendo l'entroterra del Salento s'incontra un antico borgo medievale di nome Acaya, frazione di Vernole in provincia di Lecce, esemplare di cittadina fortificata del meridione italiano, in gran parte racchiusa tra le mura del grandioso castello. Nonostante secoli di storia e di continue e cruente scorribande dei turchi, la "città-fortezza" o "bastionata" è rimasta pressoché indenne, oggi avvolta da un'atmosfera tranquilla ed accogliente. Il borgo, un tempo conosciuto come feudo di Segine, fu donato nel 1294 dall'imperatore Carlo II d'Angiò alla famiglia di nobili spagnoli "Acaya", da cui deriva la denominazione, che per circa tre secoli ha mantenuto il controllo del feudo. Per poter meglio proteggere il centro abitato e renderlo inespugnabile, lo fortificarono con una doppia cinta muraria circondata a sua volta da un profondo fossato. La famiglia Acaya, in particolare il barone Gian Giacomo, riuscì a realizzare una città autosufficiente all'interno delle mura, con un profondo pozzo di acqua sorgiva per il sostentamento degli abitanti, un frantoio ipogeo e diversi silos scavati nella roccia per la conservazione degli alimenti, tutte opere in parte oggi ancora visibili. Molto caratteristico è anche il sistema viario dalla particolare perfezione geometrica, tipica dell'epoca medioevale, con stradine dritte e parallele che si intersecano sia in orizzontale che in verticale. La fine della dominazione degli

Acaya segnò

anche l'inizio di un periodo di decadenza per il borgo, a cui fece seguito la devastazione per mano Ottomana. Verso la fine del XVII sec. il feudo fu venduto alle famiglie dei Monti-Sanfelice e, a seguire, dei Vernazza che rimasero fino alla fine della feudalità, nel

1806. Per accedere nel centro antico, piccolo e ordinato, si passa da Porta Terra, unico e originale accesso al paese, sovrastata dalla settecentesca statua di Sant'Oronzo e da alcuni stemmi delle famiglie nobiliari. Il Castello, sito nella piazza davanti a Porta Terra, è il simbolo del paese e testimonianza dell'importanza feudale dell'epoca. Appare maestoso e impreziosito agli angoli da un bastione e da due torri circolari. Dall'ampio cortile interno si ha accesso all'ampia scuderia e alle prigioni. Sono ancora presenti i resti di un antico frantoio in pietra e, tra gli ambienti dell'edificio, molto bella è la Sala enagonale ricca di fregi perimetrali e ritratti di Maria e Alfonso dell'Acaya. Si consiglia una visita presso la Chiesa di S. Maria della Neve, principale edificio di culto di Acaya, risalente al XVI sec. e riedificata quasi completamente intorno al 1865. All'interno sono conservate le armi della famiglia Ver-

nazza e si può ammirare uno splendido altare barocco. Appena fuori dalle mura del borgo si trova la Cappella di San Paolo Apostolo,

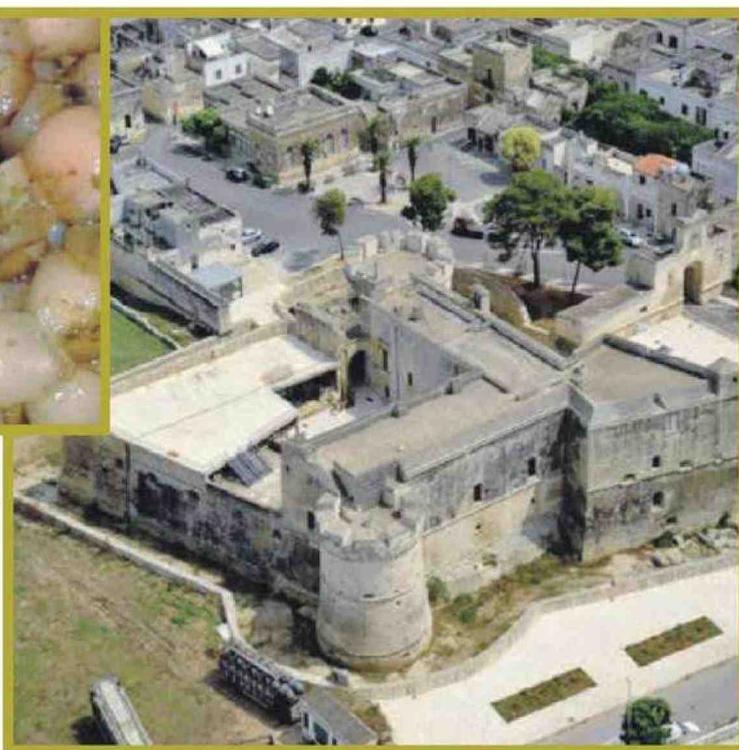
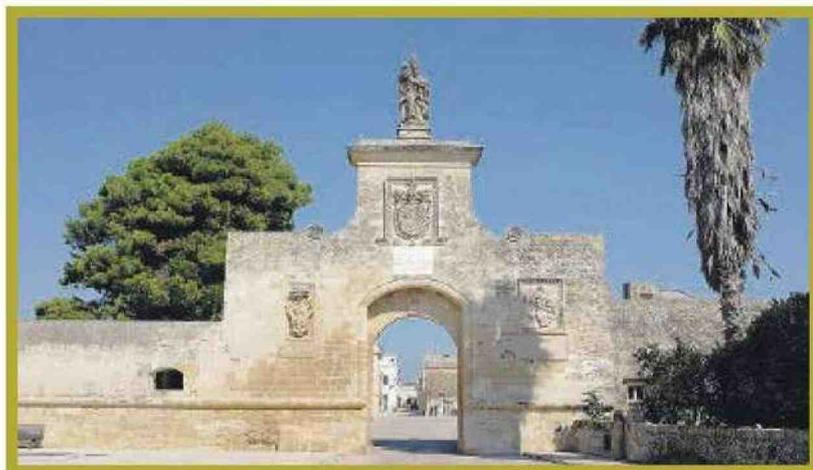
costruita intorno alla metà del XVIII sec., molto modesta e di piccole dimensioni. La facciata ha un frontone triangolare interrotto da una croce nella zona centrale, mentre l'interno è un unico ambiente rettangolare con un semplice altare. È la più antica meta di pellegrinaggio nel Salento e conserva la storia interessante legata al tarantismo. Infatti, è stata uno dei centri più importanti dove si svolgevano le attività di "esorcismo", fatto di musiche e danze incessanti, seguite da benedizioni con l'acqua del pozzo per liberare le vittime del morso della tarantola. Da qualche anno la cittadina è tappa del festival itinerante della famosa Notte della Taranta, "pizzica" o tarantella salentina ormai nota in tutto il mondo. Viaggiare nella terra salentina significa avere l'opportunità di scoprire una terra ricca sia dal punto storico che paesaggistico. Dopo aver visitato il dolce borgo di Acaya, infatti, si può prevedere una passeggiata nel

Parco Naturale delle Cesine, una splendida oasi naturale, gestita dal WWF, ricca di pini, lecci, querce e rare orchidee spontanee che colorano il paesaggio. Il territorio è "habitat naturale" di numerose specie di animali sia terrestri che acquatici per la presenza di due stagni, Salapi e Pantano Grande, alimentati dal-

l'acqua piovana, dove si possono ammirare in alcuni periodi dell'anno anche aironi e germani reali. Sono possibili visite guidate, a piedi o in bicicletta, che partono dalla Masseria "Le Cesine", una antica struttura difensiva del XV sec. circa. A pochi metri dalla Riserva Naturale Le Cesine si trova il "Golf Club" immerso nella verde campagna, frequentato dagli appassionati di questo sport. Il percorso si trova all'interno di un paesaggio tipico della macchia mediterranea ed è impreziosito dalla presenza di cascate e ruscelli. I cittadini di Acaya sono molto devoti al Patrono della città, Sant'Oronzo", celebrato la prima domenica di settembre, la cui venerazione ha origini molto antiche. Per l'occasione il borgo viene illuminato a festa ed è allietato da concerti, mercatini e fuochi pirotecnici che attirano numerosi turisti.

**blogger e fondatrice di @ovunquepuglia.com*

Il Castello, sito nella piazza davanti a Porta Terra, è il simbolo del paese e testimonianza dell'importanza feudale dell'epoca. Appare maestoso. Agli angoli ha un bastione e due torri circolari



GLI SCORCI Nelle immagini alcuni luoghi molto suggestivi del borgo antico, e non solo. E, come in tutte le località pugliesi, alle bellezze artistiche si aggiungono le bontà enogastronomiche



STORIA E TRADIZIONI IL BORGO È UNA FRAZIONE DI VERNOLE, ED È L'UNICO ESEMPIO DI CITTÀ MURARIA AL SUD

Acaya, la perla medievale fortificata

EVELINA GIORDANO*

Percorrendo l'entroterra del Salento s'incontra un antico borgo medievale di nome Acaya, frazione di Vernole in provincia di Lecce, esemplare di cittadina fortificata del meridione italiano, in gran parte racchiusa tra le mura del grandioso castello. Nonostante secoli di storia e di continue e cruente scorribande dei turchi, la "città-fortezza" o "bastionata" è rimasta pressoché indenne, oggi avvolta da un'atmosfera tranquilla ed accogliente. Il borgo, un tempo conosciuto come feudo di Segine, fu donato nel 1294 dall'imperatore Carlo II d'Angiò alla famiglia di nobili spagnoli "Acaya", da cui deriva la denominazione, che per circa tre secoli ha mantenuto il controllo del feudo. Per poter meglio proteggere il centro abitato e renderlo inespugnabile, lo fortificarono con una doppia cinta muraria circondata a sua volta da un profondo fossato. La famiglia Acaya, in particolare il barone Gian Giacomo, riuscì a realizzare una città autosufficiente all'interno delle mura, con un profondo pozzo di acqua sorgiva per il sostentamento degli abitanti, un frantoio ipogeo e diversi silos scavati nella roccia per la conservazione degli alimenti, tutte opere in parte oggi ancora visibili. Molto caratteristico è anche il sistema viario dalla particolare perfezione geometrica, tipica dell'epoca medioevale, con stradine dritte e parallele che si intersecano sia in orizzontale che in verticale. La fine della dominazione degli

Acaya segnò anche l'inizio di

un periodo di decadenza per il borgo, a cui fece seguito la devastazione per mano Ottomana. Verso la fine del XVII sec. il feudo fu venduto alle famiglie dei Monti-Sanfelicce e, a seguire, dei Vernazza che rimasero fino alla fine della feudalità, nel

1806. Per accedere nel centro antico, piccolo e ordinato, si passa da Porta Terra, unico e originale accesso al paese, sovrastata dalla settecentesca statua di Sant'Oronzo e da alcuni stemmi delle famiglie nobiliari. Il Castello, sito nella piazza davanti a Porta Terra, è il simbolo del paese e testimonianza dell'importanza feudale dell'epoca. Appare maestoso e impreziosito agli angoli da un bastione e da due torri circolari. Dall'ampio cortile interno si ha accesso all'ampia scuderia e alle prigioni. Sono ancora presenti i resti di un antico frantoio in pietra e, tra gli ambienti dell'edificio, molto bella è la Sala esagonale ricca di fregi perimetrali e ritratti di Maria e Alfonso dell'Acaya. Si consiglia una visita presso la Chiesa di S. Maria della Neve, principale edificio di culto di Acaya, risalente al XVI sec. e riedificata quasi completamente intorno al 1865. All'interno sono conservate le armi della famiglia Vernazza e si può ammirare uno splendido altare barocco. Appena

fuori dalle mura del borgo si trova la Cappella di San Paolo Apostolo,

costruita intorno alla metà del XVIII sec., molto modesta e di piccole dimensioni. La facciata ha un frontone triangolare interrotto da una croce nella zona centrale, mentre l'interno è un unico ambiente rettangolare con un semplice altare. È la più antica meta di pellegrinaggio nel Salento e conserva la storia interessante legata al tarantismo. Infatti, è stata uno dei centri più importanti dove si svolgevano le attività di "esorcismo", fatto di musiche e danze incessanti, seguite da benedizioni con l'acqua del pozzo per liberare le vittime del morso della tarantola. Da qualche anno la cittadina è tappa del festival itinerante della famosa Notte della Taranta, "pizzica" o tarantella salentina ormai nota in tutto il mondo. Viaggiare nella terra salentina significa avere l'opportunità di scoprire una terra ricca sia dal punto storico che paesaggistico. Dopo aver visitato il dolce borgo di Acaya, infatti, si può prevedere una passeggiata nel

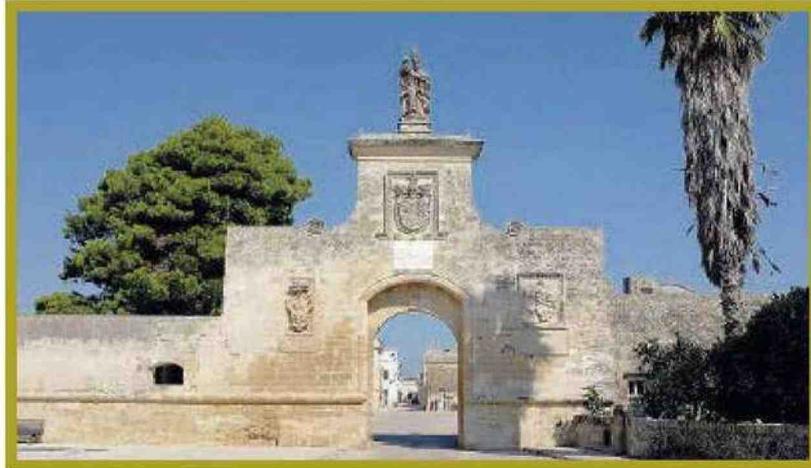
Parco Naturale delle Cesine, una splendida oasi naturale, gestita dal WWF, ricca di pini, lecci, querce e numerose e rare orchidee spontanee che colorano il paesaggio. Il territorio è "habitat naturale" di numerose specie di animali sia

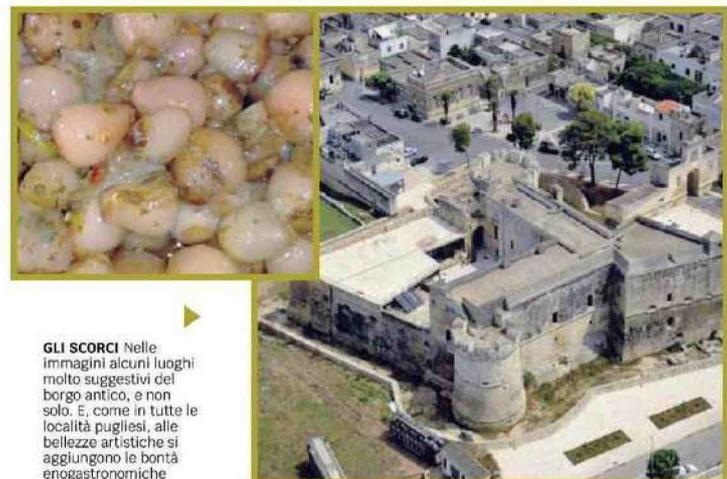
terrestri che acquatici per la presenza di due stagni, Salapi e Pantano Grande, alimentati dall'acquaiovana, dove si possono

ammirare in alcuni periodi dell'anno anche aironi e germani reali. Sono possibili visite guidate, a piedi o in bicicletta, che partono dalla Masseria "Le Cesine", una antica struttura difensiva del XV sec. circa. A pochi metri dalla Riserva Naturale Le Cesine si trova il "Golf Club" immerso nella verde campagna, frequentato dagli appassionati di questo sport. Il percorso si trova all'interno di un paesaggio tipico della macchia mediterranea ed è impreziosito dalla presenza di cascate e ruscelli. I cittadini di Acaya sono molto devoti al Patrono della città, Sant'Oronzo", celebrato la prima domenica di settembre, la cui venerazione ha origini molto antiche. Per l'occasione il borgo viene illuminato a festa ed è allietato da concerti, mercatini e fuochi pirotecnici che attirano numerosi turisti.

**blogger e fondatrice di @ovunquepuglia.com*

Il Castello, sito nella piazza davanti a Porta Terra, è il simbolo del paese e testimonianza dell'importanza feudale dell'epoca. Appare maestoso. Agli angoli ha un bastione e due torri circolari





► **GLI SCORCI** Nelle immagini alcuni luoghi molto suggestivi del borgo antico, e non solo. E, come in tutte le località pugliesi, alle bellezze artistiche si aggiungono le bontà enogastronomiche



"LA NOTTE DELLA TARANTA"



Torna il più grande festival di musica popolare d'Europa. Quest'anno l'atteso concertone è diretto da Florella Mannola. Sul palco con l'Orchestra Popolare il cantautore Brunori Sas, l'artista Tananai e la voce d'oro della musica italiana Arisa. L'appuntamento è per questa sera alle 23.25 su Rai 1.

STORIA E TRADIZIONI IL BORGO È UNA FRAZIONE DI VERNOLE, ED È L'UNICO ESEMPIO DI CITTÀ MURARIA AL SUD

Acaya, la perla medievale fortificata

EVELINA GIORDANO*

Percorrendo l'entroterra del Salento s'incontra un antico borgo medievale di nome Acaya, frazione di Vernole in provincia di Lecce, esemplare di cittadina fortificata del meridione italiano, in gran parte racchiusa tra le mura del grandioso castello. Nonostante secoli di storia e di continue e cruente scorribande dei turchi, la "città-fortezza" o "bastionata" è rimasta pressoché indenne, oggi avvolta da un'atmosfera tranquilla ed accogliente. Il borgo, un tempo conosciuto come feudo di Segine, fu donato nel 1294 dall'imperatore Carlo II d'Angiò alla famiglia di nobili spagnoli "Acaya", da cui deriva la denominazione, che per circa tre secoli ha mantenuto il controllo del feudo. Per poter meglio proteggere il centro abitato e renderlo inespugnabile, lo fortificarono con una doppia cinta muraria circondata a sua volta da un profondo fossato. La famiglia Acaya, in particolare il barone Gian Giacomo, riuscì a realizzare una città autosufficiente all'interno delle mura, con un profondo pozzo di acqua sorgiva per il sostentamento degli abitanti, un frantoio ipogeo e diversi silos scavati nella roccia per la conservazione degli alimenti, tutte opere in parte oggi ancora visibili. Molto caratteristico è anche il sistema viario dalla particolare perfezione geometrica, tipica dell'epoca medioevale, con stradine dritte e parallele che si intersecano sia in orizzontale che in verticale. La fine della dominazione degli

Acaya segnò anche l'inizio di

un periodo di decadenza per il borgo, a cui fece seguito la devastazione per mano Ottomana. Verso la fine del XVII sec. il feudo fu venduto alle famiglie dei Monti-Sanfelicce e, a seguire, dei Vernazza che rimasero fino alla fine della feudalità, nel

1806. Per accedere nel centro antico, piccolo e ordinato, si passa da Porta Terra, unico e originale accesso al paese, sovrastata dalla settecentesca statua di Sant'Oronzo e da alcuni stemmi delle famiglie nobiliari. Il Castello, sito nella piazza davanti a Porta Terra, è il simbolo del paese e testimonianza dell'importanza feudale dell'epoca. Appare maestoso e impreziosito agli angoli da un bastione e da due torri circolari. Dall'ampio cortile interno si ha accesso all'ampia scuderia e alle prigioni. Sono ancora presenti i resti di un antico frantoio in pietra e, tra gli ambienti dell'edificio, molto bella è la Sala esagonale ricca di fregi perimetrali e ritratti di Maria e Alfonso dell'Acaya. Si consiglia una visita presso la Chiesa di S. Maria della Neve, principale edificio di culto di Acaya, risalente al XVI sec. e riedificata quasi completamente intorno al 1865. All'interno sono conservate le armi della famiglia Vernazza e si può ammirare uno splendido altare barocco. Appena

fuori dalle mura del borgo si trova la Cappella di San Paolo Apostolo,

costruita intorno alla metà del XVIII sec., molto modesta e di piccole dimensioni. La facciata ha un frontone triangolare interrotto da una croce nella zona centrale, mentre l'interno è un unico ambiente rettangolare con un semplice altare. È la più antica meta di pellegrinaggio nel Salento e conserva la storia interessante legata al tarantismo. Infatti, è stata uno dei centri più importanti dove si svolgevano le attività di "esorcismo", fatto di musiche e danze incessanti, seguite da benedizioni con l'acqua del pozzo per liberare le vittime del morso della tarantola. Da qualche anno la cittadina è tappa del festival itinerante della famosa Notte della Taranta, "pizzica" o tarantella salentina ormai nota in tutto il mondo. Viaggiare nella terra salentina significa avere l'opportunità di scoprire una terra ricca sia dal punto storico che paesaggistico. Dopo aver visitato il dolce borgo di Acaya, infatti, si può prevedere una passeggiata nel

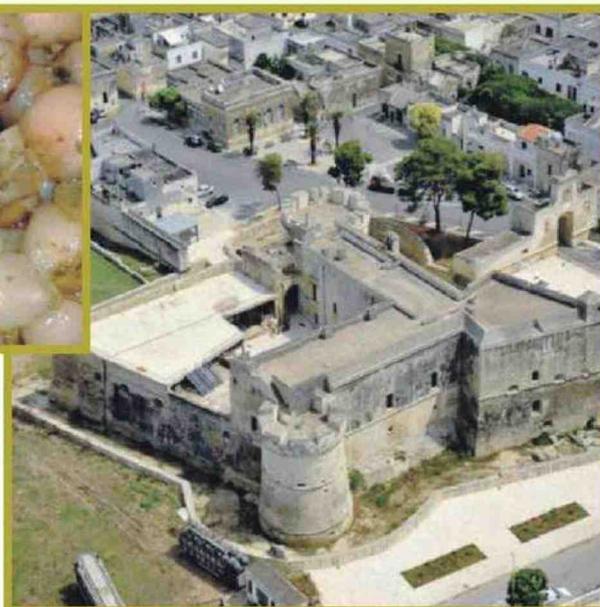
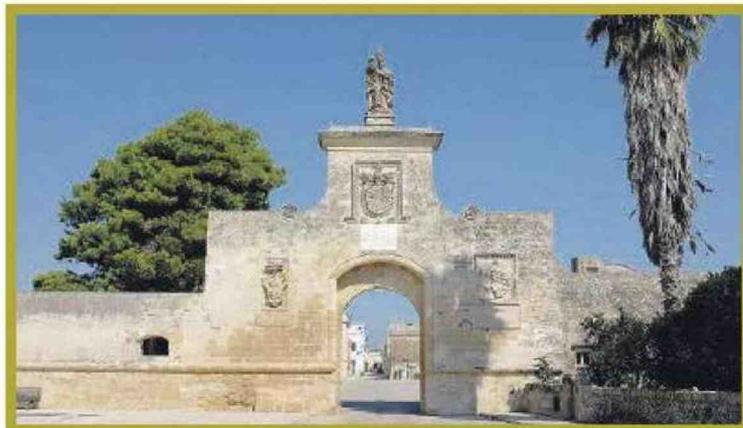
Parco Naturale delle Cesine, una splendida oasi naturale, gestita dal WWF, ricca di pini, lecci, querce e numerose e rare orchidee spontanee che colorano il paesaggio. Il territorio è "habitat naturale" di numerose specie di animali sia

terrestri che acquatici per la presenza di due stagni, Salapi e Pantano Grande, alimentati dall'acquaiovana, dove si possono

ammirare in alcuni periodi dell'anno anche aironi e germani reali. Sono possibili visite guidate, a piedi o in bicicletta, che partono dalla Masseria "Le Cesine", una antica struttura difensiva del XV sec. circa. A pochi metri dalla Riserva Naturale Le Cesine si trova il "Golf Club" immerso nella verde campagna, frequentato dagli appassionati di questo sport. Il percorso si trova all'interno di un paesaggio tipico della macchia mediterranea ed è impreziosito dalla presenza di cascate e ruscelli. I cittadini di Acaya sono molto devoti al Patrono della città, Sant'Oronzo", celebrato la prima domenica di settembre, la cui venerazione ha origini molto antiche. Per l'occasione il borgo viene illuminato a festa ed è allietato da concerti, mercatini e fuochi pirotecnici che attirano numerosi turisti.

**blogger e fondatrice di @ovunquepuglia.com*

Il Castello, sito nella piazza davanti a Porta Terra, è il simbolo del paese e testimonianza dell'importanza feudale dell'epoca. Appare maestoso. Agli angoli ha un bastione e due torri circolari



►
GLI SCORCI Nelle immagini alcuni luoghi molto suggestivi del borgo antico, e non solo. E, come in tutte le località pugliesi, alle bellezze artistiche si aggiungono le bontà enogastronomiche



**IL FESTIVAL SALENTINO STASERA DALLE 23.30****Fiorella Mannoia su Rai 1
per la Notte della Taranta**

La Notte della Taranta, il più grande festival di musica popolare d'Europa, torna a Melpignano nel Salento per l'atteso Concertone diretto dalla "maestra concertatrice" Fiorella Mannoia, stasera alle 23.30 su Rai 1. Sul palco con l'Orchestra Popolare, il cantautore Brunori Sas, il giovane cantautore Tananai e la voce d'oro della musica italiana, Arisa. Una Taranta dall'ipnotico ritmo della pizzica garantito dagli arrangiamenti curati dal percussionista Carlo Di Francesco e dal direttore

d'orchestra Clemente Ferrari. Venticinque brani della tradizione salentina scelti nel ricco patrimonio di canti popolari di protesta, di lavoro e d'amore saranno interpretati in chiave contemporanea regalando al pubblico forti emozioni e grandi vibrazioni al suono del tamburello, strumento principe della musica salentina. La regia è di Stefano Mignucci, la fotografia di Carlo Lucarelli e le scenografie di Marco Calzavara. Autori Massimo Martelli e Rossella Rizzi.

STORIA E TRADIZIONI IL BORGO È UNA FRAZIONE DI VERNOLE, ED È L'UNICO ESEMPIO DI CITTÀ MURARIA AL SUD

Acaya, la perla medievale fortificata

EVELINA GIORDANO*

Percorrendo l'entroterra del Salento s'incontra un antico borgo medievale di nome Acaya, frazione di Vernole in provincia di Lecce, esemplare di cittadina fortificata del meridione italiano, in gran parte racchiusa tra le mura del grandioso castello. Nonostante secoli di storia e di continue e cruente scorribande dei turchi, la "città-fortezza" o "bastionata" è rimasta pressoché indenne, oggi avvolta da un'atmosfera tranquilla ed accogliente. Il borgo, un tempo conosciuto come feudo di Segine, fu donato nel 1294 dall'imperatore Carlo II d'Angiò alla famiglia di nobili spagnoli "Acaya", da cui deriva la denominazione, che per circa tre secoli ha mantenuto il controllo del feudo. Per poter meglio proteggere il centro abitato e renderlo inespugnabile, lo fortificarono con una doppia cinta muraria circondata a sua volta da un profondo fossato. La famiglia Acaya, in particolare il barone Gian Giacomo, riuscì a realizzare una città autosufficiente all'interno delle mura, con un profondo pozzo di acqua sorgiva per il sostentamento degli abitanti, un frantoio ipogeo e diversi silos scavati nella roccia per la conservazione degli alimenti, tutte opere in parte oggi ancora visibili. Molto caratteristico è anche il sistema viario dalla particolare perfezione geometrica, tipica dell'epoca medioevale, con stradine dritte e parallele che si intersecano sia in orizzontale che in verticale. La fine della dominazione degli

Acaya segnò anche l'inizio di

un periodo di decadenza per il borgo, a cui fece seguito la devastazione per mano Ottomana. Verso la fine del XVII sec. il feudo fu venduto alle famiglie dei Monti-Sanfelicce e, a seguire, dei Vernazza che rimasero fino alla fine della feudalità, nel

1806. Per accedere nel centro antico, piccolo e ordinato, si passa da Porta Terra, unico e originale accesso al paese, sovrastata dalla settecentesca statua di Sant'Oronzo e da alcuni stemmi delle famiglie nobiliari. Il Castello, sito nella piazza davanti a Porta Terra, è il simbolo del paese e testimonianza dell'importanza feudale dell'epoca. Appare maestoso e impreziosito agli angoli da un bastione e da due torri circolari. Dall'ampio cortile interno si ha accesso all'ampia scuderia e alle prigioni. Sono ancora presenti i resti di un antico frantoio in pietra e, tra gli ambienti dell'edificio, molto bella è la Sala enagonale ricca di fregi perimetrali e ritratti di Maria e Alfonso dell'Acaya. Si consiglia una visita presso la Chiesa di S. Maria della Neve, principale edificio di culto di Acaya, risalente al XVI sec. e riedificata quasi completamente intorno al 1865. All'interno sono conservate le armi della famiglia Vernazza e si può ammirare uno splendido altare barocco. Appena

fuori dalle mura del borgo si trova la Cappella di San Paolo Apostolo,

costruita intorno alla metà del XVIII sec., molto modesta e di piccole dimensioni. La facciata ha un frontone triangolare interrotto da una croce nella zona centrale, mentre l'interno è un unico ambiente rettangolare con un semplice altare. È la più antica meta di pellegrinaggio nel Salento e conserva la storia interessante legata al tarantismo. Infatti, è stata uno dei centri più importanti dove si svolgevano le attività di "esorcismo", fatto di musiche e danze incessanti, seguite da benedizioni con l'acqua del pozzo per liberare le vittime del morso della tarantola. Da qualche anno la cittadina è tappa del festival itinerante della famosa Notte della Taranta, "pizzica" o tarantella salentina ormai nota in tutto il mondo. Viaggiare nella terra salentina significa avere l'opportunità di scoprire una terra ricca sia dal punto storico che paesaggistico. Dopo aver visitato il dolce borgo di Acaya, infatti, si può prevedere una passeggiata nel

Parco Naturale delle Cesine, una splendida oasi naturale, gestita dal WWF, ricca di pini, lecci, querce e numerose e rare orchidee spontanee che colorano il paesaggio. Il territorio è "habitat naturale" di numerose specie di animali sia

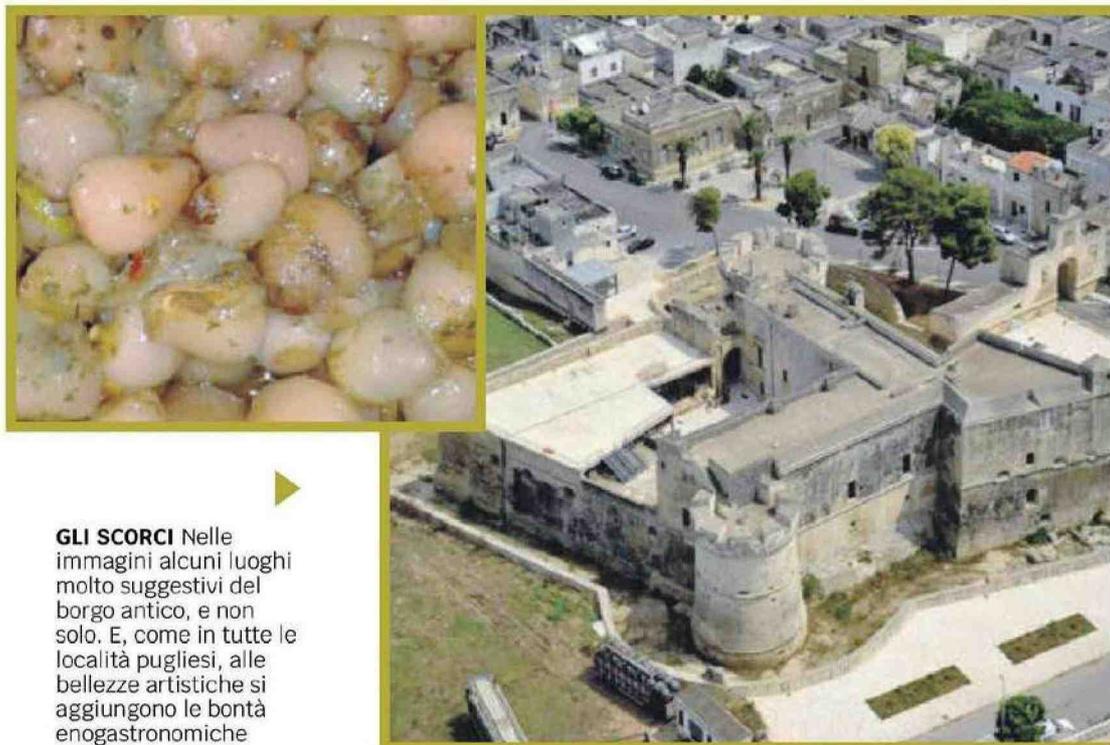
terrestri che acquatici per la presenza di due stagni, Salapi e Pantano Grande, alimentati dall'acqua piovana, dove si possono

ammirare in alcuni periodi dell'anno anche aironi e germani reali. Sono possibili visite guidate, a piedi o in bicicletta, che partono dalla Masseria "Le Cesine", una antica struttura difensiva del XV sec. circa. A pochi metri dalla Riserva Naturale Le Cesine si trova il "Golf Club" immerso nella verde campagna, frequentato dagli appassionati di questo sport. Il percorso si trova all'interno di un paesaggio tipico della macchia mediterranea ed è impreziosito dalla presenza di cascate e ruscelli. I cittadini di Acaya sono molto devoti al Patrono della città, Sant'Oronzo", celebrato la prima domenica di settembre, la cui venerazione ha origini molto antiche. Per l'occasione il borgo viene illuminato a festa ed è allietato da concerti, mercatini e fuochi pirotecnici che attirano numerosi turisti.

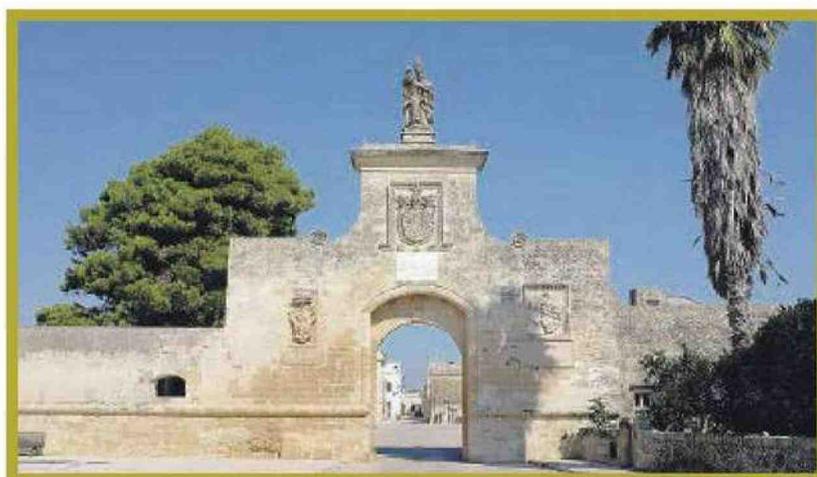
***blogger e fondatrice di @ovunquepuglia.com**

Il Castello, sito nella piazza davanti a Porta Terra, è il simbolo del paese e testimonianza dell'importanza feudale dell'epoca. Appare maestoso. Agli angoli ha un bastione e due torri circolari





GLI SCORCI Nelle immagini alcuni luoghi molto suggestivi del borgo antico, e non solo. E, come in tutte le località pugliesi, alle bellezze artistiche si aggiungono le bontà enogastronomiche



STORIA E TRADIZIONI IL BORGO È UNA FRAZIONE DI VERNOLE, ED È L'UNICO ESEMPIO DI CITTÀ MURARIA AL SUD

Acaya, la perla medievale fortificata

EVELINA GIORDANO*

Percorrendo l'entroterra del Salento s'incontra un antico borgo medievale di nome Acaya, frazione di Vernole in provincia di Lecce, esemplare di cittadina fortificata del meridione italiano, in gran parte racchiusa tra le mura del grandioso castello. Nonostante secoli di storia e di continue e cruente scorribande dei turchi, la "città-fortezza" o "bastionata" è rimasta pressoché indenne, oggi avvolta da un'atmosfera tranquilla ed accogliente. Il borgo, un tempo conosciuto come feudo di Segine, fu donato nel 1294 dall'imperatore Carlo II d'Angiò alla famiglia di nobili spagnoli "Acaya", da cui deriva la denominazione, che per circa tre secoli ha mantenuto il controllo del feudo. Per poter meglio proteggere il centro abitato e renderlo inespugnabile, lo fortificarono con una doppia cinta muraria circondata a sua volta da un profondo fossato. La famiglia Acaya, in particolare il barone Gian Giacomo, riuscì a realizzare una città autosufficiente all'interno delle mura, con un profondo pozzo di acqua sorgiva per il sostentamento degli abitanti, un frantoio ipogeo e diversi silos scavati nella roccia per la conservazione degli alimenti, tutte opere in parte oggi ancora visibili. Molto caratteristico è anche il sistema viario dalla particolare perfezione geometrica, tipica dell'epoca medioevale, con stradine dritte e parallele che si intersecano sia in orizzontale che in verticale. La fine della dominazione degli

Acaya segnò anche l'inizio di

un periodo di decadenza per il borgo, a cui fece seguito la devastazione per mano Ottomana. Verso la fine del XVII sec. il feudo fu venduto alle famiglie dei Monti-Sanfelicce e, a seguire, dei Vernazza che rimasero fino alla fine della feudalità, nel 1806. Per accedere nel centro antico, piccolo e ordinato, si passa da Porta Terra, unico e originale accesso al paese, sovrastata dalla settecentesca statua di Sant'Oronzo e da alcuni stemmi delle famiglie nobiliari. Il Castello, sito nella piazza davanti a Porta Terra, è il simbolo del paese e testimonianza dell'importanza feudale dell'epoca. Appare maestoso e impreziosito agli angoli da un bastione e da due torri circolari. Dall'ampio cortile interno si ha accesso all'ampia scuderia e alle prigioni. Sono ancora presenti i resti di un antico frantoio in pietra e, tra gli ambienti dell'edificio, molto bella è la Sala enagonale ricca di fregi perimetrali e ritratti di Maria e Alfonso dell'Acaya. Si consiglia una visita presso la Chiesa di S. Maria della Neve, principale edificio di culto di Acaya, risalente al XVI sec. e riedificata quasi completamente intorno al 1865. All'interno sono conservate le armi della famiglia Vernazza e si può ammirare uno splendido altare barocco. Annena

fuori dalle mura del borgo si trova la Cappella di San Paolo Apostolo,

costruita intorno alla metà del XVIII sec., molto modesta e di piccole dimensioni. La facciata ha un frontone triangolare interrotto da una croce nella zona centrale, mentre l'interno è un unico ambiente rettangolare con un semplice altare. È la più antica meta di pellegrinaggio nel Salento e conserva la storia interessante legata al tarantismo. Infatti, è stata uno dei centri più importanti dove si svolgevano le attività di "esorcismo", fatto di musiche e danze incessanti, seguite da benedizioni con l'acqua del pozzo per liberare le vittime del morso della tarantola. Da qualche anno la cittadina è tappa del festival itinerante della famosa Notte della Taranta, "pizzica" o tarantella salentina ormai nota in tutto il mondo. Viaggiare nella terra salentina significa avere l'opportunità di scoprire una terra ricca sia dal punto storico che paesaggistico. Dopo aver visitato il dolce borgo di Acaya, infatti, si può prevedere una pas-

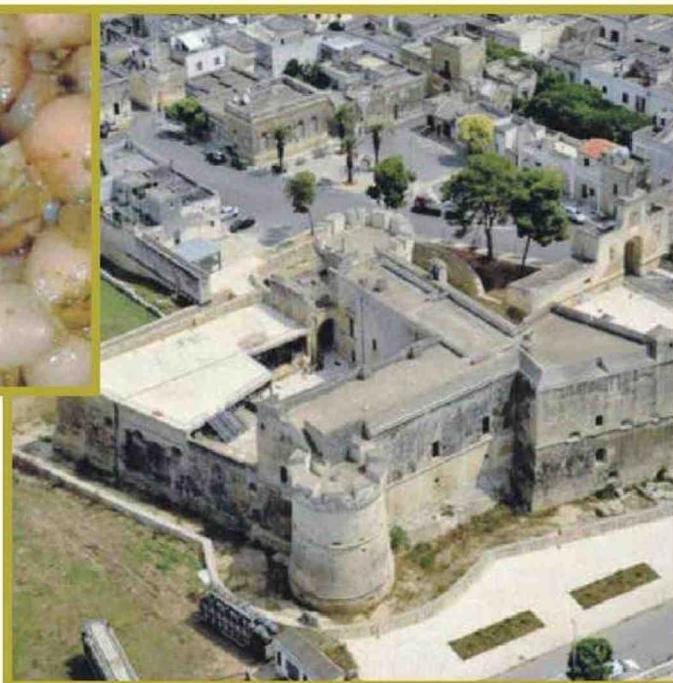
sseggiata nel Parco Naturale delle Cesine, una splendida oasi naturale, gestita dal WWF, ricca di pini, lecci, querce e numerose e rare orchidee spontanee che colorano il paesaggio. Il territorio è "habitat naturale" di numerose specie di animali sia terrestri che acquatici per la presenza di due stagni, Salapi e Pantano Grande, alimentati dall'acquaiovana. dove si possono

ammirare in alcuni periodi dell'anno anche aironi e germani reali. Sono possibili visite guidate, a piedi o in bicicletta, che partono dalla Masseria "Le Cesine", una antica struttura difensiva del XV sec. circa. A pochi metri dalla Riserva Naturale Le Cesine si trova il "Golf Club" immerso nella verde campagna, frequentato dagli appassionati di questo sport. Il percorso si trova all'interno di un paesaggio tipico della macchia mediterranea ed è impreziosito dalla presenza di cascate e ruscelli. I cittadini di Acaya sono molto devoti al Patrono della città, Sant'Oronzo", celebrato la prima domenica di settembre, la cui venerazione ha origini molto antiche. Per l'occasione il borgo viene illuminato a festa ed è allietato da concerti, mercatini e fuochi pirotecnici che attirano numerosi turisti.

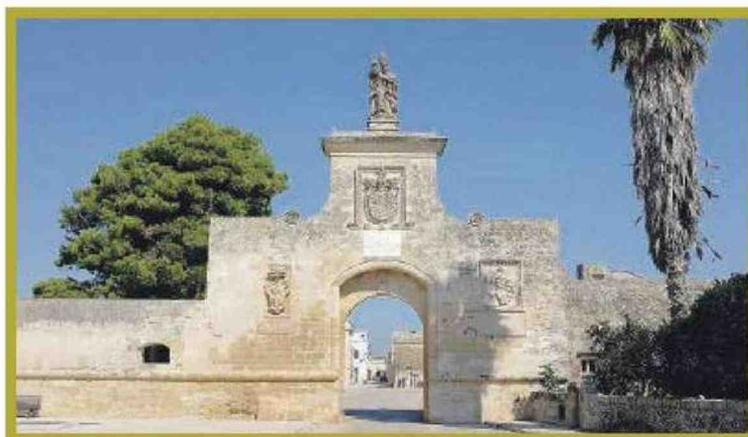
**blogger e fondatrice di @ovunquepuglia.com*

Il Castello, sito nella piazza davanti a Porta Terra, è il simbolo del paese e testimonianza dell'importanza feudale dell'epoca. Appare maestoso. Agli angoli ha un bastione e due torri circolari





GLI SCORCI Nelle immagini alcuni luoghi molto suggestivi del borgo antico, e non solo. E, come in tutte le località pugliesi, alle bellezze artistiche si aggiungono le bontà enogastronomiche



STORIA E TRADIZIONI IL BORGO È UNA FRAZIONE DI VERNOLE, ED È L'UNICO ESEMPIO DI CITTÀ MURARIA AL SUD

Acaya, la perla medievale fortificata

EVELINA GIORDANO*

Percorrendo l'entroterra del Salento s'incontra un antico borgo medievale di nome Acaya, frazione di Vernole in provincia di Lecce, esemplare di cittadina fortificata del meridione italiano, in gran parte racchiusa tra le mura del grandioso castello. Nonostante secoli di storia e di continue e cruente scorribande dei turchi, la "città-fortezza" o "bastionata" è rimasta pressoché indenne, oggi avvolta da un'atmosfera tranquilla ed accogliente. Il borgo, un tempo conosciuto come feudo di Segine, fu donato nel 1294 dall'imperatore Carlo II d'Angiò alla famiglia di nobili spagnoli "Acaya", da cui deriva la denominazione, che per circa tre secoli ha mantenuto il controllo del feudo. Per poter meglio proteggere il centro abitato e renderlo inespugnabile, lo fortificarono con una doppia cinta muraria circondata a sua volta da un profondo fossato. La famiglia Acaya, in particolare il barone Gian Giacomo, riuscì a realizzare una città autosufficiente all'interno delle mura, con un profondo pozzo di acqua sorgiva per il sostentamento degli abitanti, un frantoio ipogeo e diversi silos scavati nella roccia per la conservazione degli alimenti, tutte opere in parte oggi ancora visibili. Molto caratteristico è anche il sistema viario dalla particolare perfezione geometrica, tipica dell'epoca medioevale, con stradine dritte e parallele che si intersecano sia in orizzontale che in verticale. La fine della dominazione degli

Acaya segnò anche l'inizio di

un periodo di decadenza per il borgo, a cui fece seguito la devastazione per mano Ottomana. Verso la fine del XVII sec. il feudo fu venduto alle famiglie dei Monti-Sanfelicce e, a seguire, dei Vernazza che rimasero fino alla fine della feudalità, nel

1806. Per accedere nel centro antico, piccolo e ordinato, si passa da Porta Terra, unico e originale accesso al paese, sovrastata dalla settecentesca statua di Sant'Oronzo e da alcuni stemmi delle famiglie nobiliari. Il Castello, sito nella piazza davanti a Porta Terra, è il simbolo del paese e testimonianza dell'importanza feudale dell'epoca. Appare maestoso e impreziosito agli angoli da un bastione e da due torri circolari. Dall'ampio cortile interno si ha accesso all'ampia scuderia e alle prigioni. Sono ancora presenti i resti di un antico frantoio in pietra e, tra gli ambienti dell'edificio, molto bella è la Sala enagonale ricca di fregi perimetrali e ritratti di Maria e Alfonso dell'Acaya. Si consiglia una visita presso la Chiesa di S. Maria della Neve, principale edificio di culto di Acaya, risalente al XVI sec. e riedificata quasi completamente intorno al 1865. All'interno sono conservate le armi della famiglia Vernazza e si può ammirare uno splendido altare barocco. Appena

fuori dalle mura del borgo si trova la Cappella di San Paolo Apostolo,

costruita intorno alla metà del XVIII sec., molto modesta e di piccole dimensioni. La facciata ha un frontone triangolare interrotto da una croce nella zona centrale, mentre l'interno è un unico ambiente rettangolare con un semplice altare. È la più antica meta di pellegrinaggio nel Salento e conserva la storia interessante legata al tarantismo. Infatti, è stata uno dei centri più importanti dove si svolgevano le attività di "esorcismo", fatto di musiche e danze incessanti, seguite da benedizioni con l'acqua del pozzo per liberare le vittime del morso della tarantola. Da qualche anno la cittadina è tappa del festival itinerante della famosa Notte della Taranta, "pizzica" o tarantella salentina ormai nota in tutto il mondo. Viaggiare nella terra salentina significa avere l'opportunità di scoprire una terra ricca sia dal punto storico che paesaggistico. Dopo aver visitato il dolce borgo di Acaya, infatti, si può prevedere una passeggiata nel

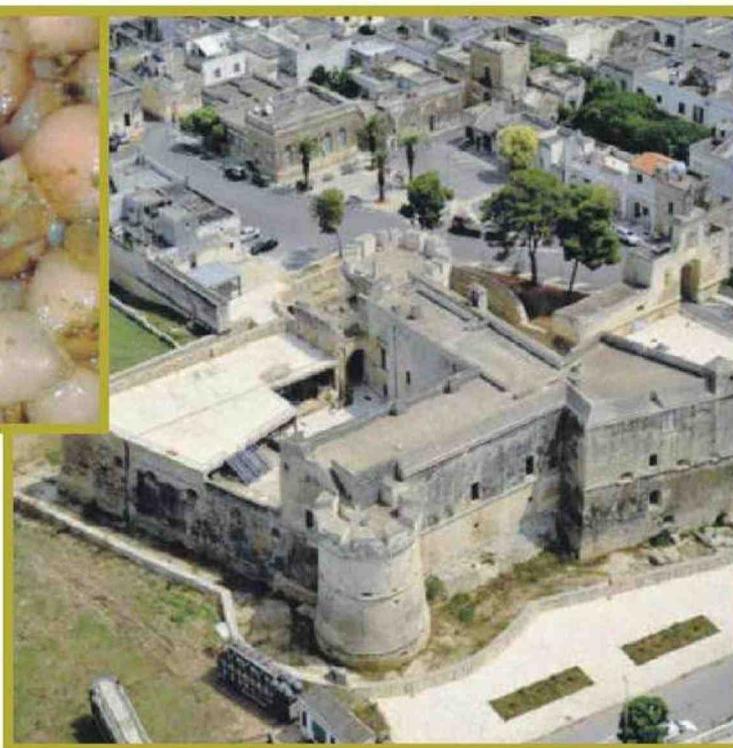
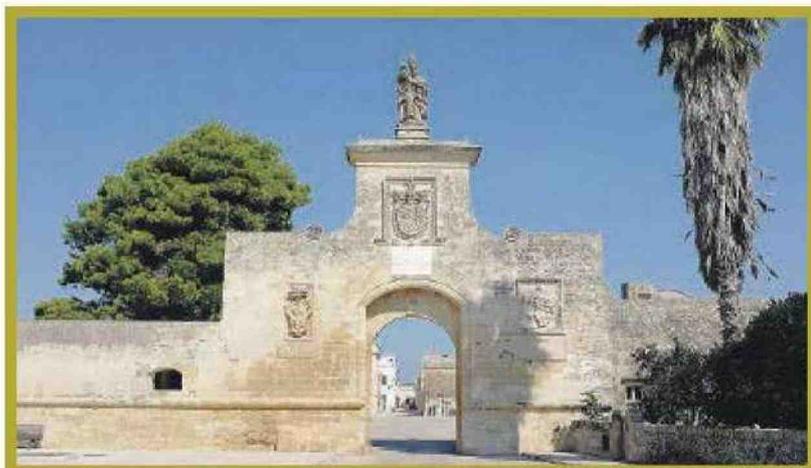
Parco Naturale delle Cesine, una splendida oasi naturale, gestita dal WWF, ricca di pini, lecci, querce e numerose e rare orchidee spontanee che colorano il paesaggio. Il territorio è "habitat naturale" di numerose specie di animali sia

terrestri che acquatici per la presenza di due stagni, Salapi e Pantano Grande, alimentati dall'acquaiovana, dove si possono

ammirare in alcuni periodi dell'anno anche aironi e germani reali. Sono possibili visite guidate, a piedi o in bicicletta, che partono dalla Masseria "Le Cesine", una antica struttura difensiva del XV sec. circa. A pochi metri dalla Riserva Naturale Le Cesine si trova il "Golf Club" immerso nella verde campagna, frequentato dagli appassionati di questo sport. Il percorso si trova all'interno di un paesaggio tipico della macchia mediterranea ed è impreziosito dalla presenza di cascate e ruscelli. I cittadini di Acaya sono molto devoti al Patrono della città, Sant'Oronzo", celebrato la prima domenica di settembre, la cui venerazione ha origini molto antiche. Per l'occasione il borgo viene illuminato a festa ed è allietato da concerti, mercatini e fuochi pirotecnici che attirano numerosi turisti.

**blogger e fondatrice di @ovunquepuglia.com*

Il Castello, sito nella piazza davanti a Porta Terra, è il simbolo del paese e testimonianza dell'importanza feudale dell'epoca. Appare maestoso. Agli angoli ha un bastione e due torri circolari



►
GLI SCORCI Nelle immagini alcuni luoghi molto suggestivi del borgo antico, e non solo. E, come in tutte le località pugliesi, alle bellezze artistiche si aggiungono le bontà enogastronomiche



STORIA E TRADIZIONI IL BORGO È UNA FRAZIONE DI VERNOLE, ED È L'UNICO ESEMPIO DI CITTÀ MURARIA AL SUD

Acaya, la perla medievale fortificata

EVELINA GIORDANO*

Percorrendo l'entroterra del Salento s'incontra un antico borgo medievale di nome Acaya, frazione di Vernole in provincia di Lecce, esemplare di cittadina fortificata del meridione italiano, in gran parte racchiusa tra le mura del grandioso castello. Nonostante secoli di storia e di continue e cruente scorribande dei turchi, la "città-fortezza" o "bastionata" è rimasta pressoché indenne, oggi avvolta da un'atmosfera tranquilla ed accogliente. Il borgo, un tempo conosciuto come feudo di Segine, fu donato nel 1294 dall'imperatore Carlo II d'Angiò alla famiglia di nobili spagnoli "Acaya", da cui deriva la denominazione, che per circa tre secoli ha mantenuto il controllo del feudo. Per poter meglio proteggere il centro abitato e renderlo inespugnabile, lo fortificarono con una doppia cinta muraria circondata a sua volta da un profondo fossato. La famiglia Acaya, in particolare il barone Gian Giacomo, riuscì a realizzare una città autosufficiente all'interno delle mura, con un profondo pozzo di acqua sorgiva per il sostentamento degli abitanti, un frantoio ipogeo e diversi silos scavati nella roccia per la conservazione degli alimenti, tutte opere in parte oggi ancora visibili. Molto caratteristico è anche il sistema viario dalla particolare perfezione geometrica, tipica dell'epoca medioevale, con stradine dritte e parallele che si intersecano sia in orizzontale che in verticale. La fine della dominazione degli

Acaya segnò anche l'inizio di

un periodo di decadenza per il borgo, a cui fece seguito la devastazione per mano Ottomana. Verso la fine del XVII sec. il feudo fu venduto alle famiglie dei Monti-Sanfelice e, a seguire, dei Vernazza che rimasero fino alla fine della feudalità, nel

1806. Per accedere nel centro antico, piccolo e ordinato, si passa da Porta Terra, unico e originale accesso al paese, sovrastata dalla settecentesca statua di Sant'Oronzo e da alcuni stemmi delle famiglie nobiliari. Il Castello, sito nella piazza davanti a Porta Terra, è il simbolo del paese e testimonianza dell'importanza feudale dell'epoca. Appare maestoso e impreziosito agli angoli da un bastione e da due torri circolari. Dall'ampio cortile interno si ha accesso all'ampia scuderia e alle prigioni. Sono ancora presenti i resti di un antico frantoio in pietra e, tra gli ambienti dell'edificio, molto bella è la Sala esagonale ricca di fregi perimetrali e ritratti di Maria e Alfonso dell'Acaya. Si consiglia una visita presso la Chiesa di S. Maria della Neve, principale edificio di culto di Acaya, risalente al XVI sec. e riedificata quasi completamente intorno al 1865. All'interno sono conservate le armi della famiglia Vernazza e si può ammirare uno splendido altare barocco. Appena

fuori dalle mura del borgo si trova la Cappella di San Paolo Apostolo,

costruita intorno alla metà del XVIII sec., molto modesta e di piccole dimensioni. La facciata ha un frontone triangolare interrotto da una croce nella zona centrale, mentre l'interno è un unico ambiente rettangolare con un semplice altare. È la più antica meta di pellegrinaggio nel Salento e conserva la storia interessante legata al tarantismo. Infatti, è stata uno dei centri più importanti dove si svolgevano le attività di "esorcismo", fatto di musiche e danze incessanti, seguite da benedizioni con l'acqua del pozzo per liberare le vittime del morso della tarantola. Da qualche anno la cittadina è tappa del festival itinerante della famosa Notte della Taranta, "pizzica" o tarantella salentina ormai nota in tutto il mondo. Viaggiare nella terra salentina significa avere l'opportunità di scoprire una terra ricca sia dal punto storico che paesaggistico. Dopo aver visitato il dolce borgo di Acaya, infatti, si può prevedere una passeggiata nel

Parco Naturale delle Cesine, una splendida oasi naturale, gestita dal WWF, ricca di pini, lecci, querce e numerose e rare orchidee spontanee che colorano il paesaggio. Il territorio è "habitat naturale" di numerose specie di animali sia

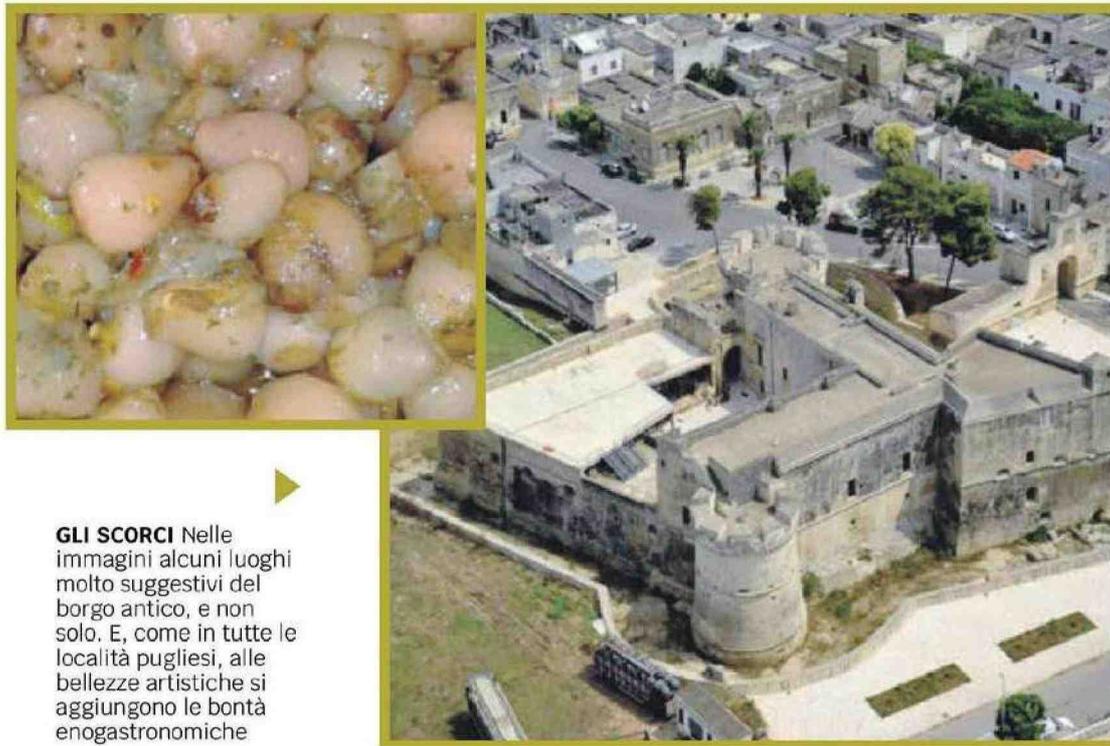
terrestri che acquatici per la presenza di due stagni, Salapi e Pantano Grande, alimentati dall'acquaiovana, dove si possono

ammirare in alcuni periodi dell'anno anche aironi e germani reali. Sono possibili visite guidate, a piedi o in bicicletta, che partono dalla Masseria "Le Cesine", una antica struttura difensiva del XV sec. circa. A pochi metri dalla Riserva Naturale Le Cesine si trova il "Golf Club" immerso nella verde campagna, frequentato dagli appassionati di questo sport. Il percorso si trova all'interno di un paesaggio tipico della macchia mediterranea ed è impreziosito dalla presenza di cascate e ruscelli. I cittadini di Acaya sono molto devoti al Patrono della città, Sant'Oronzo", celebrato la prima domenica di settembre, la cui venerazione ha origini molto antiche. Per l'occasione il borgo viene illuminato a festa ed è allietato da concerti, mercatini e fuochi pirotecnici che attirano numerosi turisti.

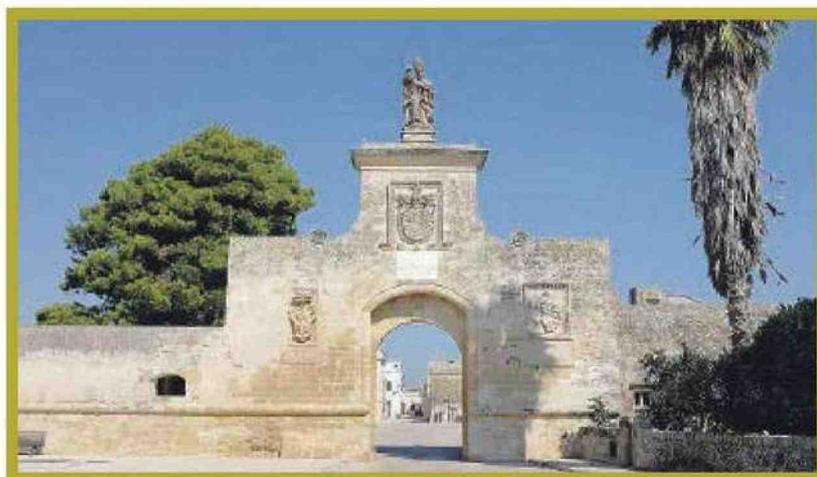
**blogger e fondatrice di @ovunquepuglia.com*

Il Castello, sito nella piazza davanti a Porta Terra, è il simbolo del paese e testimonianza dell'importanza feudale dell'epoca. Appare maestoso. Agli angoli ha un bastione e due torri circolari





GLI SCORCI Nelle immagini alcuni luoghi molto suggestivi del borgo antico, e non solo. E, come in tutte le località pugliesi, alle bellezze artistiche si aggiungono le bontà enogastronomiche





Il più grande festival di musica popolare d'Europa, torna a Melpignano nel Salento per l'atteso Concertone diretto da Fiorella Mannoia. Sul palco anche Brunori Sas, Tananai (in foto) e la voce d'oro di Arisa.



La notte della Taranta

Il più grande festival di musica popolare d'Europa, torna a Melpignano nel Salento per l'atteso Concertone diretto da Fiorella Mannoia. Sul palco con l'Orchestra Popolare il cantautore Brunori Sas, il giovane cantautore Tananai e la voce d'oro della musica italiana Arisa.

RAI 1 ORE 23.25



LA PROTAGONISTA Fiorella Mannoia, 69 anni, questa sera è su Rail

Magica Taranta

Rail ore 23.30

La notte della Taranta

★ ★ ★

La notte della Taranta, il più grande festival di musica popolare d'Europa, torna questa sera - a partire dalle 23.30 su Rail - a Melpignano (Lecce), nel Salento, per l'atteso Concertone diretto stavolta dalla «maestra concertatrice» Fiorella Mannoia. Lo spettacolo è stato registrato lo scorso 26 agosto davanti a circa 200 mila spettatori. Sul palco con l'Orchestra Popolare,

il cantautore Brunori Sas, il giovane cantautore Tananai e la voce d'oro della musica italiana, Arisa. Una Taranta dall'ipnotico ritmo della pizzica garantito dagli arrangiamenti curati dal percussionista Carlo Di Francesco e dal direttore d'orchestra Clemente Ferrari. Venticinque brani della tradizione salentina scelti nel ricco patrimonio di canti popolari di protesta, di lavoro e d'amore saranno interpretati in chiave contemporanea regalando al pubblico forti emozioni e grandi vibrazioni al suono del tamburello, strumento principe della musica salentina.



Prosegue fino al 9 settembre prossimo “Li Ucci Festival”:
stasera Castrignanò ricorda Luigi Chiriatti scomparso di recente

I canti popolari del “Canzoniere”

Fino a sabato 9 settembre a Cutrofiano prosegue “Li Ucci Festival”, manifestazione ideata e promossa da Sud Ethnic Aps con il sostegno del Comune di Cutrofiano, la collaborazione di Regione Puglia e vari partner pubblici e privati e la direzione artistica e organizzativa di Antonio Melegari.

Stasera, dalle 21 (ingresso libero), la seconda serata sarà ospitata dal Mercato della Cultura. Il progetto coordinato dall’Aps Sud Ethnic e vincitore, dopo la candidatura del Comune di Cutrofiano, del bando Luoghi Comuni, iniziativa della Regione Puglia promossa dalle Politiche Giovanili e dall’Arti ha trasformato l’ex Mercato Coperto di via Milite Ignoto in uno spazio che “offre” prodotti, strumenti e occasioni per allargare e migliorare l’offerta culturale. Sarà inaugurata la

mostra fotografica “Il ricercatore” dedicata, come tutta questa edizione del Festival a Luigi Chiriatti. Scomparso pochi mesi fa, il musicista (Canzoniere Grecanico Salentino, Canzoniere di Terra d’Otranto e Aramirè), studioso, scrittore, editore (l’esperienza di Kurumuny nasce nel 2002), dal 2015 direttore scientifico dell’Istituto “Diego Carpitella” e direttore artistico del festival “La Notte della Taranta”, è stato una delle figure più importanti del mondo culturale pugliese con la

sua instancabile attività di ricerca e divulgazione nel campo delle tradizioni popolari del Salento.

Si parte con un ricordo a cura del musicista, cantante e compositore Antonio Castrignanò. In chiusura la presentazione del volume “Canzoniere. 101 canti della tradizione popolare del Salento. Testi, melodie e accordi”, curato

dallo stesso Chiriatti con Rocco Nigro e Giuseppe Spedicato, appena uscito per Kurumuny. Il variegato panorama sonoro della tradizione popolare salentina - spaziando dalla pizzica ai canti alla stisa, dagli stornelli al repertorio griko, sacro e profano, dai canti di lavoro e lotta contadina a quelli d’amore e di dispetto - reca traccia delle molte stratificazioni di un territorio naturalmente esposto a farsi ponte nel Mediterraneo, crocevia di genti e culture. Il Canzoniere offre la traduzione accurata, in note e parole, delle registrazioni originali dei ricercatori che a partire dagli anni Cinquanta del Novecento hanno raccolto, dalla viva voce delle cantrici e dei cantori prima dei cambiamenti della modernità. Ingresso libero. Info: www.liuccifestival.it; 3776954833.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giuseppe Spedicato e Rocco Nigro con il libro *Canzoniere*; a destra Antonio Castrignanò





Guida Tv Lunedì 4 settembre 2023 cosa c'è stasera in tv?



inGuida TV, Televisione

Tutte le notizie su:
Alessandro Siani

,
Nicole Kidman

3 Settembre 2023, 22:02, 22:02 **185** Views
CondividiTwitCondividiCondividi

Guida Tv Lunedì 4 settembre 2023 cosa c'è stasera in tv?



La **guida tv di lunedì 4 settembre 2023** ci porta a scoprire cosa c'è stasera in tv guardando alla guida tv Rai, Mediaset, Sky e Discovery. Cosa c'è da vedere stasera in tv? Repliche su Rai1 e Canale 5 con Il giovane Montalbano e Benvenuti al Sud, **Il Gatto con gli Stivali – L'ultima desiderio** è il film su Sky Cinema. Oltre a queste anticipazioni di quello che potrete trovare tra serie tv, film, show e sport nella guida tv di **lunedì 4 settembre 2023**, ecco di seguito tutto quello che c'è stasera.

Guida Tv Lunedì 4 settembre 2023 Prima Serata – I primi 9 canali

Rai1

18:45 **Reazione a Catena**

20:00 **TG1**

20:35 **Techetechetè**
21:30 **Il Giovane Montalbano 2x04**
23:25 **La notte della Taranta**

Rai2

19:00 **Castle 1x03-04**
20:30 **Tg2**
21:00 **Svizzera – Italia (Europei maschili pallavolo)**
23:00 **Underdog**

Rai3

19:00 **Tg3**
19:30 **Tg R**
20:00 **Blob**
20:15 **Viaggio in Italia**
20:50 **Un Posto Al sole 1a tv**
21:20 **Presadiretta 1a tv**
Stato di calamità permanente
23:10 **Il fattore umano**

Canale 5

18:45 **Caduta Libera 1a tv**
20:00 **Tg5**
20:35 **Paperissima Sprint**
21:30 **Benvenuti al Sud**
La commedia con Claudio Bisio e Alessandro Siani
23:50 **Tg5**

Italia 1

18:30 **Studio Aperto**
19:30 **CSI Miami 3x21**
20:25 **NCIS 15x17**
21:20 **Le Iene Inside**
00:55 **Sport Mediaset**

Rete 4

19:55 **Tempesta d'amore 1a tv**
20:30 **Stasera Italia**
21:25 **Quarta Repubblica**
00:55 **Harrow 1x01**

La7

18:10 **Padre Brown**
20:00 **TgLa7**
20:35 **In Onda**
21:15 **Anna and the King**
Film del 1999 con Jodie Foster

Tv8 (ch. 125 Sky)

19:05 **4 Ristoranti 5x07**
20:20 **100% Italia 1a tv**
21:30 **What Women Want**
Un boriosissimo pubblicitario di Chicago, in seguito ad un incidente domestico, si accorge di essere in grado di leggere nel pensiero delle donne. Ne approfitta per fare carriera, ma deve vedersela con una collega molto in gamba della quale s'innamora.
23:55 **Italia's Got Talent Best of**

Nove (ch. 149 Sky)

19:15 **Cash or Trash**

21:35 **Joker Wild Card**

Nick Wild è una guardia del corpo di Las Vegas incapace di controllare la propria dipendenza dal gioco d'azzardo. Dopo aver steso al suolo un delinquente allo scopo di difendere un caro amico, l'uomo entra nel mirino della criminalità organizzata. Il malvivente colpito è infatti figlio di un capo della mafia locale.

Quali sono le serie Tv stasera in Tv 4 settembre 2023 Le Serie Tv in Chiaro

- **Rai 4** (ch. 21 dtt e TivùSat) ore 21:15 Fire Country 1x15-16 1a tv
- **Rai Premium** (ch. 25 dtt 15 TivùSat) ore 21:20 Il commissario Dupin 1x03
- **Warner Tv** (ch. 37 dtt e Tivùsat 56) ore 21:30 Human Target
- **Giallo** (ch. 38 dtt e Tivùsat 167 Sky) ore 21:10 Il giovane ispettore Morse 5x01
- **TopCrime** (ch. 39 dtt e TivùSat 168 Sky) ore 21:10 CSI Miami 7x02-03
- **Italia 2** (ch. 49 dtt 16 Tivusat 169 Sky) ore 21:25 American Dad 17x01/04

Le Serie Tv Sky

- **Sky Atlantic** (ch. 110 sat e 455 dtt pay) ore 21:15 **Winning Time – L'ascesa della dinastia dei Lakers** 2x02 1a tv
- **Sky Serie** (ch. 112) ore 21:15 **The Good Doctor** 2x17-18
- **Sky Investigation** (ch. 114) ore 21:15 **FBI International** 1x19-20
- **Comedy Central** (ch 129) ore 21:35 **Awkwafina è Nora del Queens** 2x02-03

La guida tv di lunedì 4 settembre 2023: i film stasera in tv I Film in chiaro

20 (ch. 20 dtt e TivùSat 151 Sky) ore 21:00 **Bastille Day Il colpo del secolo**

Nei giorni precedenti alla ricorrenza della presa della Bastiglia, tre persone sono coinvolte in una cospirazione che coinvolge la città di Parigi.

Iris (ch. 22 dtt, 11 Tivùsat 325 Sky) ore 21:15 **Lion La strada verso casa**

Nicole Kidman in un film toccante basato su una storia vera. India, anni '80: il viaggio di Saroo alla ricerca delle sue radici lontane.

Rai Movie (ch. 24 dtt 14 TivùSat) ore 21:10 **Il kentuckiano**

Un boscaiolo vedovo lascia il Kentucky per trasferirsi in Texas con il figlio. I Fratelli Fromes lo ostacolano. Dal romanzo "The Gabriel Horn" di Felix Holt. In concorso a Venezia 1955.

Cielo (ch. 26 dtt 19 Tivùsat 156 Sky) ore 21:15 **Furlough**

Una detenuta ribelle può far visita alla madre morente, un giovane assistente la accompagna

TwentySeven (ch. 27 dtt e Tivùsat 158 Sky) ore 21:15 **Come ti spaccio la famiglia**

Un piccolo spacciatore viene derubato della "roba". Per saldare il debito deve collaborare a una grossa operazione di spaccio.

La5 (ch.30 dtt 12 Tivùsat 159 Sky) ore 21:10 **Pane al limone con semi di papavero**

Una storia di amicizia tutta al femminile sullo sfondo incantato di Mallorca, tra segreti di famiglia e il coraggio di realizzare i propri desideri

Cine 34 (ch. 34 dtt e Tivùsat 327 Sky) ore 21:00 **Il Commissario Lo Gatto**

Il commissario Lo Gatto, appena trasferito per punizione dell'isola di Favignana, indaga su un misterioso omicidio.

I Film stasera in tv su Sky

- **Sky Cinema Uno** (ch. 301) ore 21:15 **Il Gatto con gli Stivali 2 L'ultimo desiderio** 1a tv
- **Cinema Due** (ch. 302) ore 21:15 **Quei Bravi Ragazzi**
- **Cinema Collection** (ch. 303) ore 21:45 **Il Gatto con gli Stivali 2 L'ultimo desiderio** 1a tv
- **Cinema Family** (ch. 304) ore 21:00 **Save the Last Dance**

- **Cinema Action** (ch. 305) ore 21:00 **Il tesoro dell'Amazzonia**
- **Cinema Suspense** (ch. 306) ore 21:00 **Un'ombra sulla verità**
- **Cinema Romance** (ch. 307) ore 21:00 **Marry Me**
- **Cinema Drama** (ch. 308) ore 21:00 **Ex Machina**
- **Cinema Comedy** (ch. 309) ore 21:00 **Il principe abusivo**

Guida Tv Lunedì 4 settembre 2023 Show, Sport e documentari in tv

- **Rai 5** (ch. 23 dtt 13 TivùSat) ore 21:15 **Il palazzo**
Nel cuore di Roma si erge un edificio con vista San Pietro: Il Palazzo. Il proprietario, come un antico mecenate, offre asilo ad una eclettica comunità di amici, che ne ha trasformato ogni angolo in un set cinematografico permanente.
- **Real Time** (ch. 31 dtt e TivùSat 160 Sky) ore 20:15 **Ricette d'Italia + 21:25 Vite al limite**
- **Focus** (ch 35 dtt 60 Tivùsat 414 Sky) ore 21:15 **Antico Egitto: Cronache di un impero 1a tv**
- **DMAX** (ch. 52 dtt, 28 TivùSat 170 Sky) ore 21:25 **Vado a vivere nel bosco**
- **Mediaset Extra** (ch. 55 dtt 17 Tivùsat 163 Sky) 21:15 **Colorado**
- **Sky Uno** (ch. 108 Sat e 455 dtt pay) ore 21:15 **Celebrity Chef**
- **Sky Arte** (ch. 120/400 Sky) ore 21:15 **Coffee and Cigaretts**
- **Sky Documentaries** (ch. 122/402) ore 21:15 **To End all War Oppenheimer and the Atomic Bomb**
- **Sky Nature** (ch. 124/404) ore 21:15 **Panorami nascosti**
- **Comedy Central** (ch. 129 Sky) ore 21:00 **Comedy Central Presents**
- **MTV** (ch. 131 Sky) ore 21:00 **Ridiculousness Veri American Idiots**
- **Gambero Rosso** (ch. 133 Sky) ore 21:00 **Come è profondo il mare 1a tv**
- **Sky Sport Summer** ore 21:00 **Italia – Svizzera (Europei pallavolo maschile)**
- **Sport Calcio** ore 20:40 **Triestina – Trento**
- **Sport Arena** ore 20:00 **Meeting Bellinzona di Atletica**
- **Sky Sport Action** ore 20:45 **Mantova – Padova**
- **Sport 251** ore 20:40 **Vicenza – Albinoleffe**
- **Sport 252** ore 20:40 **Alessandria – Novara**
- **253** ore 20:40 **Fiorenzuola – Renate**
- **255** ore 20:40 **Pergolettese – Pro Sesto**
- **257** ore 20:40 **Pro Vercelli – Lumezzane**

Le programmazioni complete **Rai, Mediaset, Sky, Discovery**

L'articolo Guida Tv Lunedì 4 settembre 2023 cosa c'è stasera in tv? proviene da Dituttounpop.it.



Il disco del giorno: Stewart Copeland, "The Rhythmatist"

Stewart Copeland "The Rhythmatist" (Cd A&M 395084-2) Eccellente batterista dotato di uno stile personalissimo e immediatamente riconoscibile, ma anche polistrumentista, compositore e cantante, Stewart Copeland è conosciuto dalle grandi folle principalmente come uno dei Police (probabilmente l'ultima formazione rock che abbia dato un contributo veramente personale a questo tipo di musica) ma la sua attività si è sempre svolta in numerose direzioni attraverso la composizione di musica per il cinema (ha firmato tra l'altro le colonne sonore di film celebri come "Rumble Fish" di Francis Ford Coppola e "Riff Raff" di Ken Loach), musica sinfonica e lirica (ha composto diversi balletti, un "Concerto per batteria e orchestra" e due opere, "The Cask of Amontillado" e "Holy Blood & Crescent Moon", entrambe commissionate dalla Cleveland Opera) nonché molti altri progetti maggiormente legati alla musica popolare

come il mini-album registrato sotto lo pseudonimo di Klark Kent, il gruppo Animal Logic fondato assieme a Stanley Clarke, la band Oysterhead e le collaborazioni con La Notte della Taranta che lo hanno visto numerose volte protagonista sui palcoscenici italiani.

Un musicista dalla curiosità irrefrenabile, dunque, che nel 1985 ha effettuato un lungo viaggio in Africa realizzando assieme al regista Jean Pierre Dutilleux un film, "The Rhythmatist", dove Stewart incarna un misterioso personaggio che attraversa giungle e pianure incontrando leoni, giraffe e altri abitanti per terminare il proprio cammino davanti a una grande roccia in grado di produrre, se percossa, frequenze che vanno oltre l'orecchio umano.

In quest'album realizzato interamente da solo (tranne che per gli interventi vocali di Ray Lema) Copeland ci presenta una serie di composizioni caratterizzate dal suo tipico stile anticonvenzionale, armonicamente bizzarro e ricco di humour, dove le sonorità del continente africano si mescolano con l'elettronica, e registrazioni di suoni effettuate in loco vengono sovrapposte a tracce di batteria che portano il marchio di fabbrica di Copeland, anche se siamo lontanissimi dalle atmosfere dei Police.

Brani come "Koteja (Oh Bolilla)", "Liberté" e "African Dream" vedono la bellissima voce di Lema rimbalzare su basi ritmiche frizzanti e multicolori mentre atmosfere maggiormente meditative si ritrovano in "Franco" e "Samburu Sunset".

Un disco ancora oggi di indubbio interesse.

Carlo Boccadoro, compositore e direttore d'orchestra, è nato a Macerata nel 1963. Vive e lavora a Milano. Collabora con solisti e orchestre in diverse parti del mondo. E' autore di numerosi libri di argomento musicale.

Questo testo è tratto da "Lunario della musica: Un disco per ogni giorno dell'anno" pubblicato da Einaudi, per gentile concessione dell'autore e dell'editore.



Festival Dannunziano “Vivi, Odi, Balla”, domani la terza giornata con ospiti grandi chef



diGiulio Catalucci 3 Settembre 2023

AA

Saranno gli Chef stellati del Tramezzino Letterario, Marcello Spadone del ristorante La Bandiera, e Maurizio Della Valle de La Corte, e l'artista Simone Cisticchi i protagonisti di domani, lunedì 4 settembre, della terza giornata della quinta edizione del Festival dannunziano – Vivi, Odi, Balla, la rassegna ideata e promossa dalla Presidenza del Consiglio della Regione Abruzzo del Presidente Lorenzo Sospiri.

“I primi appuntamenti del Festival hanno fatto registrare un successo inimmaginabile – ha sottolineato il Presidente Sospiri-. Incredibile la partecipazione del pubblico alla prima giornata di studio sulla poesia di d'Annunzio nel Novecento, così come all'inaugurazione della mostra al Museo Paparella e, ovviamente, al concerto di Morgan diretto dal Maestro Angelo Valori con la Medit Orchestra e Pino Strabioli, con il Teatro d'Annunzio soldout. E il tutto esaurito lo stiamo già verificando anche nei successivi appuntamenti, segno che il grande pubblico di massa è tornato ad amare d'Annunzio, tornato definitivamente a occupare un posto d'onore nel nostro panorama culturale nazionale e internazionale”.

Domani, lunedì 4 settembre il Festival si aprirà dalle ore 10 alle 13 all'Aurum – Sala Tosti – con il Convegno ‘L'eros come principio dell'arte. Le donne di d'Annunzio: Elvira Fraternali Leoni, Eleonora Duse, Luisa Baccara. Tra storia, teatro e grafologia’ a cura dell'Associazione Grafologi Aternini Forensi;

Dalle ore 16 alle 18 – Aurum – Sala Tosti – Presentazione Libri Ianieri Edizioni – Tavola rotonda con Raffaella Canovi, Mario Ianieri, Emanuela Borgatta, Laura Curtale, Maria Pia Pagani e Franca Minnucci;

Ore 19 Trabocchi Molo Nord Porto di Pescara – Tramezzino Letterario, festa gastronomica. Nel corso dell'evento saranno impegnati 5 Trabocchi lungo la passeggiata del Molo, aperti al pubblico per le seguenti degustazioni gratuite: nel primo si svolgerà la presentazione del libro ‘La cucina pescarese nel tempo’ di Licio Di Biase, gli altri quattro trabocchi saranno dedicati al food dannunziano; momento istituzionale nel sesto trabocco dove, alle 19.30, si ripeterà la presentazione del volume esubito dopo gli chef Marcello Spadone del ristorante La Bandiera e Maurizio Della Valle del ristorante La Corte illustreranno alle Autorità e ai giornalisti le due ricette dannunziane proposte, ossia la Terrina di pollo panato al pan brioche con misticanza di olio e bergamotto e salsa al

Sangue Morlacco e la Frittata di d'Annunzio – cipollotto di Fara Filiorum Petri e Pep erone di Altino con relativa degustazione. A seguire Dj Set di Pirupa;

Ore 20.30–Aurum–piazzale Michelucci–Lettura d'autore 'Aspettando...(l)'esodo' a cura dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia– Comitato di Pescara con Donatella Bracali, Carlo Cetto Cipriani e Lorenzo Salimbeni

Ore 21.30–Aurum–piazzale Michelucci– Concerto-Spettacolo con Simone Cristicchi' Esodo'

Simone Cristicchi nasce a Roma nel 1977. Con lui cresce il suo cespuglio di capelli sotto il quale maturano parallelamente la passione per il disegno e il fumetto (E' stato allievo del grande Jacovitti), e un amore autentico per la canzone d'autore e non solo italiana.

Nel 1998, a 21 anni, il nome di Simone Cristicchi inizia a circolare tra gli addetti ai lavori e nell'estate incontra il suo produttore Francesco Migliacci. Nel settembre del 2003 vince a Crotona il Cilindro di Argento, premio per cantautori emergenti nell'ambito del Festival "Una casa per Rino" dedicato a Rino Gaetano nella sua città natale. Da qui inizia, al seguito dei CiaoRino, ottima cover band romana del cantautore del "nonsense", una intensa attività live destinata a continuare con Max Gazzè, Niccolò Fabi, Marlene Kuntz, artisti dei quali apre i rispettivi concerti. Il 2005 è l'anno dell'affermazione: in gennaio la firma del contratto discografico con Sony Bmg; ad aprile l'uscita del fortunatissimo singolo "Vorrei cantare come Biagio", curiosa canzone, ironico e raffinato j'accuse ai meccanismi dell'industria discografica. La canzone arriva rapidamente nelle zone alte della classifica radiofonica e di vendita dei singoli: si aprono le porte del Festivalbar, e dopo quattro esibizioni arriva la serata finale del 14 settembre all'Arena di Verona.

Nel corso del 2005 arriva una vera e propria pioggia di premi e riconoscimenti: vince il Premio Musicultura (già Premio Recanati) e anche la Targa della critica con il brano "Studentessa universitaria" che verrà inserito nell'album di debutto; è tra i vincitori del Premio Giorgio Gaber nell'ambito del Festival del Teatro Canzone di Viareggio. Vince ancora il Premio Carosone come migliore canzone ironica; si rivela "artista dell'anno" nel Festival "Dallo Sciamano allo Showman" (Premio Renzo Bigi Barbieri); vince, nell'ordine, il Premio Nielsen, il Premio Charlot (migliore canzone comica), il Premio Mei (Artista rivelazione), il Premio Internazionale delle Arti Leone d'Argento di San Marco, il Premio della critica di Musica e Dischi, il Premio Lunezia. Al di là dei Festivalbar, delle suonerie scaricate a centinaia di migliaia e dei premi, parallelamente cresce la fama del Simone Cristicchi comunicatore, che lo porta a un mini tour in varie Università Italiane (Catania, Arezzo, Bologna, Perugia) iniziando da Roma dove è invitato dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università La Sapienza. Il 2006 si apre nel segno di un maestro incontrato e perso troppo presto: Sergio Endrigo. Così arriva al Festival Simone Cristicchi, il "caso" Simone Cristicchi, la "rivelazione" Simone Cristicchi, che continua per i primi mesi del 2006 il suo tour teatrale che, data dopo data, fa diventare sempre più conosciuti i protagonisti dei monologhi e delle canzoni del suo spettacolo dal forte impatto civile e sociale. Persone incontrate realmente nel corso di diverse esperienze di volontariato, altrettante voci del disagio mentale e della vita manicomiale, portatori "sani" di una sensibilità esasperata, talvolta disperata, quanto tenerissima.

Alla 57° edizione del Festival di Sanremo presenta "Ti regalerò una rosa". Una canzone

non canzone in forma di lettera lacerante e commovente, microstoria di quel micro universo della follia che tanto lo appassiona. Vince il Festival e riceve anche il premio della Critica e il premio Radio Tv. L'album si aggiudica il disco d'oro con un tour 2007 che conta più 100 eventi live. Nel 2008 si avvicina al mondo della musica popolare grazie all'incontro con Ambrogio Sparagna: nasce così il tour "Canti di vino, amore ed anarchia" che vede la stimolante collaborazione con il Coro dei Minatori di Santa Fiora. Il Tour del 2009 tocca 40 città e importanti teatri (Arcimboldi di Milano, Auditorium di Roma, Concertone della Notte della Taranta, Premio Ciampi), e vanta prestigiosi ospiti che salgono sul palco: Andrea Camilleri, Laura Morante, Alessandro Benvenuti, Ginevra Di Marco, Erri De Luca.

Nel 2010 ancora il 60° Festival di Sanremo 2010 lo vede tra i protagonisti con il brano "Meno Male" estratto dal suo terzo album "Grand Hotel Cisticchi".

Nel gennaio 2015 annuncia che scriverà la colonna sonora del film "Rosso Istria", del regista Antonello Belluco. Pochi mesi prima, in occasione della distribuzione del precedente film di Belluco, "Il segreto di Italia sull'eccidio di Codevigo", Cisticchi aveva difeso Belluco ed il suo film, paragonando la campagna contro il film a quella contro "Magazzino 18".

Nell'agosto 2015 in occasione di uno spettacolo sul Monte Amiata, sponsorizzato da Enel Green Power viene contestato dai comitati ambientalisti locali che si oppongono all'o sfruttamento locale dell'energia geotermica. A Novembre 2017 Simone Cisticchi viene nominato Direttore Artistico del Teatro Stabile d'Abruzzo – TSA "Sono onorato di ricevere un incarico così importante e prestigioso, che mi lusinga e riempie di entusiasmo".

La nomina giunge dal Consiglio di amministrazione dell'ente su proposta del vice presidente, Rita Centofanti, rappresentante del Comune capoluogo, d'intesa con la presidente Nathalie Dompé. Il nome è stato scelto a seguito di una procedura esplorativa che ha previsto un avviso pubblico per manifestazione di interesse al quale hanno risposto 72 candidati. Ad Agosto 2020 prende avvio l'Abbi Cura Di Me Tour Live 2020 con intense performance in concerto come quella tenutasi nella suggestiva cornice dello Sferisterio di Macerata.

Ad ottobre 2020 il ritorno su palco teatrale con le oltre 100 repliche dello spettacolo "Esodo", giunto al quarto anno di messa in scena, una pagina dolorosa della storia d'Italia, di una complessa vicenda del nostro Novecento mai abbastanza conosciuta, e se possibile resa ancora più straziante dal fatto che la sua memoria è stata affidata non a un imponente monumento ma a tante, piccole, umili testimonianze che appartengono alla quotidianità.

Nel 2022 Simone Cisticchi, per la prima volta sul palco al fianco di AMARA, cantautrice e interprete, debutta con il nuovo spettacolo musicale TORNEREMO ANCORA. CONCERTO MISTICO PER BATTIATO. Prodotto da Franz Cattini, storico manager di Battiato, di IMARTS, lo spettacolo è un omaggio al grande cantautore siciliano, scomparso nel 2021 e al suo repertorio mistico.

Tra i premi vinti, l'associazione Eremo Dannunziano assegna all'Aurum di Pescara, il Premio Aligi a Simone Cisticchi, cantautore, attore, direttore artistico del Teatro stabile

d'Abruzzo, un artista, si legge in una nota di presentazione del premio, «sempre particolarmente impegnato nel sociale, e capace con la sua sensibilità e il suo estro di affrontare temi profondi sia spirituali che civili con particolare attenzione ai soggetti e alle creature più deboli ed emarginate». A Cricchietti il Premio Nassiriya per la Pace, per l'impegno che mette quotidianamente nelle sue azioni e il premio TRE MONETE ISTRIA, DALMAZIA FIUME per aver contribuito a divulgare una storia dimenticata: la storia degli esuli. Sono tre monete con la riproduzione dei simboli dell'Istria, Dalmazia e Fiume.

Infine a Cricchietti il "PREMIO TOMIZZA 2015", assegnato ad una personalità che nel tempo si sia distinta nell'affermazione concreta degli ideali di mutua comprensione e di pacifica convivenza tra le genti delle nostre terre. Un'opera come "Magazzino 18" in particolare, riesce raro equilibrio a raccontare l'epopea in balia di contrapposizioni etnico_ideologiche, su cui per troppi anni è sceso colpevole il silenzio'.

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito

Il programma degli eventi è disponibile sul sito dannunzioweek.it dove sarà anche possibile effettuare le prenotazioni per alcuni spettacoli gratuiti



Fiorella Mannoia e Danilo Rea – Festival del Prosciutto, Langhirano (Pr) – 2 settembre 2023

Condividi su Una grande interprete e un grande pianista al servizio della canzone d'autore. Fiorella Mannoia e Danilo Rea hanno portato il loro spettacolo nel cuore delle colline parmensi, più precisamente a Langhirano nell'ambito della prestigiosa festa del prosciutto

Uno spettacolo godibilissimo e rilassante all'insegna dell'essenzialità. Sul palco, solo una cantante, un pianista, centinaia di candele sparse a terra e sui candelabri e migliaia di lucette di natale ad incorniciare la scena. Lontano anni luce dai concerti pop di Fiorella così pieni di strumentazioni e musicisti.

L'atmosfera quasi mistica accoglie il pubblico che piano piano occupa tutti i posti disponibili. Intorno alle 22,00 arriva sul palco Danilo Rea , pianista sopraffino amico di Fiorella e storico collaboratore di Mina . Attacca con un lungo medley al pianoforte che comprende brani che hanno fatto la storia come: With Or Without You / Here Comes The Sun / Hey Jude / Il pescatore / La canzone di Marinella / La canzone dell'amore perduto / Bocca di rosa

Di rosso vestita, entra in scena Fiorella Mannoia, reduce da un'entusiasmante Notte della Taranta ed inizia a snocciolare il migliore repertorio della canzone d'autore italiana e internazionale. Pochissime le concessioni al repertorio personale dell'artista romana. Giusto Come si cambia di Lavezzi Che sia benedetta di Amara e Quello che le donne non dicono di Ruggeri

Il resto della scaletta si dipana attraverso preziosi omaggi al gotha del cantautorato italiano, quindi brani scelti appositamente dalle produzioni di Dalla Fossati De André Daniele Conte Battiato Cocciantè Vasco e Battisti . Grandi emozioni inframezzate da opere immortali internazionali come Besame mucho e Quizas quizas quizas

a cura e foto di

Moris Dallini

Seguici anche su Instagram!

thesoundcheck.it

La poesia che esprimono @carmenconsolimusica ed @e

@canegiancane a Modena? Figata. E tanta stima per

@coma_cose a Mantova in una location incredibile.

Un concerto energico quello di @danielesilvestri.o

Settembre è arrivato con le sue stelle scintillan

Settembre è arrivato con le sue stelle scintillan

@carmenconsolimusica ed @elviscostello a Roma. Poes

@distorsionifest day 3 Parola d'ordine: TARALLI

@cypresshill, @colledefomento.official e Kaos One

Antonella Ruggiero conclude con maestosità l'ediz

@levanteofficial incanta la Puglia con il concerto

@aew.manuelagnelli torna live a Reggio Emilia. Nie
@basnicar, alias Antonella de "Il Mondo di Patty
Mentre vi sollazzate e ci sollaziamo in questa gio
I @dropkickmurphys al Parco della Musica di Padova
@meg_muzic con il Vesuvia Tour ospite al festival
@venerus e il @tagghiateurban_fest di Melpignano,
I @coma_cose al Parco Gondar di Gallipoli hanno fa
@mrrainofficial all'arena della Regina di Cattolic
@rancore_official al @filagostofestival. Volete un
Load More

Segui su Instagram

LEGGI ANCHE – Il Volo – Teatro Arcimboldi, Milano – 2 settembre 2023

LEGGI ANCHE –

Carmen Consoli ed Elvis Costello – Castello Sforzesco, Milano – 31 agosto 2023

Condividi su



Pescara: lunedì la terza giornata del 'Festival Dannunziano' con gli chef del Tramezzino Letterario e Cricchicchi



9' di lettura

Vivere Abruzzo

03/09/2023

- Saranno gli Chef Stellati del Tramezzino Letterario, Marcello Spadone del ristorante La Bandiera, e Maurizio Della Valle de La Corte, e l'artista Simone Cricchicchi i protagonisti, lunedì 4 settembre, della terza giornata della quinta edizione del Festival dannunziano – Vivi, Odi, Balla, la rassegna ideata e promossa dalla Presidenza del Consiglio della Regione Abruzzo del Presidente Lorenzo Sospiri.

"I primi appuntamenti del Festival hanno fatto registrare un successo inimmaginabile – ha sottolineato il Presidente Sospiri -. Incredibile la partecipazione del pubblico alla prima giornata di studio sulla poesia di d'Annunzio nel Novecento, così come all'inaugurazione della mostra al Museo Paparella e, ovviamente, al concerto di Morgan diretto dal Maestro Angelo Valori con la Medit Orchestra e Pino Strabioli, con il Teatro d'Annunzio sold out. E il tutto esaurito lo stiamo già verificando anche nei successivi appuntamenti, segno che il grande pubblico di massa è tornato ad amare d'Annunzio,

tornato definitivamente a occupare un posto d'onore nel nostro panorama culturale nazionale e internazionale”.

Lunedì 4 settembre il Festival si aprirà dalle **ore 10 alle 13** all'Aurum – Sala Tosti – con il Convegno 'L'eros come principio dell'arte. Le donne di d'Annunzio: Elvira Fraternali Leoni, Eleonora Duse, Luisa Baccara. Tra storia, teatro e grafologia' a cura dell'Associazione Grafologi Aternini Forensi;

Dalle ore 16 alle 18 – Aurum – Sala Tosti – Presentazione Libri Ianieri Edizioni – Tavola rotonda con **Raffaella Canovi, Mario Ianieri, Emanuela Borgatta, Laura Curtale, Maria Pia Pagani e Franca Minnucci;**

Ore 19 Trabocchi Molo Nord Porto di Pescara – Tramezzino Letterario, festa gastronomica. Nel corso dell'evento saranno impegnati 5 Trabocchi lungo la passeggiata del Molo, aperti al pubblico per le seguenti degustazioni gratuite: nel primo si svolgerà la presentazione del libro 'La cucina pescarese nel tempo' di **Licio Di Biase**, gli altri quattro trabocchi saranno dedicati al food dannunziano; momento istituzionale nel sesto trabocco dove, alle 19.30, si ripeterà la presentazione del volume e subito dopo gli chef **Marcello Spadone** del ristorante La Bandiera e **Maurizio Della Valle** del ristorante La Corte illustreranno alle Autorità e ai giornalisti le due ricette dannunziane proposte, ossia la Terrina di pollo panato al pan brioche con misticanza di olio e bergamotto e salsa al Sangue Morlacco e la Frittata di d'Annunzio – cipollotto di Fara Filiorum Petri e Peperone di Altino con relativa degustazione. A seguire Dj Set di Pirupa;

Ore 20.30 – Aurum – piazzale Michelucci – Lettura d'autore 'Aspettando...(l)'esodo' a cura dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia – Comitato di Pescara con **Donatella Bracali, Carlo Cetto Cipriani e Lorenzo Salimbeni**

Ore 21.30 – Aurum – piazzale Michelucci – Concerto-Spettacolo con **Simone Cristicchi** 'Esodo'

Simone Cristicchi nasce a Roma nel 1977. Con lui cresce il suo cespuglio di capelli sotto il quale maturano parallelamente la passione per il disegno e il fumetto (E' stato allievo del grande Jacovitti), e un amore autentico per la canzone d'autore e non solo italiana. Nel 1998, a 21 anni, il nome di Simone Cristicchi inizia a circolare tra gli addetti ai lavori e nell'estate incontra il suo produttore Francesco Migliacci. Nel settembre del 2003 vince a Crotona il Cilindro di Argento, premio per cantautori emergenti nell'ambito del Festival "Una casa per Rino" dedicato a Rino Gaetano nella sua città natale. Da qui inizia, al seguito dei CiaoRino, ottima cover band romana del cantautore del "nonsense", una intensa attività live destinata a continuare con Max Gazzè, Niccolò Fabi, Marlene Kuntz, artisti dei quali apre i rispettivi concerti. Il 2005 è l'anno dell'affermazione: in gennaio la firma del contratto discografico con Sony Bmg; ad aprile l'uscita del fortunatissimo singolo "Vorrei cantare come Biagio", curiosa canzone, ironico e raffinato j'accuse ai meccanismi dell'industria discografica. La canzone arriva rapidamente nelle zone alte della classifica radiofonica e di vendita dei singoli: si aprono le porte del Festivalbar, e dopo quattro esibizioni arriva la serata finale del 14 settembre all'Arena di Verona. Nel corso del 2005 arriva una vera e propria pioggia di premi e riconoscimenti: vince il Premio Musicultura (già Premio Recanati) e anche la Targa della critica con il brano "Studentessa universitaria" che verrà inserito nell'album di debutto; è tra i vincitori del Premio Giorgio Gaber nell'ambito del Festival del Teatro Canzone di Viareggio. Vince ancora il Premio Carosone come migliore canzone ironica; si rivela "artista dell'anno" nel Festival "Dallo Sciamano allo Showman" (Premio Renzo Bigi Barbieri); vince, nell'ordine, il Premio Nielsen, il Premio Charlot (migliore canzone comica), il Premio Mei (Artista rivelazione), il Premio Internazionale delle Arti Leone d'Argento di San Marco, il Premio della critica di Musica e Dischi, il Premio Lunezia. Al di là dei Festivalbar, delle suonerie scaricate a centinaia di migliaia e dei premi, parallelamente

cresce la fama del Simone Cristicchi comunicatore, che lo porta a un mini tour in varie Università Italiane (Catania, Arezzo, Bologna, Perugia) iniziando da Roma dove è invitato dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università La Sapienza. Il 2006 si apre nel segno di un maestro incontrato e perso troppo presto: Sergio Endrigo. Così arriva al Festival Simone Cristicchi, il "caso" Simone Cristicchi, la "rivelazione" Simone Cristicchi, che continua per i primi mesi del 2006 il suo tour teatrale che, data dopo data, fa diventare sempre più conosciuti i protagonisti dei monologhi e delle canzoni del suo spettacolo dal forte impatto civile e sociale. Persone incontrate realmente nel corso di diverse esperienze di volontariato, altrettante voci del disagio mentale e della vita manicomiale, portatori "sani" di una sensibilità esasperata, talvolta disperata, quanto tenerissima.

Alla 57° edizione del Festival di Sanremo presenta "Ti regalerò una rosa". Una canzone non canzone in forma di lettera lacerante e commovente, microstoria di quel micro universo della follia che tanto lo appassiona. Vince il Festival e riceve anche il premio della Critica e il premio Radio Tv. L'album si aggiudica il disco d'oro con un tour 2007 che conta più 100 eventi live. Nel 2008 si avvicina al mondo della musica popolare grazie all'incontro con Ambrogio Sparagna: nasce così il tour "Canti di vino, amore ed anarchia" che vede la stimolante collaborazione con il Coro dei Minatori di Santa Fiora. Il Tour del 2009 tocca 40 città e importanti teatri (Arcimboldi di Milano, Auditorium di Roma, Concertone della Notte della Taranta, Premio Ciampi), e vanta prestigiosi ospiti che salgono sul palco: Andrea Camilleri, Laura Morante, Alessandro Benvenuti, Ginevra Di Marco, Erri De Luca.

Nel 2010 ancora il 60° Festival di Sanremo 2010 lo vede tra i protagonisti con il brano "Meno Male" estratto dal suo terzo album "Grand Hotel Cristicchi". Nel gennaio 2015 annuncia che scriverà la colonna sonora del film "Rosso Istria", del regista Antonello Belluco. Pochi mesi prima, in occasione della distribuzione del precedente film di Belluco, "Il segreto di Italia sull'eccidio di Codevigo", Cristicchi aveva difeso Belluco ed il suo film, paragonando la campagna contro il film a quella contro "Magazzino 18". Nell'agosto 2015 in occasione di uno spettacolo sul Monte Amiata, sponsorizzato da Enel Green Power viene contestato dai comitati ambientalisti locali che si oppongono allo sfruttamento locale dell'energia geotermica. A Novembre 2017 Simone Cristicchi viene nominato Direttore Artistico del Teatro Stabile d'Abruzzo – TSA "Sono onorato di ricevere un incarico così importante e prestigioso, che mi lusinga e riempie di entusiasmo". La nomina giunge dal Consiglio di amministrazione dell'ente su proposta del vice presidente, Rita Centofanti, rappresentante del Comune capoluogo, d'intesa con la presidente Nathalie Dompé. Il nome è stato scelto a seguito di una procedura esplorativa che ha previsto un avviso pubblico per manifestazione di interesse al quale hanno risposto 72 candidati. Ad Agosto 2020 prende avvio l'Abbi Cura Di Me Tour Live 2020 con intense performance in concerto come quella tenutasi nella suggestiva cornice dello Sferisterio di Macerata. Ad ottobre 2020 il ritorno su palco teatrale con le oltre 100 repliche dello spettacolo "Esodo", giunto al quarto anno di messa in scena, una pagina dolorosa della storia d'Italia, di una complessa vicenda del nostro Novecento mai abbastanza conosciuta, e se possibile resa ancora più straziante dal fatto che la sua memoria è stata affidata non a un imponente monumento ma a tante, piccole, umili testimonianze che appartengono alla quotidianità. Nel 2022 Simone Cristicchi, per la prima volta sul palco al fianco di AMARA, cantautrice e interprete, debutta con il nuovo spettacolo musicale TORNEREMO ANCORA. CONCERTO MISTICO PER BATTIATO. Prodotto da Franz Cattini, storico manager di Battiato, di IMARTS, lo spettacolo è un omaggio al grande cantautore siciliano, scomparso nel 2021 e al suo repertorio mistico. Tra i premi vinti, l'associazione Eremo Dannunziano assegna all'Aurum di Pescara, il Premio Aligi a Simone Cristicchi, cantautore, attore, direttore artistico del Teatro stabile d'Abruzzo, un artista, si legge in una nota di presentazione del premio, «sempre particolarmente impegnato nel sociale, e capace con la sua sensibilità e il suo estro di

affrontare temi profondi sia spirituali che civili con particolare attenzione ai soggetti e alle creature più deboli ed emarginate». A Cisticchi il Premio Nassiriya per la Pace, per l'impegno che mette quotidianamente nelle sue azioni e il premio TRE MONETE ISTRIA, DALMAZIA FIUME per aver contribuito a divulgare una storia dimenticata: la storia degli esuli. Sono tre monete con la riproduzione dei simboli dell'Istria, Dalmazia e Fiume. Infine a Cisticchi il "PREMIO TOMIZZA 2015", assegnato ad una personalità che nel tempo si sia distinta nell'affermazione concreta degli ideali di mutua comprensione e di pacifica convivenza tra le genti delle nostre terre 'Un'opera come "Magazzino 18" in particolare, riesce con raro equilibrio a raccontare l'epopea in balia di contrapposizioni etnico_ideologiche, su cui per troppi anni è sceso colpevole il silenzio'.

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito

Il programma degli eventi è disponibile sul sito dannunzioweek.it dove sarà anche possibile effettuare le prenotazioni per alcuni spettacoli gratuiti



Domani terza giornata della quinta edizione ‘Festival Dannunziano’ – Vivi, Odi, Balla – con gli chef del Tramezzino Letterario e Cristicchi

- Cronaca

Di
Redazione

-

3 Settembre 2023

18

Facebook

Twitter

WhatsApp

Linkedin

E-mail

Stampa



Saranno gli Chef Stellati del Tramezzino Letterario, **Marcello Spadone** del ristorante La Bandiera, e **Maurizio Della Valle** de La Corte, e l'artista **Simone Cristicchi** i protagonisti domani, **lunedì 4 settembre**, della terza giornata della quinta edizione del **Festival dannunziano – Vivi, Odi, Balla**, la rassegna ideata e promossa dalla Presidenza del Consiglio della Regione Abruzzo del Presidente Lorenzo Sospiri.

“I primi appuntamenti del Festival hanno fatto registrare un successo inimmaginabile – ha sottolineato il Presidente Sospiri -. Incredibile la partecipazione del pubblico alla prima giornata di studio sulla poesia di d’Annunzio nel Novecento, così come all’inaugurazione della mostra al Museo Paparella e, ovviamente, al concerto di Morgan diretto dal Maestro Angelo Valori con la Medit Orchestra e Pino Strabioli, con il Teatro d’Annunzio sold out. E il tutto esaurito lo stiamo già verificando anche nei successivi appuntamenti, segno che il grande pubblico di massa è tornato ad amare d’Annunzio, tornato definitivamente a occupare un posto d’onore nel nostro panorama culturale nazionale e internazionale”.

Domani, **lunedì 4 settembre** il Festival si aprirà dalle **ore 10 alle 13** all'Aurum – Sala Tosti – con il Convegno 'L'eros come principio dell'arte. Le donne di d'Annunzio: Elvira Fraternali Leoni, Eleonora Duse, Luisa Baccara. Tra storia, teatro e grafologia' a cura dell'Associazione Grafologi Aternini Forensi;

Dalle ore 16 alle 18 – Aurum – Sala Tosti – Presentazione Libri Ianieri Edizioni – Tavola rotonda con **Raffaella Canovi, Mario Ianieri, Emanuela Borgatta, Laura Curtale, Maria Pia Pagani e Franca Minnucci;**

Ore 19 Trabocchi Molo Nord Porto di Pescara – Tramezzino Letterario, festa gastronomica. Nel corso dell'evento saranno impegnati 5 Trabocchi lungo la passeggiata del Molo, aperti al pubblico per le seguenti degustazioni gratuite: nel primo si svolgerà la presentazione del libro 'La cucina pescarese nel tempo' di **Licio Di Biase**, gli altri quattro trabocchi saranno dedicati al food dannunziano; momento istituzionale nel sesto trabocco dove, alle 19.30, si ripeterà la presentazione del volume e subito dopo gli chef **Marcello Spadone** del ristorante La Bandiera e **Maurizio Della Valle** del ristorante La Corte illustreranno alle Autorità e ai giornalisti le due ricette dannunziane proposte, ossia la Terrina di pollo panato al pan brioche con misticanza di olio e bergamotto e salsa al Sangue Morlacco e la Frittata di d'Annunzio – cipollotto di Fara Filiorum Petri e Peperone di Altino con relativa degustazione. A seguire Dj Set di Pirupa;

Ore 20.30 – Aurum – piazzale Michelucci – Lettura d'autore 'Aspettando...(l')esodo' a cura dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia – Comitato di Pescara con **Donatella Bracali, Carlo Cetto Cipriani e Lorenzo Salimbeni**

Ore 21.30 – Aurum – piazzale Michelucci – Concerto-Spettacolo con **Simone Cristicchi** 'Esodo'

Simone Cristicchi nasce a Roma nel 1977. Con lui cresce il suo cespuglio di capelli sotto il quale maturano parallelamente la passione per il disegno e il fumetto (E' stato allievo del grande Jacovitti), e un amore autentico per la canzone d'autore e non solo italiana. Nel 1998, a 21 anni, il nome di Simone Cristicchi inizia a circolare tra gli addetti ai lavori e nell'estate incontra il suo produttore Francesco Migliacci. Nel settembre del 2003 vince a Crotone il Cilindro di Argento, premio per cantautori emergenti nell'ambito del Festival "Una casa per Rino" dedicato a Rino Gaetano nella sua città natale. Da qui inizia, al seguito dei CiaoRino, ottima cover band romana del cantautore del "nonsense", una intensa attività live destinata a continuare con Max Gazzè, Niccolò Fabi, Marlene Kuntz, artisti dei quali apre i rispettivi concerti. Il 2005 è l'anno dell'affermazione: in gennaio la firma del contratto discografico con Sony Bmg; ad aprile l'uscita del fortunatissimo singolo "Vorrei cantare come Biagio", curiosa canzone, ironico e raffinato j'accuse ai meccanismi dell'industria discografica. La canzone arriva rapidamente nelle zone alte della classifica radiofonica e di vendita dei singoli: si aprono le porte del Festivalbar, e dopo quattro esibizioni arriva la serata finale del 14 settembre all'Arena di Verona. Nel corso del 2005 arriva una vera e propria pioggia di premi e riconoscimenti: vince il Premio Musicultura (già Premio Recanati) e anche la Targa della critica con il brano "Studentessa universitaria" che verrà inserito nell'album di debutto; è tra i vincitori del Premio Giorgio Gaber nell'ambito del Festival del Teatro Canzone di Viareggio. Vince ancora il Premio Carosone come migliore canzone ironica; si rivela "artista dell'anno" nel Festival "Dallo Sciamano allo Showman" (Premio Renzo Bigi Barbieri); vince, nell'ordine, il Premio Nielsen, il Premio Charlot (migliore canzone comica), il Premio Mei (Artista rivelazione), il Premio Internazionale delle Arti Leone d'Argento di San Marco, il Premio della critica di Musica e Dischi, il Premio Lunezia. Al di là dei Festivalbar, delle suonerie scaricate a centinaia di migliaia e dei premi, parallelamente cresce la fama del Simone Cristicchi comunicatore, che lo porta a un minitour in varie Università Italiane (Catania, Arezzo, Bologna, Perugia) iniziando da Roma dove è invitato dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università La Sapienza. Il

2006 si apre nel segno di un maestro incontrato e perso troppo presto: Sergio Endrigo. Così arriva al Festival Simone Cristicchi, il “caso” Simone Cristicchi, la “rivelazione” Simone Cristicchi, che continua per i primi mesi del 2006 il suo tour teatrale che, data dopo data, fa diventare sempre più conosciuti i protagonisti dei monologhi e delle canzoni del suo spettacolo dal forte impatto civile e sociale. Persone incontrate realmente nel corso di diverse esperienze di volontariato, altrettante voci del disagio mentale e della vita manicomiale, portatori “sani” di una sensibilità esasperata, talvolta disperata, quanto tenerissima.

Alla 57° edizione del Festival di Sanremo presenta “Ti regalerò una rosa”. Una canzone non canzone in forma di lettera lacerante e commovente, microstoria di quel micro-universo della follia che tanto lo appassiona. Vince il Festival e riceve anche il premio della Critica e il premio Radio Tv. L’album si aggiudica il disco d’oro con un tour 2007 che conta più 100 eventi live. Nel 2008 si avvicina al mondo della musica popolare grazie all’incontro con Ambrogio Sparagna: nasce così il tour “Canti di vino, amore ed anarchia” che vede la stimolante collaborazione con il Coro dei Minatori di Santa Fiora. Il Tour del 2009 tocca 40 città e importanti teatri (Arcimboldi di Milano, Auditorium di Roma, Concertone della Notte della Taranta, Premio Ciampi), e vanta prestigiosi ospiti che salgono sul palco: Andrea Camilleri, Laura Morante, Alessandro Benvenuti, Ginevra Di Marco, Erri De Luca.

Nel 2010 ancora il 60° Festival di Sanremo 2010 lo vede tra i protagonisti con il brano “Meno Male” estratto dal suo terzo album “Grand Hotel Cristicchi”. Nel gennaio 2015 annuncia che scriverà la colonna sonora del film “Rosso Istria”, del regista Antonello Belluco. Pochi mesi prima, in occasione della distribuzione del precedente film di Belluco, “Il segreto di Italia sull’eccidio di Codevigo”, Cristicchi aveva difeso Belluco ed il suo film, paragonando la campagna contro il film a quella contro “Magazzino 18”. Nell’agosto 2015 in occasione di uno spettacolo sul Monte Amiata, sponsorizzato da Enel Green Power viene contestato dai comitati ambientalisti locali che si oppongono allo sfruttamento locale dell’energia geotermica. A Novembre 2017 Simone Cristicchi viene nominato Direttore Artistico del Teatro Stabile d’Abruzzo – TSA “Sono onorato di ricevere un incarico così importante e prestigioso, che mi lusinga e riempie di entusiasmo”. La nomina giunge dal Consiglio di amministrazione dell’ente su proposta del vicepresidente, Rita Centofanti, rappresentante del Comune capoluogo, d’intesa con la presidente Nathalie Dompé. Il nome è stato scelto a seguito di una procedura esplorativa che ha previsto un avviso pubblico per manifestazione di interesse al quale hanno risposto 72 candidati. Ad Agosto 2020 prende avvio l’Abbi Cura Di Me Tour Live 2020 con intense performance in concerto come quella tenutasi nella suggestiva cornice dello Sferisterio di Macerata. Ad ottobre 2020 il ritorno su palco teatrale con le oltre 100 repliche dello spettacolo “Esodo”, giunto al quarto anno di messa in scena, una pagina dolorosa della storia d’Italia, di una complessa vicenda del nostro Novecento mai abbastanza conosciuta, e se possibile resa ancora più straziante dal fatto che la sua memoria è stata affidata non a un imponente monumento ma a tante, piccole, umili testimonianze che appartengono alla quotidianità. Nel 2022 Simone Cristicchi, per la prima volta sul palco al fianco di AMARA, cantautrice e interprete, debutta con il nuovo spettacolo musicale TORNEREMO ANCORA. CONCERTO MISTICO PER BATTIATO. Prodotto da Franz Cattini, storico manager di Battiato, di IMARTS, lo spettacolo è un omaggio al grande cantautore siciliano, scomparso nel 2021 e al suo repertorio mistico. Tra i premi vinti, l’associazione Eremo Dannunziano assegna all’Aurum di Pescara, il Premio Aligi a Simone Cristicchi, cantautore, attore, direttore artistico del Teatro stabile d’Abruzzo, un artista, si legge in una nota di presentazione del premio, «sempre particolarmente impegnato nel sociale, e capace con la sua sensibilità e il suo estro di affrontare temi profondi sia spirituali che civili con particolare attenzione ai soggetti e alle creature più deboli ed emarginate». A Cristicchi il Premio Nassiriya per la Pace, per l’impegno che mette quotidianamente nelle sue azioni e il premio TRE MONETE ISTRIA,

DALMAZIA FIUME per aver contribuito a divulgare una storia dimenticata: la storia degli esuli. Sono tre monete con la riproduzione dei simboli dell'Istria, Dalmazia e Fiume. Infine a Cisticchi il "PREMIO TOMIZZA 2015", assegnato ad una personalità che nel tempo si sia distinta nell'affermazione concreta degli ideali di mutua comprensione e di pacifica convivenza tra le genti delle nostre terre 'Un'opera come "Magazzino 18" in particolare, riesce con raro equilibrio a raccontare l'epopea in balia di contrapposizioni etnico ideologiche, su cui per troppi anni è sceso colpevole il silenzio'.

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito

Il programma degli eventi è disponibile sul sito dannunzioweek.it dove sarà anche possibile effettuare le prenotazioni per alcuni spettacoli gratuiti

Per le richieste di accredito agli spettacoli si prega di inviare una mail all'indirizzo lorenzosospiri2015@gmail.com



Pescara: lunedì la terza giornata del 'Festival Dannunziano' con gli chef del Tramezzino Letterario e Cricchicchi



9' di lettura

Vivere Abruzzo

03/09/2023

- Saranno gli Chef Stellati del Tramezzino Letterario, Marcello Spadone del ristorante La Bandiera, e Maurizio Della Valle de La Corte, e l'artista Simone Cricchicchi i protagonisti, lunedì 4 settembre, della terza giornata della quinta edizione del Festival dannunziano – Vivi, Odi, Balla, la rassegna ideata e promossa dalla Presidenza del Consiglio della Regione Abruzzo del Presidente Lorenzo Sospiri.

"I primi appuntamenti del Festival hanno fatto registrare un successo inimmaginabile – ha sottolineato il Presidente Sospiri -. Incredibile la partecipazione del pubblico alla prima giornata di studio sulla poesia di d'Annunzio nel Novecento, così come all'inaugurazione della mostra al Museo Paparella e, ovviamente, al concerto di Morgan diretto dal Maestro Angelo Valori con la Medit Orchestra e Pino Strabioli, con il Teatro d'Annunzio sold out. E il tutto esaurito lo stiamo già verificando anche nei successivi appuntamenti, segno che il grande pubblico di massa è tornato ad amare d'Annunzio,

tornato definitivamente a occupare un posto d'onore nel nostro panorama culturale nazionale e internazionale”.

Lunedì 4 settembre il Festival si aprirà dalle **ore 10 alle 13** all'Aurum – Sala Tosti – con il Convegno 'L'eros come principio dell'arte. Le donne di d'Annunzio: Elvira Fraternali Leoni, Eleonora Duse, Luisa Baccara. Tra storia, teatro e grafologia' a cura dell'Associazione Grafologi Aternini Forensi;

Dalle ore 16 alle 18 – Aurum – Sala Tosti – Presentazione Libri Ianieri Edizioni – Tavola rotonda con **Raffaella Canovi, Mario Ianieri, Emanuela Borgatta, Laura Curtale, Maria Pia Pagani e Franca Minnucci**;

Ore 19 Trabocchi Molo Nord Porto di Pescara – Tramezzino Letterario, festa gastronomica. Nel corso dell'evento saranno impegnati 5 Trabocchi lungo la passeggiata del Molo, aperti al pubblico per le seguenti degustazioni gratuite: nel primo si svolgerà la presentazione del libro 'La cucina pescarese nel tempo' di **Licio Di Biase**, gli altri quattro trabocchi saranno dedicati al food dannunziano; momento istituzionale nel sesto trabocco dove, alle 19.30, si ripeterà la presentazione del volume e subito dopo gli chef **Marcello Spadone** del ristorante La Bandiera e **Maurizio Della Valle** del ristorante La Corte illustreranno alle Autorità e ai giornalisti le due ricette dannunziane proposte, ossia la Terrina di pollo panato al pan brioche con misticanza di olio e bergamotto e salsa al Sangue Morlacco e la Frittata di d'Annunzio – cipollotto di Fara Filiorum Petri e Peperone di Altino con relativa degustazione. A seguire Dj Set di Pirupa;

Ore 20.30 – Aurum – piazzale Michelucci – Lettura d'autore 'Aspettando...(l)'esodo' a cura dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia – Comitato di Pescara con **Donatella Bracali, Carlo Cetto Cipriani e Lorenzo Salimbeni**

Ore 21.30 – Aurum – piazzale Michelucci – Concerto-Spettacolo con **Simone Cristicchi** 'Esodo'

Simone Cristicchi nasce a Roma nel 1977. Con lui cresce il suo cespuglio di capelli sotto il quale maturano parallelamente la passione per il disegno e il fumetto (E' stato allievo del grande Jacovitti), e un amore autentico per la canzone d'autore e non solo italiana. Nel 1998, a 21 anni, il nome di Simone Cristicchi inizia a circolare tra gli addetti ai lavori e nell'estate incontra il suo produttore Francesco Migliacci. Nel settembre del 2003 vince a Crotona il Cilindro di Argento, premio per cantautori emergenti nell'ambito del Festival "Una casa per Rino" dedicato a Rino Gaetano nella sua città natale. Da qui inizia, al seguito dei CiaoRino, ottima cover band romana del cantautore del "nonsense", una intensa attività live destinata a continuare con Max Gazzè, Niccolò Fabi, Marlene Kuntz, artisti dei quali apre i rispettivi concerti. Il 2005 è l'anno dell'affermazione: in gennaio la firma del contratto discografico con Sony Bmg; ad aprile l'uscita del fortunatissimo singolo "Vorrei cantare come Biagio", curiosa canzone, ironico e raffinato j'accuse ai meccanismi dell'industria discografica. La canzone arriva rapidamente nelle zone alte della classifica radiofonica e di vendita dei singoli: si aprono le porte del Festivalbar, e dopo quattro esibizioni arriva la serata finale del 14 settembre all'Arena di Verona. Nel corso del 2005 arriva una vera e propria pioggia di premi e riconoscimenti: vince il Premio Musicultura (già Premio Recanati) e anche la Targa della critica con il brano "Studentessa universitaria" che verrà inserito nell'album di debutto; è tra i vincitori del Premio Giorgio Gaber nell'ambito del Festival del Teatro Canzone di Viareggio. Vince ancora il Premio Carosone come migliore canzone ironica; si rivela "artista dell'anno" nel Festival "Dallo Sciamano allo Showman" (Premio Renzo Bigi Barbieri); vince, nell'ordine, il Premio Nielsen, il Premio Charlot (migliore canzone comica), il Premio Mei (Artista rivelazione), il Premio Internazionale delle Arti Leone d'Argento di San Marco, il Premio della critica di Musica e Dischi, il Premio Lunezia. Al di là dei Festivalbar, delle suonerie scaricate a centinaia di migliaia e dei premi, parallelamente

cresce la fama del Simone Cristicchi comunicatore, che lo porta a un mini tour in varie Università Italiane (Catania, Arezzo, Bologna, Perugia) iniziando da Roma dove è invitato dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università La Sapienza. Il 2006 si apre nel segno di un maestro incontrato e perso troppo presto: Sergio Endrigo. Così arriva al Festival Simone Cristicchi, il "caso" Simone Cristicchi, la "rivelazione" Simone Cristicchi, che continua per i primi mesi del 2006 il suo tour teatrale che, data dopo data, fa diventare sempre più conosciuti i protagonisti dei monologhi e delle canzoni del suo spettacolo dal forte impatto civile e sociale. Persone incontrate realmente nel corso di diverse esperienze di volontariato, altrettante voci del disagio mentale e della vita manicomiale, portatori "sani" di una sensibilità esasperata, talvolta disperata, quanto tenerissima.

Alla 57° edizione del Festival di Sanremo presenta "Ti regalerò una rosa". Una canzone non canzone in forma di lettera lacerante e commovente, microstoria di quel micro universo della follia che tanto lo appassiona. Vince il Festival e riceve anche il premio della Critica e il premio Radio Tv. L'album si aggiudica il disco d'oro con un tour 2007 che conta più 100 eventi live. Nel 2008 si avvicina al mondo della musica popolare grazie all'incontro con Ambrogio Sparagna: nasce così il tour "Canti di vino, amore ed anarchia" che vede la stimolante collaborazione con il Coro dei Minatori di Santa Fiora. Il Tour del 2009 tocca 40 città e importanti teatri (Arcimboldi di Milano, Auditorium di Roma, Concertone della Notte della Taranta, Premio Ciampi), e vanta prestigiosi ospiti che salgono sul palco: Andrea Camilleri, Laura Morante, Alessandro Benvenuti, Ginevra Di Marco, Erri De Luca.

Nel 2010 ancora il 60° Festival di Sanremo 2010 lo vede tra i protagonisti con il brano "Meno Male" estratto dal suo terzo album "Grand Hotel Cristicchi". Nel gennaio 2015 annuncia che scriverà la colonna sonora del film "Rosso Istria", del regista Antonello Belluco. Pochi mesi prima, in occasione della distribuzione del precedente film di Belluco, "Il segreto di Italia sull'eccidio di Codevigo", Cristicchi aveva difeso Belluco ed il suo film, paragonando la campagna contro il film a quella contro "Magazzino 18". Nell'agosto 2015 in occasione di uno spettacolo sul Monte Amiata, sponsorizzato da Enel Green Power viene contestato dai comitati ambientalisti locali che si oppongono allo sfruttamento locale dell'energia geotermica. A Novembre 2017 Simone Cristicchi viene nominato Direttore Artistico del Teatro Stabile d'Abruzzo – TSA "Sono onorato di ricevere un incarico così importante e prestigioso, che mi lusinga e riempie di entusiasmo". La nomina giunge dal Consiglio di amministrazione dell'ente su proposta del vice presidente, Rita Centofanti, rappresentante del Comune capoluogo, d'intesa con la presidente Nathalie Dompé. Il nome è stato scelto a seguito di una procedura esplorativa che ha previsto un avviso pubblico per manifestazione di interesse al quale hanno risposto 72 candidati. Ad Agosto 2020 prende avvio l'Abbi Cura Di Me Tour Live 2020 con intense performance in concerto come quella tenutasi nella suggestiva cornice dello Sferisterio di Macerata. Ad ottobre 2020 il ritorno su palco teatrale con le oltre 100 repliche dello spettacolo "Esodo", giunto al quarto anno di messa in scena, una pagina dolorosa della storia d'Italia, di una complessa vicenda del nostro Novecento mai abbastanza conosciuta, e se possibile resa ancora più straziante dal fatto che la sua memoria è stata affidata non a un imponente monumento ma a tante, piccole, umili testimonianze che appartengono alla quotidianità. Nel 2022 Simone Cristicchi, per la prima volta sul palco al fianco di AMARA, cantautrice e interprete, debutta con il nuovo spettacolo musicale TORNEREMO ANCORA. CONCERTO MISTICO PER BATTIATO. Prodotto da Franz Cattini, storico manager di Battiato, di IMARTS, lo spettacolo è un omaggio al grande cantautore siciliano, scomparso nel 2021 e al suo repertorio mistico. Tra i premi vinti, l'associazione Eremo Dannunziano assegna all'Aurum di Pescara, il Premio Aligi a Simone Cristicchi, cantautore, attore, direttore artistico del Teatro stabile d'Abruzzo, un artista, si legge in una nota di presentazione del premio, «sempre particolarmente impegnato nel sociale, e capace con la sua sensibilità e il suo estro di

affrontare temi profondi sia spirituali che civili con particolare attenzione ai soggetti e alle creature più deboli ed emarginate». A Cisticchi il Premio Nassiriya per la Pace, per l'impegno che mette quotidianamente nelle sue azioni e il premio TRE MONETE ISTRIA, DALMAZIA FIUME per aver contribuito a divulgare una storia dimenticata: la storia degli esuli. Sono tre monete con la riproduzione dei simboli dell'Istria, Dalmazia e Fiume. Infine a Cisticchi il "PREMIO TOMIZZA 2015", assegnato ad una personalità che nel tempo si sia distinta nell'affermazione concreta degli ideali di mutua comprensione e di pacifica convivenza tra le genti delle nostre terre 'Un'opera come "Magazzino 18" in particolare, riesce con raro equilibrio a raccontare l'epopea in balia di contrapposizioni etnico_ideologiche, su cui per troppi anni è sceso colpevole il silenzio'.

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito

Il programma degli eventi è disponibile sul sito dannunzioweek.it dove sarà anche possibile effettuare le prenotazioni per alcuni spettacoli gratuiti



Pescara: lunedì la terza giornata del 'Festival Dannunziano' con gli chef del Tramezzino Letterario e Cricchicchi



9' di lettura

Vivere Abruzzo

03/09/2023

- Saranno gli Chef Stellati del Tramezzino Letterario, Marcello Spadone del ristorante La Bandiera, e Maurizio Della Valle de La Corte, e l'artista Simone Cricchicchi i protagonisti, lunedì 4 settembre, della terza giornata della quinta edizione del Festival dannunziano – Vivi, Odi, Balla, la rassegna ideata e promossa dalla Presidenza del Consiglio della Regione Abruzzo del Presidente Lorenzo Sospiri.

"I primi appuntamenti del Festival hanno fatto registrare un successo inimmaginabile – ha sottolineato il Presidente Sospiri -. Incredibile la partecipazione del pubblico alla prima giornata di studio sulla poesia di d'Annunzio nel Novecento, così come all'inaugurazione della mostra al Museo Paparella e, ovviamente, al concerto di Morgan diretto dal Maestro Angelo Valori con la Medit Orchestra e Pino Strabioli, con il Teatro d'Annunzio sold out. E il tutto esaurito lo stiamo già verificando anche nei successivi appuntamenti, segno che il grande pubblico di massa è tornato ad amare d'Annunzio,

tornato definitivamente a occupare un posto d'onore nel nostro panorama culturale nazionale e internazionale”.

Lunedì 4 settembre il Festival si aprirà dalle **ore 10 alle 13** all'Aurum – Sala Tosti – con il Convegno 'L'eros come principio dell'arte. Le donne di d'Annunzio: Elvira Fraternali Leoni, Eleonora Duse, Luisa Baccara. Tra storia, teatro e grafologia' a cura dell'Associazione Grafologi Aternini Forensi;

Dalle ore 16 alle 18 – Aurum – Sala Tosti – Presentazione Libri Ianieri Edizioni – Tavola rotonda con **Raffaella Canovi, Mario Ianieri, Emanuela Borgatta, Laura Curtale, Maria Pia Pagani e Franca Minnucci**;

Ore 19 Trabocchi Molo Nord Porto di Pescara – Tramezzino Letterario, festa gastronomica. Nel corso dell'evento saranno impegnati 5 Trabocchi lungo la passeggiata del Molo, aperti al pubblico per le seguenti degustazioni gratuite: nel primo si svolgerà la presentazione del libro 'La cucina pescarese nel tempo' di **Licio Di Biase**, gli altri quattro trabocchi saranno dedicati al food dannunziano; momento istituzionale nel sesto trabocco dove, alle 19.30, si ripeterà la presentazione del volume e subito dopo gli chef **Marcello Spadone** del ristorante La Bandiera e **Maurizio Della Valle** del ristorante La Corte illustreranno alle Autorità e ai giornalisti le due ricette dannunziane proposte, ossia la Terrina di pollo panato al pan brioche con misticanza di olio e bergamotto e salsa al Sangue Morlacco e la Frittata di d'Annunzio – cipollotto di Fara Filiorum Petri e Peperone di Altino con relativa degustazione. A seguire Dj Set di Pirupa;

Ore 20.30 – Aurum – piazzale Michelucci – Lettura d'autore 'Aspettando...(l)'esodo' a cura dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia – Comitato di Pescara con **Donatella Bracali, Carlo Cetto Cipriani e Lorenzo Salimbeni**

Ore 21.30 – Aurum – piazzale Michelucci – Concerto-Spettacolo con **Simone Cristicchi** 'Esodo'

Simone Cristicchi nasce a Roma nel 1977. Con lui cresce il suo cespuglio di capelli sotto il quale maturano parallelamente la passione per il disegno e il fumetto (E' stato allievo del grande Jacovitti), e un amore autentico per la canzone d'autore e non solo italiana. Nel 1998, a 21 anni, il nome di Simone Cristicchi inizia a circolare tra gli addetti ai lavori e nell'estate incontra il suo produttore Francesco Migliacci. Nel settembre del 2003 vince a Crotona il Cilindro di Argento, premio per cantautori emergenti nell'ambito del Festival "Una casa per Rino" dedicato a Rino Gaetano nella sua città natale. Da qui inizia, al seguito dei CiaoRino, ottima cover band romana del cantautore del "nonsense", una intensa attività live destinata a continuare con Max Gazzè, Niccolò Fabi, Marlene Kuntz, artisti dei quali apre i rispettivi concerti. Il 2005 è l'anno dell'affermazione: in gennaio la firma del contratto discografico con Sony Bmg; ad aprile l'uscita del fortunatissimo singolo "Vorrei cantare come Biagio", curiosa canzone, ironico e raffinato j'accuse ai meccanismi dell'industria discografica. La canzone arriva rapidamente nelle zone alte della classifica radiofonica e di vendita dei singoli: si aprono le porte del Festivalbar, e dopo quattro esibizioni arriva la serata finale del 14 settembre all'Arena di Verona. Nel corso del 2005 arriva una vera e propria pioggia di premi e riconoscimenti: vince il Premio Musicultura (già Premio Recanati) e anche la Targa della critica con il brano "Studentessa universitaria" che verrà inserito nell'album di debutto; è tra i vincitori del Premio Giorgio Gaber nell'ambito del Festival del Teatro Canzone di Viareggio. Vince ancora il Premio Carosone come migliore canzone ironica; si rivela "artista dell'anno" nel Festival "Dallo Sciamano allo Showman" (Premio Renzo Bigi Barbieri); vince, nell'ordine, il Premio Nielsen, il Premio Charlot (migliore canzone comica), il Premio Mei (Artista rivelazione), il Premio Internazionale delle Arti Leone d'Argento di San Marco, il Premio della critica di Musica e Dischi, il Premio Lunezia. Al di là dei Festivalbar, delle suonerie scaricate a centinaia di migliaia e dei premi, parallelamente

cresce la fama del Simone Cristicchi comunicatore, che lo porta a un mini tour in varie Università Italiane (Catania, Arezzo, Bologna, Perugia) iniziando da Roma dove è invitato dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università La Sapienza. Il 2006 si apre nel segno di un maestro incontrato e perso troppo presto: Sergio Endrigo. Così arriva al Festival Simone Cristicchi, il "caso" Simone Cristicchi, la "rivelazione" Simone Cristicchi, che continua per i primi mesi del 2006 il suo tour teatrale che, data dopo data, fa diventare sempre più conosciuti i protagonisti dei monologhi e delle canzoni del suo spettacolo dal forte impatto civile e sociale. Persone incontrate realmente nel corso di diverse esperienze di volontariato, altrettante voci del disagio mentale e della vita manicomiale, portatori "sani" di una sensibilità esasperata, talvolta disperata, quanto tenerissima.

Alla 57° edizione del Festival di Sanremo presenta "Ti regalerò una rosa". Una canzone non canzone in forma di lettera lacerante e commovente, microstoria di quel micro universo della follia che tanto lo appassiona. Vince il Festival e riceve anche il premio della Critica e il premio Radio Tv. L'album si aggiudica il disco d'oro con un tour 2007 che conta più 100 eventi live. Nel 2008 si avvicina al mondo della musica popolare grazie all'incontro con Ambrogio Sparagna: nasce così il tour "Canti di vino, amore ed anarchia" che vede la stimolante collaborazione con il Coro dei Minatori di Santa Fiora. Il Tour del 2009 tocca 40 città e importanti teatri (Arcimboldi di Milano, Auditorium di Roma, Concertone della Notte della Taranta, Premio Ciampi), e vanta prestigiosi ospiti che salgono sul palco: Andrea Camilleri, Laura Morante, Alessandro Benvenuti, Ginevra Di Marco, Erri De Luca.

Nel 2010 ancora il 60° Festival di Sanremo 2010 lo vede tra i protagonisti con il brano "Meno Male" estratto dal suo terzo album "Grand Hotel Cristicchi". Nel gennaio 2015 annuncia che scriverà la colonna sonora del film "Rosso Istria", del regista Antonello Belluco. Pochi mesi prima, in occasione della distribuzione del precedente film di Belluco, "Il segreto di Italia sull'eccidio di Codevigo", Cristicchi aveva difeso Belluco ed il suo film, paragonando la campagna contro il film a quella contro "Magazzino 18". Nell'agosto 2015 in occasione di uno spettacolo sul Monte Amiata, sponsorizzato da Enel Green Power viene contestato dai comitati ambientalisti locali che si oppongono allo sfruttamento locale dell'energia geotermica. A Novembre 2017 Simone Cristicchi viene nominato Direttore Artistico del Teatro Stabile d'Abruzzo – TSA "Sono onorato di ricevere un incarico così importante e prestigioso, che mi lusinga e riempie di entusiasmo". La nomina giunge dal Consiglio di amministrazione dell'ente su proposta del vice presidente, Rita Centofanti, rappresentante del Comune capoluogo, d'intesa con la presidente Nathalie Dompé. Il nome è stato scelto a seguito di una procedura esplorativa che ha previsto un avviso pubblico per manifestazione di interesse al quale hanno risposto 72 candidati. Ad Agosto 2020 prende avvio l'Abbi Cura Di Me Tour Live 2020 con intense performance in concerto come quella tenutasi nella suggestiva cornice dello Sferisterio di Macerata. Ad ottobre 2020 il ritorno su palco teatrale con le oltre 100 repliche dello spettacolo "Esodo", giunto al quarto anno di messa in scena, una pagina dolorosa della storia d'Italia, di una complessa vicenda del nostro Novecento mai abbastanza conosciuta, e se possibile resa ancora più straziante dal fatto che la sua memoria è stata affidata non a un imponente monumento ma a tante, piccole, umili testimonianze che appartengono alla quotidianità. Nel 2022 Simone Cristicchi, per la prima volta sul palco al fianco di AMARA, cantautrice e interprete, debutta con il nuovo spettacolo musicale TORNEREMO ANCORA. CONCERTO MISTICO PER BATTIATO. Prodotto da Franz Cattini, storico manager di Battiato, di IMARTS, lo spettacolo è un omaggio al grande cantautore siciliano, scomparso nel 2021 e al suo repertorio mistico. Tra i premi vinti, l'associazione Eremo Dannunziano assegna all'Aurum di Pescara, il Premio Aligi a Simone Cristicchi, cantautore, attore, direttore artistico del Teatro stabile d'Abruzzo, un artista, si legge in una nota di presentazione del premio, «sempre particolarmente impegnato nel sociale, e capace con la sua sensibilità e il suo estro di

affrontare temi profondi sia spirituali che civili con particolare attenzione ai soggetti e alle creature più deboli ed emarginate». A Cisticchi il Premio Nassiriya per la Pace, per l'impegno che mette quotidianamente nelle sue azioni e il premio TRE MONETE ISTRIA, DALMAZIA FIUME per aver contribuito a divulgare una storia dimenticata: la storia degli esuli. Sono tre monete con la riproduzione dei simboli dell'Istria, Dalmazia e Fiume. Infine a Cisticchi il "PREMIO TOMIZZA 2015", assegnato ad una personalità che nel tempo si sia distinta nell'affermazione concreta degli ideali di mutua comprensione e di pacifica convivenza tra le genti delle nostre terre 'Un'opera come "Magazzino 18" in particolare, riesce con raro equilibrio a raccontare l'epopea in balia di contrapposizioni etnico_ideologiche, su cui per troppi anni è sceso colpevole il silenzio'.

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito

Il programma degli eventi è disponibile sul sito dannunzioweek.it dove sarà anche possibile effettuare le prenotazioni per alcuni spettacoli gratuiti



Pescara: lunedì la terza giornata del 'Festival Dannunziano' con gli chef del Tramezzino Letterario e Cristicchi



9' di lettura

Vivere Abruzzo

03/09/2023

- Saranno gli Chef Stellati del Tramezzino Letterario, Marcello Spadone del ristorante La Bandiera, e Maurizio Della Valle de La Corte, e l'artista Simone Cristicchi i protagonisti, lunedì 4 settembre, della terza giornata della quinta edizione del Festival dannunziano – Vivi, Odi, Balla, la rassegna ideata e promossa dalla Presidenza del Consiglio della Regione Abruzzo del Presidente Lorenzo Sospiri.

“I primi appuntamenti del Festival hanno fatto registrare un successo inimmaginabile – ha sottolineato il Presidente Sospiri -. Incredibile la partecipazione del pubblico alla prima giornata di studio sulla poesia di d’Annunzio nel Novecento, così come all’inaugurazione della mostra al Museo Paparella e, ovviamente, al concerto di Morgan diretto dal Maestro Angelo Valori con la Medit Orchestra e Pino Strabioli, con il Teatro d’Annunzio sold out. E il tutto esaurito lo stiamo già verificando anche nei successivi appuntamenti, segno che il grande pubblico di massa è tornato ad amare d’Annunzio,

tornato definitivamente a occupare un posto d'onore nel nostro panorama culturale nazionale e internazionale”.

Lunedì 4 settembre il Festival si aprirà dalle **ore 10 alle 13** all'Aurum – Sala Tosti – con il Convegno 'L'eros come principio dell'arte. Le donne di d'Annunzio: Elvira Fraternali Leoni, Eleonora Duse, Luisa Baccara. Tra storia, teatro e grafologia' a cura dell'Associazione Grafologi Aternini Forensi;

Dalle ore 16 alle 18 – Aurum – Sala Tosti – Presentazione Libri Ianieri Edizioni – Tavola rotonda con **Raffaella Canovi, Mario Ianieri, Emanuela Borgatta, Laura Curtale, Maria Pia Pagani e Franca Minnucci**;

Ore 19 Trabocchi Molo Nord Porto di Pescara – Tramezzino Letterario, festa gastronomica. Nel corso dell'evento saranno impegnati 5 Trabocchi lungo la passeggiata del Molo, aperti al pubblico per le seguenti degustazioni gratuite: nel primo si svolgerà la presentazione del libro 'La cucina pescarese nel tempo' di **Licio Di Biase**, gli altri quattro trabocchi saranno dedicati al food dannunziano; momento istituzionale nel sesto trabocco dove, alle 19.30, si ripeterà la presentazione del volume e subito dopo gli chef **Marcello Spadone** del ristorante La Bandiera e **Maurizio Della Valle** del ristorante La Corte illustreranno alle Autorità e ai giornalisti le due ricette dannunziane proposte, ossia la Terrina di pollo panato al pan brioche con misticanza di olio e bergamotto e salsa al Sangue Morlacco e la Frittata di d'Annunzio – cipollotto di Fara Filiorum Petri e Peperone di Altino con relativa degustazione. A seguire Dj Set di Pirupa;

Ore 20.30 – Aurum – piazzale Michelucci – Lettura d'autore 'Aspettando...(l)'esodo' a cura dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia – Comitato di Pescara con **Donatella Bracali, Carlo Cetto Cipriani e Lorenzo Salimbeni**

Ore 21.30 – Aurum – piazzale Michelucci – Concerto-Spettacolo con **Simone Cristicchi** 'Esodo'

Simone Cristicchi nasce a Roma nel 1977. Con lui cresce il suo cespuglio di capelli sotto il quale maturano parallelamente la passione per il disegno e il fumetto (E' stato allievo del grande Jacovitti), e un amore autentico per la canzone d'autore e non solo italiana. Nel 1998, a 21 anni, il nome di Simone Cristicchi inizia a circolare tra gli addetti ai lavori e nell'estate incontra il suo produttore Francesco Migliacci. Nel settembre del 2003 vince a Crotona il Cilindro di Argento, premio per cantautori emergenti nell'ambito del Festival "Una casa per Rino" dedicato a Rino Gaetano nella sua città natale. Da qui inizia, al seguito dei CiaoRino, ottima cover band romana del cantautore del "nonsense", una intensa attività live destinata a continuare con Max Gazzè, Niccolò Fabi, Marlene Kuntz, artisti dei quali apre i rispettivi concerti. Il 2005 è l'anno dell'affermazione: in gennaio la firma del contratto discografico con Sony Bmg; ad aprile l'uscita del fortunatissimo singolo "Vorrei cantare come Biagio", curiosa canzone, ironico e raffinato j'accuse ai meccanismi dell'industria discografica. La canzone arriva rapidamente nelle zone alte della classifica radiofonica e di vendita dei singoli: si aprono le porte del Festivalbar, e dopo quattro esibizioni arriva la serata finale del 14 settembre all'Arena di Verona. Nel corso del 2005 arriva una vera e propria pioggia di premi e riconoscimenti: vince il Premio Musicultura (già Premio Recanati) e anche la Targa della critica con il brano "Studentessa universitaria" che verrà inserito nell'album di debutto; è tra i vincitori del Premio Giorgio Gaber nell'ambito del Festival del Teatro Canzone di Viareggio. Vince ancora il Premio Carosone come migliore canzone ironica; si rivela "artista dell'anno" nel Festival "Dallo Sciamano allo Showman" (Premio Renzo Bigi Barbieri); vince, nell'ordine, il Premio Nielsen, il Premio Charlot (migliore canzone comica), il Premio Mei (Artista rivelazione), il Premio Internazionale delle Arti Leone d'Argento di San Marco, il Premio della critica di Musica e Dischi, il Premio Lunezia. Al di là dei Festivalbar, delle suonerie scaricate a centinaia di migliaia e dei premi, parallelamente

cresce la fama del Simone Cristicchi comunicatore, che lo porta a un mini tour in varie Università Italiane (Catania, Arezzo, Bologna, Perugia) iniziando da Roma dove è invitato dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università La Sapienza. Il 2006 si apre nel segno di un maestro incontrato e perso troppo presto: Sergio Endrigo. Così arriva al Festival Simone Cristicchi, il "caso" Simone Cristicchi, la "rivelazione" Simone Cristicchi, che continua per i primi mesi del 2006 il suo tour teatrale che, data dopo data, fa diventare sempre più conosciuti i protagonisti dei monologhi e delle canzoni del suo spettacolo dal forte impatto civile e sociale. Persone incontrate realmente nel corso di diverse esperienze di volontariato, altrettante voci del disagio mentale e della vita manicomiale, portatori "sani" di una sensibilità esasperata, talvolta disperata, quanto tenerissima.

Alla 57° edizione del Festival di Sanremo presenta "Ti regalerò una rosa". Una canzone non canzone in forma di lettera lacerante e commovente, microstoria di quel micro universo della follia che tanto lo appassiona. Vince il Festival e riceve anche il premio della Critica e il premio Radio Tv. L'album si aggiudica il disco d'oro con un tour 2007 che conta più 100 eventi live. Nel 2008 si avvicina al mondo della musica popolare grazie all'incontro con Ambrogio Sparagna: nasce così il tour "Canti di vino, amore ed anarchia" che vede la stimolante collaborazione con il Coro dei Minatori di Santa Fiora. Il Tour del 2009 tocca 40 città e importanti teatri (Arcimboldi di Milano, Auditorium di Roma, Concertone della Notte della Taranta, Premio Ciampi), e vanta prestigiosi ospiti che salgono sul palco: Andrea Camilleri, Laura Morante, Alessandro Benvenuti, Ginevra Di Marco, Erri De Luca.

Nel 2010 ancora il 60° Festival di Sanremo 2010 lo vede tra i protagonisti con il brano "Meno Male" estratto dal suo terzo album "Grand Hotel Cristicchi". Nel gennaio 2015 annuncia che scriverà la colonna sonora del film "Rosso Istria", del regista Antonello Belluco. Pochi mesi prima, in occasione della distribuzione del precedente film di Belluco, "Il segreto di Italia sull'eccidio di Codevigo", Cristicchi aveva difeso Belluco ed il suo film, paragonando la campagna contro il film a quella contro "Magazzino 18". Nell'agosto 2015 in occasione di uno spettacolo sul Monte Amiata, sponsorizzato da Enel Green Power viene contestato dai comitati ambientalisti locali che si oppongono allo sfruttamento locale dell'energia geotermica. A Novembre 2017 Simone Cristicchi viene nominato Direttore Artistico del Teatro Stabile d'Abruzzo – TSA "Sono onorato di ricevere un incarico così importante e prestigioso, che mi lusinga e riempie di entusiasmo". La nomina giunge dal Consiglio di amministrazione dell'ente su proposta del vice presidente, Rita Centofanti, rappresentante del Comune capoluogo, d'intesa con la presidente Nathalie Dompé. Il nome è stato scelto a seguito di una procedura esplorativa che ha previsto un avviso pubblico per manifestazione di interesse al quale hanno risposto 72 candidati. Ad Agosto 2020 prende avvio l'Abbi Cura Di Me Tour Live 2020 con intense performance in concerto come quella tenutasi nella suggestiva cornice dello Sferisterio di Macerata. Ad ottobre 2020 il ritorno su palco teatrale con le oltre 100 repliche dello spettacolo "Esodo", giunto al quarto anno di messa in scena, una pagina dolorosa della storia d'Italia, di una complessa vicenda del nostro Novecento mai abbastanza conosciuta, e se possibile resa ancora più straziante dal fatto che la sua memoria è stata affidata non a un imponente monumento ma a tante, piccole, umili testimonianze che appartengono alla quotidianità. Nel 2022 Simone Cristicchi, per la prima volta sul palco al fianco di AMARA, cantautrice e interprete, debutta con il nuovo spettacolo musicale TORNEREMO ANCORA. CONCERTO MISTICO PER BATTIATO. Prodotto da Franz Cattini, storico manager di Battiato, di IMARTS, lo spettacolo è un omaggio al grande cantautore siciliano, scomparso nel 2021 e al suo repertorio mistico. Tra i premi vinti, l'associazione Eremo Dannunziano assegna all'Aurum di Pescara, il Premio Aligi a Simone Cristicchi, cantautore, attore, direttore artistico del Teatro stabile d'Abruzzo, un artista, si legge in una nota di presentazione del premio, «sempre particolarmente impegnato nel sociale, e capace con la sua sensibilità e il suo estro di

affrontare temi profondi sia spirituali che civili con particolare attenzione ai soggetti e alle creature più deboli ed emarginate». A Cisticchi il Premio Nassiriya per la Pace, per l'impegno che mette quotidianamente nelle sue azioni e il premio TRE MONETE ISTRIA, DALMAZIA FIUME per aver contribuito a divulgare una storia dimenticata: la storia degli esuli. Sono tre monete con la riproduzione dei simboli dell'Istria, Dalmazia e Fiume. Infine a Cisticchi il "PREMIO TOMIZZA 2015", assegnato ad una personalità che nel tempo si sia distinta nell'affermazione concreta degli ideali di mutua comprensione e di pacifica convivenza tra le genti delle nostre terre 'Un'opera come "Magazzino 18" in particolare, riesce con raro equilibrio a raccontare l'epopea in balia di contrapposizioni etnico_ideologiche, su cui per troppi anni è sceso colpevole il silenzio'.

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito

Il programma degli eventi è disponibile sul sito dannunzioweek.it dove sarà anche possibile effettuare le prenotazioni per alcuni spettacoli gratuiti



Pescara: lunedì la terza giornata del 'Festival Dannunziano' con gli chef del Tramezzino Letterario e Cristicchi



9' di lettura

Vivere Abruzzo

03/09/2023

- Saranno gli Chef Stellati del Tramezzino Letterario, Marcello Spadone del ristorante La Bandiera, e Maurizio Della Valle de La Corte, e l'artista Simone Cristicchi i protagonisti, lunedì 4 settembre, della terza giornata della quinta edizione del Festival dannunziano – Vivi, Odi, Balla, la rassegna ideata e promossa dalla Presidenza del Consiglio della Regione Abruzzo del Presidente Lorenzo Sospiri.

“I primi appuntamenti del Festival hanno fatto registrare un successo inimmaginabile – ha sottolineato il Presidente Sospiri -. Incredibile la partecipazione del pubblico alla prima giornata di studio sulla poesia di d’Annunzio nel Novecento, così come all’inaugurazione della mostra al Museo Paparella e, ovviamente, al concerto di Morgan diretto dal Maestro Angelo Valori con la Medit Orchestra e Pino Strabioli, con il Teatro d’Annunzio sold out. E il tutto esaurito lo stiamo già verificando anche nei successivi appuntamenti, segno che il grande pubblico di massa è tornato ad amare d’Annunzio,

tornato definitivamente a occupare un posto d'onore nel nostro panorama culturale nazionale e internazionale”.

Lunedì 4 settembre il Festival si aprirà dalle **ore 10 alle 13** all'Aurum – Sala Tosti – con il Convegno 'L'eros come principio dell'arte. Le donne di d'Annunzio: Elvira Fraternali Leoni, Eleonora Duse, Luisa Baccara. Tra storia, teatro e grafologia' a cura dell'Associazione Grafologi Aternini Forensi;

Dalle ore 16 alle 18 – Aurum – Sala Tosti – Presentazione Libri Ianieri Edizioni – Tavola rotonda con **Raffaella Canovi, Mario Ianieri, Emanuela Borgatta, Laura Curtale, Maria Pia Pagani e Franca Minnucci**;

Ore 19 Trabocchi Molo Nord Porto di Pescara – Tramezzino Letterario, festa gastronomica. Nel corso dell'evento saranno impegnati 5 Trabocchi lungo la passeggiata del Molo, aperti al pubblico per le seguenti degustazioni gratuite: nel primo si svolgerà la presentazione del libro 'La cucina pescarese nel tempo' di **Licio Di Biase**, gli altri quattro trabocchi saranno dedicati al food dannunziano; momento istituzionale nel sesto trabocco dove, alle 19.30, si ripeterà la presentazione del volume e subito dopo gli chef **Marcello Spadone** del ristorante La Bandiera e **Maurizio Della Valle** del ristorante La Corte illustreranno alle Autorità e ai giornalisti le due ricette dannunziane proposte, ossia la Terrina di pollo panato al pan brioche con misticanza di olio e bergamotto e salsa al Sangue Morlacco e la Frittata di d'Annunzio – cipollotto di Fara Filiorum Petri e Peperone di Altino con relativa degustazione. A seguire Dj Set di Pirupa;

Ore 20.30 – Aurum – piazzale Michelucci – Lettura d'autore 'Aspettando...(l)'esodo' a cura dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia – Comitato di Pescara con **Donatella Bracali, Carlo Cetto Cipriani e Lorenzo Salimbeni**

Ore 21.30 – Aurum – piazzale Michelucci – Concerto-Spettacolo con **Simone Cristicchi** 'Esodo'

Simone Cristicchi nasce a Roma nel 1977. Con lui cresce il suo cespuglio di capelli sotto il quale maturano parallelamente la passione per il disegno e il fumetto (E' stato allievo del grande Jacovitti), e un amore autentico per la canzone d'autore e non solo italiana. Nel 1998, a 21 anni, il nome di Simone Cristicchi inizia a circolare tra gli addetti ai lavori e nell'estate incontra il suo produttore Francesco Migliacci. Nel settembre del 2003 vince a Crotona il Cilindro di Argento, premio per cantautori emergenti nell'ambito del Festival "Una casa per Rino" dedicato a Rino Gaetano nella sua città natale. Da qui inizia, al seguito dei CiaoRino, ottima cover band romana del cantautore del "nonsense", una intensa attività live destinata a continuare con Max Gazzè, Niccolò Fabi, Marlene Kuntz, artisti dei quali apre i rispettivi concerti. Il 2005 è l'anno dell'affermazione: in gennaio la firma del contratto discografico con Sony Bmg; ad aprile l'uscita del fortunatissimo singolo "Vorrei cantare come Biagio", curiosa canzone, ironico e raffinato j'accuse ai meccanismi dell'industria discografica. La canzone arriva rapidamente nelle zone alte della classifica radiofonica e di vendita dei singoli: si aprono le porte del Festivalbar, e dopo quattro esibizioni arriva la serata finale del 14 settembre all'Arena di Verona. Nel corso del 2005 arriva una vera e propria pioggia di premi e riconoscimenti: vince il Premio Musicultura (già Premio Recanati) e anche la Targa della critica con il brano "Studentessa universitaria" che verrà inserito nell'album di debutto; è tra i vincitori del Premio Giorgio Gaber nell'ambito del Festival del Teatro Canzone di Viareggio. Vince ancora il Premio Carosone come migliore canzone ironica; si rivela "artista dell'anno" nel Festival "Dallo Sciamano allo Showman" (Premio Renzo Bigi Barbieri); vince, nell'ordine, il Premio Nielsen, il Premio Charlot (migliore canzone comica), il Premio Mei (Artista rivelazione), il Premio Internazionale delle Arti Leone d'Argento di San Marco, il Premio della critica di Musica e Dischi, il Premio Lunezia. Al di là dei Festivalbar, delle suonerie scaricate a centinaia di migliaia e dei premi, parallelamente

cresce la fama del Simone Cristicchi comunicatore, che lo porta a un mini tour in varie Università Italiane (Catania, Arezzo, Bologna, Perugia) iniziando da Roma dove è invitato dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università La Sapienza. Il 2006 si apre nel segno di un maestro incontrato e perso troppo presto: Sergio Endrigo. Così arriva al Festival Simone Cristicchi, il "caso" Simone Cristicchi, la "rivelazione" Simone Cristicchi, che continua per i primi mesi del 2006 il suo tour teatrale che, data dopo data, fa diventare sempre più conosciuti i protagonisti dei monologhi e delle canzoni del suo spettacolo dal forte impatto civile e sociale. Persone incontrate realmente nel corso di diverse esperienze di volontariato, altrettante voci del disagio mentale e della vita manicomiale, portatori "sani" di una sensibilità esasperata, talvolta disperata, quanto tenerissima.

Alla 57° edizione del Festival di Sanremo presenta "Ti regalerò una rosa". Una canzone non canzone in forma di lettera lacerante e commovente, microstoria di quel micro universo della follia che tanto lo appassiona. Vince il Festival e riceve anche il premio della Critica e il premio Radio Tv. L'album si aggiudica il disco d'oro con un tour 2007 che conta più 100 eventi live. Nel 2008 si avvicina al mondo della musica popolare grazie all'incontro con Ambrogio Sparagna: nasce così il tour "Canti di vino, amore ed anarchia" che vede la stimolante collaborazione con il Coro dei Minatori di Santa Fiora. Il Tour del 2009 tocca 40 città e importanti teatri (Arcimboldi di Milano, Auditorium di Roma, Concertone della Notte della Taranta, Premio Ciampi), e vanta prestigiosi ospiti che salgono sul palco: Andrea Camilleri, Laura Morante, Alessandro Benvenuti, Ginevra Di Marco, Erri De Luca.

Nel 2010 ancora il 60° Festival di Sanremo 2010 lo vede tra i protagonisti con il brano "Meno Male" estratto dal suo terzo album "Grand Hotel Cristicchi". Nel gennaio 2015 annuncia che scriverà la colonna sonora del film "Rosso Istria", del regista Antonello Belluco. Pochi mesi prima, in occasione della distribuzione del precedente film di Belluco, "Il segreto di Italia sull'eccidio di Codevigo", Cristicchi aveva difeso Belluco ed il suo film, paragonando la campagna contro il film a quella contro "Magazzino 18". Nell'agosto 2015 in occasione di uno spettacolo sul Monte Amiata, sponsorizzato da Enel Green Power viene contestato dai comitati ambientalisti locali che si oppongono allo sfruttamento locale dell'energia geotermica. A Novembre 2017 Simone Cristicchi viene nominato Direttore Artistico del Teatro Stabile d'Abruzzo – TSA "Sono onorato di ricevere un incarico così importante e prestigioso, che mi lusinga e riempie di entusiasmo". La nomina giunge dal Consiglio di amministrazione dell'ente su proposta del vice presidente, Rita Centofanti, rappresentante del Comune capoluogo, d'intesa con la presidente Nathalie Dompé. Il nome è stato scelto a seguito di una procedura esplorativa che ha previsto un avviso pubblico per manifestazione di interesse al quale hanno risposto 72 candidati. Ad Agosto 2020 prende avvio l'Abbi Cura Di Me Tour Live 2020 con intense performance in concerto come quella tenutasi nella suggestiva cornice dello Sferisterio di Macerata. Ad ottobre 2020 il ritorno su palco teatrale con le oltre 100 repliche dello spettacolo "Esodo", giunto al quarto anno di messa in scena, una pagina dolorosa della storia d'Italia, di una complessa vicenda del nostro Novecento mai abbastanza conosciuta, e se possibile resa ancora più straziante dal fatto che la sua memoria è stata affidata non a un imponente monumento ma a tante, piccole, umili testimonianze che appartengono alla quotidianità. Nel 2022 Simone Cristicchi, per la prima volta sul palco al fianco di AMARA, cantautrice e interprete, debutta con il nuovo spettacolo musicale TORNEREMO ANCORA. CONCERTO MISTICO PER BATTIATO. Prodotto da Franz Cattini, storico manager di Battiato, di IMARTS, lo spettacolo è un omaggio al grande cantautore siciliano, scomparso nel 2021 e al suo repertorio mistico. Tra i premi vinti, l'associazione Eremo Dannunziano assegna all'Aurum di Pescara, il Premio Aligi a Simone Cristicchi, cantautore, attore, direttore artistico del Teatro stabile d'Abruzzo, un artista, si legge in una nota di presentazione del premio, «sempre particolarmente impegnato nel sociale, e capace con la sua sensibilità e il suo estro di

affrontare temi profondi sia spirituali che civili con particolare attenzione ai soggetti e alle creature più deboli ed emarginate». A Cisticchi il Premio Nassiriya per la Pace, per l'impegno che mette quotidianamente nelle sue azioni e il premio TRE MONETE ISTRIA, DALMAZIA FIUME per aver contribuito a divulgare una storia dimenticata: la storia degli esuli. Sono tre monete con la riproduzione dei simboli dell'Istria, Dalmazia e Fiume. Infine a Cisticchi il "PREMIO TOMIZZA 2015", assegnato ad una personalità che nel tempo si sia distinta nell'affermazione concreta degli ideali di mutua comprensione e di pacifica convivenza tra le genti delle nostre terre 'Un'opera come "Magazzino 18" in particolare, riesce con raro equilibrio a raccontare l'epopea in balia di contrapposizioni etnico_ideologiche, su cui per troppi anni è sceso colpevole il silenzio'.

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito

Il programma degli eventi è disponibile sul sito dannunzioweek.it dove sarà anche possibile effettuare le prenotazioni per alcuni spettacoli gratuiti



Pescara: lunedì la terza giornata del 'Festival Dannunziano' con gli chef del Tramezzino Letterario e Cristicchi



9' di lettura

Vivere Abruzzo

03/09/2023

- Saranno gli Chef Stellati del Tramezzino Letterario, Marcello Spadone del ristorante La Bandiera, e Maurizio Della Valle de La Corte, e l'artista Simone Cristicchi i protagonisti, lunedì 4 settembre, della terza giornata della quinta edizione del Festival dannunziano – Vivi, Odi, Balla, la rassegna ideata e promossa dalla Presidenza del Consiglio della Regione Abruzzo del Presidente Lorenzo Sospiri.

“I primi appuntamenti del Festival hanno fatto registrare un successo inimmaginabile – ha sottolineato il Presidente Sospiri -. Incredibile la partecipazione del pubblico alla prima giornata di studio sulla poesia di d’Annunzio nel Novecento, così come all’inaugurazione della mostra al Museo Paparella e, ovviamente, al concerto di Morgan diretto dal Maestro Angelo Valori con la Medit Orchestra e Pino Strabioli, con il Teatro d’Annunzio sold out. E il tutto esaurito lo stiamo già verificando anche nei successivi appuntamenti, segno che il grande pubblico di massa è tornato ad amare d’Annunzio,

tornato definitivamente a occupare un posto d'onore nel nostro panorama culturale nazionale e internazionale”.

Lunedì 4 settembre il Festival si aprirà dalle **ore 10 alle 13** all'Aurum – Sala Tosti – con il Convegno 'L'eros come principio dell'arte. Le donne di d'Annunzio: Elvira Fraternali Leoni, Eleonora Duse, Luisa Baccara. Tra storia, teatro e grafologia' a cura dell'Associazione Grafologi Aternini Forensi;

Dalle ore 16 alle 18 – Aurum – Sala Tosti – Presentazione Libri Ianieri Edizioni – Tavola rotonda con **Raffaella Canovi, Mario Ianieri, Emanuela Borgatta, Laura Curtale, Maria Pia Pagani e Franca Minnucci;**

Ore 19 Trabocchi Molo Nord Porto di Pescara – Tramezzino Letterario, festa gastronomica. Nel corso dell'evento saranno impegnati 5 Trabocchi lungo la passeggiata del Molo, aperti al pubblico per le seguenti degustazioni gratuite: nel primo si svolgerà la presentazione del libro 'La cucina pescarese nel tempo' di **Licio Di Biase**, gli altri quattro trabocchi saranno dedicati al food dannunziano; momento istituzionale nel sesto trabocco dove, alle 19.30, si ripeterà la presentazione del volume e subito dopo gli chef **Marcello Spadone** del ristorante La Bandiera e **Maurizio Della Valle** del ristorante La Corte illustreranno alle Autorità e ai giornalisti le due ricette dannunziane proposte, ossia la Terrina di pollo panato al pan brioche con misticanza di olio e bergamotto e salsa al Sangue Morlacco e la Frittata di d'Annunzio – cipollotto di Fara Filiorum Petri e Peperone di Altino con relativa degustazione. A seguire Dj Set di Pirupa;

Ore 20.30 – Aurum – piazzale Michelucci – Lettura d'autore 'Aspettando...(l)'esodo' a cura dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia – Comitato di Pescara con **Donatella Bracali, Carlo Cetto Cipriani e Lorenzo Salimbeni**

Ore 21.30 – Aurum – piazzale Michelucci – Concerto-Spettacolo con **Simone Cristicchi** 'Esodo'

Simone Cristicchi nasce a Roma nel 1977. Con lui cresce il suo cespuglio di capelli sotto il quale maturano parallelamente la passione per il disegno e il fumetto (E' stato allievo del grande Jacovitti), e un amore autentico per la canzone d'autore e non solo italiana. Nel 1998, a 21 anni, il nome di Simone Cristicchi inizia a circolare tra gli addetti ai lavori e nell'estate incontra il suo produttore Francesco Migliacci. Nel settembre del 2003 vince a Crotona il Cilindro di Argento, premio per cantautori emergenti nell'ambito del Festival "Una casa per Rino" dedicato a Rino Gaetano nella sua città natale. Da qui inizia, al seguito dei CiaoRino, ottima cover band romana del cantautore del "nonsense", una intensa attività live destinata a continuare con Max Gazzè, Niccolò Fabi, Marlene Kuntz, artisti dei quali apre i rispettivi concerti. Il 2005 è l'anno dell'affermazione: in gennaio la firma del contratto discografico con Sony Bmg; ad aprile l'uscita del fortunatissimo singolo "Vorrei cantare come Biagio", curiosa canzone, ironico e raffinato j'accuse ai meccanismi dell'industria discografica. La canzone arriva rapidamente nelle zone alte della classifica radiofonica e di vendita dei singoli: si aprono le porte del Festivalbar, e dopo quattro esibizioni arriva la serata finale del 14 settembre all'Arena di Verona. Nel corso del 2005 arriva una vera e propria pioggia di premi e riconoscimenti: vince il Premio Musicultura (già Premio Recanati) e anche la Targa della critica con il brano "Studentessa universitaria" che verrà inserito nell'album di debutto; è tra i vincitori del Premio Giorgio Gaber nell'ambito del Festival del Teatro Canzone di Viareggio. Vince ancora il Premio Carosone come migliore canzone ironica; si rivela "artista dell'anno" nel Festival "Dallo Sciamano allo Showman" (Premio Renzo Bigi Barbieri); vince, nell'ordine, il Premio Nielsen, il Premio Charlot (migliore canzone comica), il Premio Mei (Artista rivelazione), il Premio Internazionale delle Arti Leone d'Argento di San Marco, il Premio della critica di Musica e Dischi, il Premio Lunezia. Al di là dei Festivalbar, delle suonerie scaricate a centinaia di migliaia e dei premi, parallelamente

cresce la fama del Simone Cristicchi comunicatore, che lo porta a un mini tour in varie Università Italiane (Catania, Arezzo, Bologna, Perugia) iniziando da Roma dove è invitato dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università La Sapienza. Il 2006 si apre nel segno di un maestro incontrato e perso troppo presto: Sergio Endrigo. Così arriva al Festival Simone Cristicchi, il "caso" Simone Cristicchi, la "rivelazione" Simone Cristicchi, che continua per i primi mesi del 2006 il suo tour teatrale che, data dopo data, fa diventare sempre più conosciuti i protagonisti dei monologhi e delle canzoni del suo spettacolo dal forte impatto civile e sociale. Persone incontrate realmente nel corso di diverse esperienze di volontariato, altrettante voci del disagio mentale e della vita manicomiale, portatori "sani" di una sensibilità esasperata, talvolta disperata, quanto tenerissima.

Alla 57° edizione del Festival di Sanremo presenta "Ti regalerò una rosa". Una canzone non canzone in forma di lettera lacerante e commovente, microstoria di quel micro universo della follia che tanto lo appassiona. Vince il Festival e riceve anche il premio della Critica e il premio Radio Tv. L'album si aggiudica il disco d'oro con un tour 2007 che conta più 100 eventi live. Nel 2008 si avvicina al mondo della musica popolare grazie all'incontro con Ambrogio Sparagna: nasce così il tour "Canti di vino, amore ed anarchia" che vede la stimolante collaborazione con il Coro dei Minatori di Santa Fiora. Il Tour del 2009 tocca 40 città e importanti teatri (Arcimboldi di Milano, Auditorium di Roma, Concertone della Notte della Taranta, Premio Ciampi), e vanta prestigiosi ospiti che salgono sul palco: Andrea Camilleri, Laura Morante, Alessandro Benvenuti, Ginevra Di Marco, Erri De Luca.

Nel 2010 ancora il 60° Festival di Sanremo 2010 lo vede tra i protagonisti con il brano "Meno Male" estratto dal suo terzo album "Grand Hotel Cristicchi". Nel gennaio 2015 annuncia che scriverà la colonna sonora del film "Rosso Istria", del regista Antonello Belluco. Pochi mesi prima, in occasione della distribuzione del precedente film di Belluco, "Il segreto di Italia sull'eccidio di Codevigo", Cristicchi aveva difeso Belluco ed il suo film, paragonando la campagna contro il film a quella contro "Magazzino 18". Nell'agosto 2015 in occasione di uno spettacolo sul Monte Amiata, sponsorizzato da Enel Green Power viene contestato dai comitati ambientalisti locali che si oppongono allo sfruttamento locale dell'energia geotermica. A Novembre 2017 Simone Cristicchi viene nominato Direttore Artistico del Teatro Stabile d'Abruzzo – TSA "Sono onorato di ricevere un incarico così importante e prestigioso, che mi lusinga e riempie di entusiasmo". La nomina giunge dal Consiglio di amministrazione dell'ente su proposta del vice presidente, Rita Centofanti, rappresentante del Comune capoluogo, d'intesa con la presidente Nathalie Dompé. Il nome è stato scelto a seguito di una procedura esplorativa che ha previsto un avviso pubblico per manifestazione di interesse al quale hanno risposto 72 candidati. Ad Agosto 2020 prende avvio l'Abbi Cura Di Me Tour Live 2020 con intense performance in concerto come quella tenutasi nella suggestiva cornice dello Sferisterio di Macerata. Ad ottobre 2020 il ritorno su palco teatrale con le oltre 100 repliche dello spettacolo "Esodo", giunto al quarto anno di messa in scena, una pagina dolorosa della storia d'Italia, di una complessa vicenda del nostro Novecento mai abbastanza conosciuta, e se possibile resa ancora più straziante dal fatto che la sua memoria è stata affidata non a un imponente monumento ma a tante, piccole, umili testimonianze che appartengono alla quotidianità. Nel 2022 Simone Cristicchi, per la prima volta sul palco al fianco di AMARA, cantautrice e interprete, debutta con il nuovo spettacolo musicale TORNEREMO ANCORA. CONCERTO MISTICO PER BATTIATO. Prodotto da Franz Cattini, storico manager di Battiato, di IMARTS, lo spettacolo è un omaggio al grande cantautore siciliano, scomparso nel 2021 e al suo repertorio mistico. Tra i premi vinti, l'associazione Eremo Dannunziano assegna all'Aurum di Pescara, il Premio Aligi a Simone Cristicchi, cantautore, attore, direttore artistico del Teatro stabile d'Abruzzo, un artista, si legge in una nota di presentazione del premio, «sempre particolarmente impegnato nel sociale, e capace con la sua sensibilità e il suo estro di

affrontare temi profondi sia spirituali che civili con particolare attenzione ai soggetti e alle creature più deboli ed emarginate». A Cisticchi il Premio Nassiriya per la Pace, per l'impegno che mette quotidianamente nelle sue azioni e il premio TRE MONETE ISTRIA, DALMAZIA FIUME per aver contribuito a divulgare una storia dimenticata: la storia degli esuli. Sono tre monete con la riproduzione dei simboli dell'Istria, Dalmazia e Fiume. Infine a Cisticchi il "PREMIO TOMIZZA 2015", assegnato ad una personalità che nel tempo si sia distinta nell'affermazione concreta degli ideali di mutua comprensione e di pacifica convivenza tra le genti delle nostre terre 'Un'opera come "Magazzino 18" in particolare, riesce con raro equilibrio a raccontare l'epopea in balia di contrapposizioni etnico_ideologiche, su cui per troppi anni è sceso colpevole il silenzio'.

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito

Il programma degli eventi è disponibile sul sito dannunzioweek.it dove sarà anche possibile effettuare le prenotazioni per alcuni spettacoli gratuiti



Lunedì la terza giornata del 'Festival Dannunziano' con gli chef del Tramezzino Letterario e Cricchicchi



9' di lettura03/09/2023

- Saranno gli Chef Stellati del Tramezzino Letterario, Marcello Spadone del ristorante La Bandiera, e Maurizio Della Valle de La Corte, e l'artista Simone Cricchicchi i protagonisti, lunedì 4 settembre, della terza giornata della quinta edizione del Festival dannunziano – Vivi, Odi, Balla, la rassegna ideata e promossa dalla Presidenza del Consiglio della Regione Abruzzo del Presidente Lorenzo Sospiri.

“I primi appuntamenti del Festival hanno fatto registrare un successo inimmaginabile – ha sottolineato il Presidente Sospiri -. Incredibile la partecipazione del pubblico alla prima giornata di studio sulla poesia di d’Annunzio nel Novecento, così come all’inaugurazione della mostra al Museo Paparella e, ovviamente, al concerto di Morgan diretto dal Maestro Angelo Valori con la Medit Orchestra e Pino Strabioli, con il Teatro d’Annunzio sold out. E il tutto esaurito lo stiamo già verificando anche nei successivi appuntamenti, segno che il grande pubblico di massa è tornato ad amare d’Annunzio, tornato definitivamente a occupare un posto d’onore nel nostro panorama culturale nazionale e internazionale”.

Lunedì 4 settembre il Festival si aprirà dalle **ore 10 alle 13** all'Aurum – Sala Tosti – con il Convegno 'L'eros come principio dell'arte. Le donne di d'Annunzio: Elvira Fraternali Leoni, Eleonora Duse, Luisa Baccara. Tra storia, teatro e grafologia' a cura dell'Associazione Grafologi Aternini Forensi;

Dalle ore 16 alle 18 – Aurum – Sala Tosti – Presentazione Libri Ianieri Edizioni – Tavola rotonda con **Raffaella Canovi, Mario Ianieri, Emanuela Borgatta, Laura Curtale, Maria Pia Pagani e Franca Minnucci;**

Ore 19 Trabocchi Molo Nord Porto di Pescara – Tramezzino Letterario, festa gastronomica. Nel corso dell'evento saranno impegnati 5 Trabocchi lungo la passeggiata del Molo, aperti al pubblico per le seguenti degustazioni gratuite: nel primo si svolgerà la presentazione del libro 'La cucina pescarese nel tempo' di **Licio Di Biase**, gli altri quattro trabocchi saranno dedicati al food dannunziano; momento istituzionale nel sesto trabocco dove, alle 19.30, si ripeterà la presentazione del volume e subito dopo gli chef **Marcello Spadone** del ristorante La Bandiera e **Maurizio Della Valle** del ristorante La Corte illustreranno alle Autorità e ai giornalisti le due ricette dannunziane proposte, ossia la Terrina di pollo panato al pan brioche con misticanza di olio e bergamotto e salsa al Sangue Morlacco e la Frittata di d'Annunzio – cipollotto di Fara Filiorum Petri e Peperone di Altino con relativa degustazione. A seguire Dj Set di Pirupa;

Ore 20.30 – Aurum – piazzale Michelucci – Lettura d'autore 'Aspettando...(l')esodo' a cura dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia – Comitato di Pescara con **Donatella Bracali, Carlo Cetto Cipriani e Lorenzo Salimbeni**

Ore 21.30 – Aurum – piazzale Michelucci – Concerto-Spettacolo con **Simone Cristicchi** 'Esodo'

Simone Cristicchi nasce a Roma nel 1977. Con lui cresce il suo cespuglio di capelli sotto il quale maturano parallelamente la passione per il disegno e il fumetto (E' stato allievo del grande Jacovitti), e un amore autentico per la canzone d'autore e non solo italiana. Nel 1998, a 21 anni, il nome di Simone Cristicchi inizia a circolare tra gli addetti ai lavori e nell'estate incontra il suo produttore Francesco Migliacci. Nel settembre del 2003 vince a Crotone il Cilindro di Argento, premio per cantautori emergenti nell'ambito del Festival "Una casa per Rino" dedicato a Rino Gaetano nella sua città natale. Da qui inizia, al seguito dei CiaoRino, ottima cover band romana del cantautore del "nonsense", una intensa attività live destinata a continuare con Max Gazzè, Niccolò Fabi, Marlene Kuntz, artisti dei quali apre i rispettivi concerti. Il 2005 è l'anno dell'affermazione: in gennaio la firma del contratto discografico con Sony Bmg; ad aprile l'uscita del fortunatissimo singolo "Vorrei cantare come Biagio", curiosa canzone, ironico e raffinato j'accuse ai meccanismi dell'industria discografica. La canzone arriva rapidamente nelle zone alte della classifica radiofonica e di vendita dei singoli: si aprono le porte del Festivalbar, e dopo quattro esibizioni arriva la serata finale del 14 settembre all'Arena di Verona. Nel corso del 2005 arriva una vera e propria pioggia di premi e riconoscimenti: vince il Premio Musicultura (già Premio Recanati) e anche la Targa della critica con il brano "Studentessa universitaria" che verrà inserito nell'album di debutto; è tra i vincitori del Premio Giorgio Gaber nell'ambito del Festival del Teatro Canzone di Viareggio. Vince ancora il Premio Carosone come migliore canzone ironica; si rivela "artista dell'anno" nel Festival "Dallo Sciamano allo Showman" (Premio Renzo Bigi Barbieri); vince, nell'ordine, il Premio Nielsen, il Premio Charlot (migliore canzone comica), il Premio Mei (Artista rivelazione), il Premio Internazionale delle Arti Leone d'Argento di San Marco, il Premio della critica di Musica e Dischi, il Premio Lunezia. Al di là dei Festivalbar, delle suonerie scaricate a centinaia di migliaia e dei premi, parallelamente cresce la fama del Simone Cristicchi comunicatore, che lo porta a un mini tour in varie Università Italiane (Catania, Arezzo, Bologna, Perugia) iniziando da Roma dove è invitato dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università La Sapienza. Il

2006 si apre nel segno di un maestro incontrato e perso troppo presto: Sergio Endrigo. Così arriva al Festival Simone Cristicchi, il “caso” Simone Cristicchi, la “rivelazione” Simone Cristicchi, che continua per i primi mesi del 2006 il suo tour teatrale che, data dopo data, fa diventare sempre più conosciuti i protagonisti dei monologhi e delle canzoni del suo spettacolo dal forte impatto civile e sociale. Persone incontrate realmente nel corso di diverse esperienze di volontariato, altrettante voci del disagio mentale e della vita manicomiale, portatori “sani” di una sensibilità esasperata, talvolta disperata, quanto tenerissima.

Alla 57° edizione del Festival di Sanremo presenta “Ti regalerò una rosa”. Una canzone non canzone in forma di lettera lacerante e commovente, microstoria di quel micro universo della follia che tanto lo appassiona. Vince il Festival e riceve anche il premio della Critica e il premio Radio Tv. L'album si aggiudica il disco d'oro con un tour 2007 che conta più 100 eventi live. Nel 2008 si avvicina al mondo della musica popolare grazie all'incontro con Ambrogio Sparagna: nasce così il tour “Canti di vino, amore ed anarchia” che vede la stimolante collaborazione con il Coro dei Minatori di Santa Fiora. Il Tour del 2009 tocca 40 città e importanti teatri (Arcimboldi di Milano, Auditorium di Roma, Concertone della Notte della Taranta, Premio Ciampi), e vanta prestigiosi ospiti che salgono sul palco: Andrea Camilleri, Laura Morante, Alessandro Benvenuti, Ginevra Di Marco, Erri De Luca.

Nel 2010 ancora il 60° Festival di Sanremo 2010 lo vede tra i protagonisti con il brano “Meno Male” estratto dal suo terzo album “Grand Hotel Cristicchi”. Nel gennaio 2015 annuncia che scriverà la colonna sonora del film “Rosso Istria”, del regista Antonello Belluco. Pochi mesi prima, in occasione della distribuzione del precedente film di Belluco, “Il segreto di Italia sull'eccidio di Codevigo”, Cristicchi aveva difeso Belluco ed il suo film, paragonando la campagna contro il film a quella contro “Magazzino 18”. Nell'agosto 2015 in occasione di uno spettacolo sul Monte Amiata, sponsorizzato da Enel Green Power viene contestato dai comitati ambientalisti locali che si oppongono allo sfruttamento locale dell'energia geotermica. A Novembre 2017 Simone Cristicchi viene nominato Direttore Artistico del Teatro Stabile d'Abruzzo – TSA “Sono onorato di ricevere un incarico così importante e prestigioso, che mi lusinga e riempie di entusiasmo”. La nomina giunge dal Consiglio di amministrazione dell'ente su proposta del vice presidente, Rita Centofanti, rappresentante del Comune capoluogo, d'intesa con la presidente Nathalie Dompé. Il nome è stato scelto a seguito di una procedura esplorativa che ha previsto un avviso pubblico per manifestazione di interesse al quale hanno risposto 72 candidati. Ad Agosto 2020 prende avvio l'Abbi Cura Di Me Tour Live 2020 con intense performance in concerto come quella tenutasi nella suggestiva cornice dello Sferisterio di Macerata. Ad ottobre 2020 il ritorno su palco teatrale con le oltre 100 repliche dello spettacolo “Esodo”, giunto al quarto anno di messa in scena, una pagina dolorosa della storia d'Italia, di una complessa vicenda del nostro Novecento mai abbastanza conosciuta, e se possibile resa ancora più straziante dal fatto che la sua memoria è stata affidata non a un imponente monumento ma a tante, piccole, umili testimonianze che appartengono alla quotidianità. Nel 2022 Simone Cristicchi, per la prima volta sul palco al fianco di AMARA, cantautrice e interprete, debutta con il nuovo spettacolo musicale TORNEREMO ANCORA. CONCERTO MISTICO PER BATTIATO. Prodotto da Franz Cattini, storico manager di Battiato, di IMARTS, lo spettacolo è un omaggio al grande cantautore siciliano, scomparso nel 2021 e al suo repertorio mistico. Tra i premi vinti, l'associazione Eremo Dannunziano assegna all'Aurum di Pescara, il Premio Aligi a Simone Cristicchi, cantautore, attore, direttore artistico del Teatro stabile d'Abruzzo, un artista, si legge in una nota di presentazione del premio, «sempre particolarmente impegnato nel sociale, e capace con la sua sensibilità e il suo estro di affrontare temi profondi sia spirituali che civili con particolare attenzione ai soggetti e alle creature più deboli ed emarginate». A Cristicchi il Premio Nassiriya per la Pace, per l'impegno che mette quotidianamente nelle sue azioni e il premio TRE MONETE ISTRIA,

DALMAZIA FIUME per aver contribuito a divulgare una storia dimenticata: la storia degli esuli. Sono tre monete con la riproduzione dei simboli dell'Istria, Dalmazia e Fiume. Infine a Cisticchi il "PREMIO TOMIZZA 2015", assegnato ad una personalità che nel tempo si sia distinta nell'affermazione concreta degli ideali di mutua comprensione e di pacifica convivenza tra le genti delle nostre terre 'Un'opera come "Magazzino 18" in particolare, riesce con raro equilibrio a raccontare l'epopea in balia di contrapposizioni etnico_ideologiche, su cui per troppi anni è sceso colpevole il silenzio'.

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito

Il programma degli eventi è disponibile sul sito dannunzioweek.it dove sarà anche possibile effettuare le prenotazioni per alcuni spettacoli gratuiti



Pescara: lunedì la terza giornata del 'Festival Dannunziano' con gli chef del Tramezzino Letterario e Cricchicchi



9' di lettura

Vivere Abruzzo

03/09/2023

- Saranno gli Chef Stellati del Tramezzino Letterario, Marcello Spadone del ristorante La Bandiera, e Maurizio Della Valle de La Corte, e l'artista Simone Cricchicchi i protagonisti, lunedì 4 settembre, della terza giornata della quinta edizione del Festival dannunziano – Vivi, Odi, Balla, la rassegna ideata e promossa dalla Presidenza del Consiglio della Regione Abruzzo del Presidente Lorenzo Sospiri.

“I primi appuntamenti del Festival hanno fatto registrare un successo inimmaginabile – ha sottolineato il Presidente Sospiri -. Incredibile la partecipazione del pubblico alla prima giornata di studio sulla poesia di d’Annunzio nel Novecento, così come all’inaugurazione della mostra al Museo Paparella e, ovviamente, al concerto di Morgan diretto dal Maestro Angelo Valori con la Medit Orchestra e Pino Strabioli, con il Teatro d’Annunzio sold out. E il tutto esaurito lo stiamo già verificando anche nei successivi appuntamenti, segno che il grande pubblico di massa è tornato ad amare d’Annunzio,

tornato definitivamente a occupare un posto d'onore nel nostro panorama culturale nazionale e internazionale”.

Lunedì 4 settembre il Festival si aprirà dalle **ore 10 alle 13** all'Aurum – Sala Tosti – con il Convegno 'L'eros come principio dell'arte. Le donne di d'Annunzio: Elvira Fraternali Leoni, Eleonora Duse, Luisa Baccara. Tra storia, teatro e grafologia' a cura dell'Associazione Grafologi Aternini Forensi;

Dalle ore 16 alle 18 – Aurum – Sala Tosti – Presentazione Libri Ianieri Edizioni – Tavola rotonda con **Raffaella Canovi, Mario Ianieri, Emanuela Borgatta, Laura Curtale, Maria Pia Pagani e Franca Minnucci;**

Ore 19 Trabocchi Molo Nord Porto di Pescara – Tramezzino Letterario, festa gastronomica. Nel corso dell'evento saranno impegnati 5 Trabocchi lungo la passeggiata del Molo, aperti al pubblico per le seguenti degustazioni gratuite: nel primo si svolgerà la presentazione del libro 'La cucina pescarese nel tempo' di **Licio Di Biase**, gli altri quattro trabocchi saranno dedicati al food dannunziano; momento istituzionale nel sesto trabocco dove, alle 19.30, si ripeterà la presentazione del volume e subito dopo gli chef **Marcello Spadone** del ristorante La Bandiera e **Maurizio Della Valle** del ristorante La Corte illustreranno alle Autorità e ai giornalisti le due ricette dannunziane proposte, ossia la Terrina di pollo panato al pan brioche con misticanza di olio e bergamotto e salsa al Sangue Morlacco e la Frittata di d'Annunzio – cipollotto di Fara Filiorum Petri e Peperone di Altino con relativa degustazione. A seguire Dj Set di Pirupa;

Ore 20.30 – Aurum – piazzale Michelucci – Lettura d'autore 'Aspettando...(l)'esodo' a cura dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia – Comitato di Pescara con **Donatella Bracali, Carlo Cetto Cipriani e Lorenzo Salimbeni**

Ore 21.30 – Aurum – piazzale Michelucci – Concerto-Spettacolo con **Simone Cristicchi** 'Esodo'

Simone Cristicchi nasce a Roma nel 1977. Con lui cresce il suo cespuglio di capelli sotto il quale maturano parallelamente la passione per il disegno e il fumetto (E' stato allievo del grande Jacovitti), e un amore autentico per la canzone d'autore e non solo italiana. Nel 1998, a 21 anni, il nome di Simone Cristicchi inizia a circolare tra gli addetti ai lavori e nell'estate incontra il suo produttore Francesco Migliacci. Nel settembre del 2003 vince a Crotona il Cilindro di Argento, premio per cantautori emergenti nell'ambito del Festival "Una casa per Rino" dedicato a Rino Gaetano nella sua città natale. Da qui inizia, al seguito dei CiaoRino, ottima cover band romana del cantautore del "nonsense", una intensa attività live destinata a continuare con Max Gazzè, Niccolò Fabi, Marlene Kuntz, artisti dei quali apre i rispettivi concerti. Il 2005 è l'anno dell'affermazione: in gennaio la firma del contratto discografico con Sony Bmg; ad aprile l'uscita del fortunatissimo singolo "Vorrei cantare come Biagio", curiosa canzone, ironico e raffinato j'accuse ai meccanismi dell'industria discografica. La canzone arriva rapidamente nelle zone alte della classifica radiofonica e di vendita dei singoli: si aprono le porte del Festivalbar, e dopo quattro esibizioni arriva la serata finale del 14 settembre all'Arena di Verona. Nel corso del 2005 arriva una vera e propria pioggia di premi e riconoscimenti: vince il Premio Musicultura (già Premio Recanati) e anche la Targa della critica con il brano "Studentessa universitaria" che verrà inserito nell'album di debutto; è tra i vincitori del Premio Giorgio Gaber nell'ambito del Festival del Teatro Canzone di Viareggio. Vince ancora il Premio Carosone come migliore canzone ironica; si rivela "artista dell'anno" nel Festival "Dallo Sciamano allo Showman" (Premio Renzo Bigi Barbieri); vince, nell'ordine, il Premio Nielsen, il Premio Charlot (migliore canzone comica), il Premio Mei (Artista rivelazione), il Premio Internazionale delle Arti Leone d'Argento di San Marco, il Premio della critica di Musica e Dischi, il Premio Lunezia. Al di là dei Festivalbar, delle suonerie scaricate a centinaia di migliaia e dei premi, parallelamente

cresce la fama del Simone Cristicchi comunicatore, che lo porta a un mini tour in varie Università Italiane (Catania, Arezzo, Bologna, Perugia) iniziando da Roma dove è invitato dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università La Sapienza. Il 2006 si apre nel segno di un maestro incontrato e perso troppo presto: Sergio Endrigo. Così arriva al Festival Simone Cristicchi, il "caso" Simone Cristicchi, la "rivelazione" Simone Cristicchi, che continua per i primi mesi del 2006 il suo tour teatrale che, data dopo data, fa diventare sempre più conosciuti i protagonisti dei monologhi e delle canzoni del suo spettacolo dal forte impatto civile e sociale. Persone incontrate realmente nel corso di diverse esperienze di volontariato, altrettante voci del disagio mentale e della vita manicomiale, portatori "sani" di una sensibilità esasperata, talvolta disperata, quanto tenerissima.

Alla 57° edizione del Festival di Sanremo presenta "Ti regalerò una rosa". Una canzone non canzone in forma di lettera lacerante e commovente, microstoria di quel micro universo della follia che tanto lo appassiona. Vince il Festival e riceve anche il premio della Critica e il premio Radio Tv. L'album si aggiudica il disco d'oro con un tour 2007 che conta più 100 eventi live. Nel 2008 si avvicina al mondo della musica popolare grazie all'incontro con Ambrogio Sparagna: nasce così il tour "Canti di vino, amore ed anarchia" che vede la stimolante collaborazione con il Coro dei Minatori di Santa Fiora. Il Tour del 2009 tocca 40 città e importanti teatri (Arcimboldi di Milano, Auditorium di Roma, Concertone della Notte della Taranta, Premio Ciampi), e vanta prestigiosi ospiti che salgono sul palco: Andrea Camilleri, Laura Morante, Alessandro Benvenuti, Ginevra Di Marco, Erri De Luca.

Nel 2010 ancora il 60° Festival di Sanremo 2010 lo vede tra i protagonisti con il brano "Meno Male" estratto dal suo terzo album "Grand Hotel Cristicchi". Nel gennaio 2015 annuncia che scriverà la colonna sonora del film "Rosso Istria", del regista Antonello Belluco. Pochi mesi prima, in occasione della distribuzione del precedente film di Belluco, "Il segreto di Italia sull'eccidio di Codevigo", Cristicchi aveva difeso Belluco ed il suo film, paragonando la campagna contro il film a quella contro "Magazzino 18". Nell'agosto 2015 in occasione di uno spettacolo sul Monte Amiata, sponsorizzato da Enel Green Power viene contestato dai comitati ambientalisti locali che si oppongono allo sfruttamento locale dell'energia geotermica. A Novembre 2017 Simone Cristicchi viene nominato Direttore Artistico del Teatro Stabile d'Abruzzo – TSA "Sono onorato di ricevere un incarico così importante e prestigioso, che mi lusinga e riempie di entusiasmo". La nomina giunge dal Consiglio di amministrazione dell'ente su proposta del vice presidente, Rita Centofanti, rappresentante del Comune capoluogo, d'intesa con la presidente Nathalie Dompé. Il nome è stato scelto a seguito di una procedura esplorativa che ha previsto un avviso pubblico per manifestazione di interesse al quale hanno risposto 72 candidati. Ad Agosto 2020 prende avvio l'Abbi Cura Di Me Tour Live 2020 con intense performance in concerto come quella tenutasi nella suggestiva cornice dello Sferisterio di Macerata. Ad ottobre 2020 il ritorno su palco teatrale con le oltre 100 repliche dello spettacolo "Esodo", giunto al quarto anno di messa in scena, una pagina dolorosa della storia d'Italia, di una complessa vicenda del nostro Novecento mai abbastanza conosciuta, e se possibile resa ancora più straziante dal fatto che la sua memoria è stata affidata non a un imponente monumento ma a tante, piccole, umili testimonianze che appartengono alla quotidianità. Nel 2022 Simone Cristicchi, per la prima volta sul palco al fianco di AMARA, cantautrice e interprete, debutta con il nuovo spettacolo musicale TORNEREMO ANCORA. CONCERTO MISTICO PER BATTIATO. Prodotto da Franz Cattini, storico manager di Battiato, di IMARTS, lo spettacolo è un omaggio al grande cantautore siciliano, scomparso nel 2021 e al suo repertorio mistico. Tra i premi vinti, l'associazione Eremo Dannunziano assegna all'Aurum di Pescara, il Premio Aligi a Simone Cristicchi, cantautore, attore, direttore artistico del Teatro stabile d'Abruzzo, un artista, si legge in una nota di presentazione del premio, «sempre particolarmente impegnato nel sociale, e capace con la sua sensibilità e il suo estro di

affrontare temi profondi sia spirituali che civili con particolare attenzione ai soggetti e alle creature più deboli ed emarginate». A Cisticchi il Premio Nassiriya per la Pace, per l'impegno che mette quotidianamente nelle sue azioni e il premio TRE MONETE ISTRIA, DALMAZIA FIUME per aver contribuito a divulgare una storia dimenticata: la storia degli esuli. Sono tre monete con la riproduzione dei simboli dell'Istria, Dalmazia e Fiume. Infine a Cisticchi il "PREMIO TOMIZZA 2015", assegnato ad una personalità che nel tempo si sia distinta nell'affermazione concreta degli ideali di mutua comprensione e di pacifica convivenza tra le genti delle nostre terre 'Un'opera come "Magazzino 18" in particolare, riesce con raro equilibrio a raccontare l'epopea in balia di contrapposizioni etnico_ideologiche, su cui per troppi anni è sceso colpevole il silenzio'.

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito

Il programma degli eventi è disponibile sul sito dannunzioweek.it dove sarà anche possibile effettuare le prenotazioni per alcuni spettacoli gratuiti



Pescara: lunedì la terza giornata del 'Festival Dannunziano' con gli chef del Tramezzino Letterario e Cristicchi



9' di lettura

Vivere Abruzzo

03/09/2023

- Saranno gli Chef Stellati del Tramezzino Letterario, Marcello Spadone del ristorante La Bandiera, e Maurizio Della Valle de La Corte, e l'artista Simone Cristicchi i protagonisti, lunedì 4 settembre, della terza giornata della quinta edizione del Festival dannunziano – Vivi, Odi, Balla, la rassegna ideata e promossa dalla Presidenza del Consiglio della Regione Abruzzo del Presidente Lorenzo Sospiri.

“I primi appuntamenti del Festival hanno fatto registrare un successo inimmaginabile – ha sottolineato il Presidente Sospiri -. Incredibile la partecipazione del pubblico alla prima giornata di studio sulla poesia di d’Annunzio nel Novecento, così come all’inaugurazione della mostra al Museo Paparella e, ovviamente, al concerto di Morgan diretto dal Maestro Angelo Valori con la Medit Orchestra e Pino Strabioli, con il Teatro d’Annunzio sold out. E il tutto esaurito lo stiamo già verificando anche nei successivi appuntamenti, segno che il grande pubblico di massa è tornato ad amare d’Annunzio,

tornato definitivamente a occupare un posto d'onore nel nostro panorama culturale nazionale e internazionale”.

Lunedì 4 settembre il Festival si aprirà dalle **ore 10 alle 13** all'Aurum – Sala Tosti – con il Convegno 'L'eros come principio dell'arte. Le donne di d'Annunzio: Elvira Fraternali Leoni, Eleonora Duse, Luisa Baccara. Tra storia, teatro e grafologia' a cura dell'Associazione Grafologi Aternini Forensi;

Dalle ore 16 alle 18 – Aurum – Sala Tosti – Presentazione Libri Ianieri Edizioni – Tavola rotonda con **Raffaella Canovi, Mario Ianieri, Emanuela Borgatta, Laura Curtale, Maria Pia Pagani e Franca Minnucci**;

Ore 19 Trabocchi Molo Nord Porto di Pescara – Tramezzino Letterario, festa gastronomica. Nel corso dell'evento saranno impegnati 5 Trabocchi lungo la passeggiata del Molo, aperti al pubblico per le seguenti degustazioni gratuite: nel primo si svolgerà la presentazione del libro 'La cucina pescarese nel tempo' di **Licio Di Biase**, gli altri quattro trabocchi saranno dedicati al food dannunziano; momento istituzionale nel sesto trabocco dove, alle 19.30, si ripeterà la presentazione del volume e subito dopo gli chef **Marcello Spadone** del ristorante La Bandiera e **Maurizio Della Valle** del ristorante La Corte illustreranno alle Autorità e ai giornalisti le due ricette dannunziane proposte, ossia la Terrina di pollo panato al pan brioche con misticanza di olio e bergamotto e salsa al Sangue Morlacco e la Frittata di d'Annunzio – cipollotto di Fara Filiorum Petri e Peperone di Altino con relativa degustazione. A seguire Dj Set di Pirupa;

Ore 20.30 – Aurum – piazzale Michelucci – Lettura d'autore 'Aspettando...(l)'esodo' a cura dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia – Comitato di Pescara con **Donatella Bracali, Carlo Cetto Cipriani e Lorenzo Salimbeni**

Ore 21.30 – Aurum – piazzale Michelucci – Concerto-Spettacolo con **Simone Cristicchi** 'Esodo'

Simone Cristicchi nasce a Roma nel 1977. Con lui cresce il suo cespuglio di capelli sotto il quale maturano parallelamente la passione per il disegno e il fumetto (E' stato allievo del grande Jacovitti), e un amore autentico per la canzone d'autore e non solo italiana. Nel 1998, a 21 anni, il nome di Simone Cristicchi inizia a circolare tra gli addetti ai lavori e nell'estate incontra il suo produttore Francesco Migliacci. Nel settembre del 2003 vince a Crotona il Cilindro di Argento, premio per cantautori emergenti nell'ambito del Festival "Una casa per Rino" dedicato a Rino Gaetano nella sua città natale. Da qui inizia, al seguito dei CiaoRino, ottima cover band romana del cantautore del "nonsense", una intensa attività live destinata a continuare con Max Gazzè, Niccolò Fabi, Marlene Kuntz, artisti dei quali apre i rispettivi concerti. Il 2005 è l'anno dell'affermazione: in gennaio la firma del contratto discografico con Sony Bmg; ad aprile l'uscita del fortunatissimo singolo "Vorrei cantare come Biagio", curiosa canzone, ironico e raffinato j'accuse ai meccanismi dell'industria discografica. La canzone arriva rapidamente nelle zone alte della classifica radiofonica e di vendita dei singoli: si aprono le porte del Festivalbar, e dopo quattro esibizioni arriva la serata finale del 14 settembre all'Arena di Verona. Nel corso del 2005 arriva una vera e propria pioggia di premi e riconoscimenti: vince il Premio Musicultura (già Premio Recanati) e anche la Targa della critica con il brano "Studentessa universitaria" che verrà inserito nell'album di debutto; è tra i vincitori del Premio Giorgio Gaber nell'ambito del Festival del Teatro Canzone di Viareggio. Vince ancora il Premio Carosone come migliore canzone ironica; si rivela "artista dell'anno" nel Festival "Dallo Sciamano allo Showman" (Premio Renzo Bigi Barbieri); vince, nell'ordine, il Premio Nielsen, il Premio Charlot (migliore canzone comica), il Premio Mei (Artista rivelazione), il Premio Internazionale delle Arti Leone d'Argento di San Marco, il Premio della critica di Musica e Dischi, il Premio Lunezia. Al di là dei Festivalbar, delle suonerie scaricate a centinaia di migliaia e dei premi, parallelamente

cresce la fama del Simone Cristicchi comunicatore, che lo porta a un mini tour in varie Università Italiane (Catania, Arezzo, Bologna, Perugia) iniziando da Roma dove è invitato dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università La Sapienza. Il 2006 si apre nel segno di un maestro incontrato e perso troppo presto: Sergio Endrigo. Così arriva al Festival Simone Cristicchi, il "caso" Simone Cristicchi, la "rivelazione" Simone Cristicchi, che continua per i primi mesi del 2006 il suo tour teatrale che, data dopo data, fa diventare sempre più conosciuti i protagonisti dei monologhi e delle canzoni del suo spettacolo dal forte impatto civile e sociale. Persone incontrate realmente nel corso di diverse esperienze di volontariato, altrettante voci del disagio mentale e della vita manicomiale, portatori "sani" di una sensibilità esasperata, talvolta disperata, quanto tenerissima.

Alla 57° edizione del Festival di Sanremo presenta "Ti regalerò una rosa". Una canzone non canzone in forma di lettera lacerante e commovente, microstoria di quel micro universo della follia che tanto lo appassiona. Vince il Festival e riceve anche il premio della Critica e il premio Radio Tv. L'album si aggiudica il disco d'oro con un tour 2007 che conta più 100 eventi live. Nel 2008 si avvicina al mondo della musica popolare grazie all'incontro con Ambrogio Sparagna: nasce così il tour "Canti di vino, amore ed anarchia" che vede la stimolante collaborazione con il Coro dei Minatori di Santa Fiora. Il Tour del 2009 tocca 40 città e importanti teatri (Arcimboldi di Milano, Auditorium di Roma, Concertone della Notte della Taranta, Premio Ciampi), e vanta prestigiosi ospiti che salgono sul palco: Andrea Camilleri, Laura Morante, Alessandro Benvenuti, Ginevra Di Marco, Erri De Luca.

Nel 2010 ancora il 60° Festival di Sanremo 2010 lo vede tra i protagonisti con il brano "Meno Male" estratto dal suo terzo album "Grand Hotel Cristicchi". Nel gennaio 2015 annuncia che scriverà la colonna sonora del film "Rosso Istria", del regista Antonello Belluco. Pochi mesi prima, in occasione della distribuzione del precedente film di Belluco, "Il segreto di Italia sull'eccidio di Codevigo", Cristicchi aveva difeso Belluco ed il suo film, paragonando la campagna contro il film a quella contro "Magazzino 18". Nell'agosto 2015 in occasione di uno spettacolo sul Monte Amiata, sponsorizzato da Enel Green Power viene contestato dai comitati ambientalisti locali che si oppongono allo sfruttamento locale dell'energia geotermica. A Novembre 2017 Simone Cristicchi viene nominato Direttore Artistico del Teatro Stabile d'Abruzzo – TSA "Sono onorato di ricevere un incarico così importante e prestigioso, che mi lusinga e riempie di entusiasmo". La nomina giunge dal Consiglio di amministrazione dell'ente su proposta del vice presidente, Rita Centofanti, rappresentante del Comune capoluogo, d'intesa con la presidente Nathalie Dompé. Il nome è stato scelto a seguito di una procedura esplorativa che ha previsto un avviso pubblico per manifestazione di interesse al quale hanno risposto 72 candidati. Ad Agosto 2020 prende avvio l'Abbi Cura Di Me Tour Live 2020 con intense performance in concerto come quella tenutasi nella suggestiva cornice dello Sferisterio di Macerata. Ad ottobre 2020 il ritorno su palco teatrale con le oltre 100 repliche dello spettacolo "Esodo", giunto al quarto anno di messa in scena, una pagina dolorosa della storia d'Italia, di una complessa vicenda del nostro Novecento mai abbastanza conosciuta, e se possibile resa ancora più straziante dal fatto che la sua memoria è stata affidata non a un imponente monumento ma a tante, piccole, umili testimonianze che appartengono alla quotidianità. Nel 2022 Simone Cristicchi, per la prima volta sul palco al fianco di AMARA, cantautrice e interprete, debutta con il nuovo spettacolo musicale TORNEREMO ANCORA. CONCERTO MISTICO PER BATTIATO. Prodotto da Franz Cattini, storico manager di Battiato, di IMARTS, lo spettacolo è un omaggio al grande cantautore siciliano, scomparso nel 2021 e al suo repertorio mistico. Tra i premi vinti, l'associazione Eremo Dannunziano assegna all'Aurum di Pescara, il Premio Aligi a Simone Cristicchi, cantautore, attore, direttore artistico del Teatro stabile d'Abruzzo, un artista, si legge in una nota di presentazione del premio, «sempre particolarmente impegnato nel sociale, e capace con la sua sensibilità e il suo estro di

affrontare temi profondi sia spirituali che civili con particolare attenzione ai soggetti e alle creature più deboli ed emarginate». A Cisticchi il Premio Nassiriya per la Pace, per l'impegno che mette quotidianamente nelle sue azioni e il premio TRE MONETE ISTRIA, DALMAZIA FIUME per aver contribuito a divulgare una storia dimenticata: la storia degli esuli. Sono tre monete con la riproduzione dei simboli dell'Istria, Dalmazia e Fiume. Infine a Cisticchi il "PREMIO TOMIZZA 2015", assegnato ad una personalità che nel tempo si sia distinta nell'affermazione concreta degli ideali di mutua comprensione e di pacifica convivenza tra le genti delle nostre terre 'Un'opera come "Magazzino 18" in particolare, riesce con raro equilibrio a raccontare l'epopea in balia di contrapposizioni etnico_ideologiche, su cui per troppi anni è sceso colpevole il silenzio'.

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito

Il programma degli eventi è disponibile sul sito dannunzioweek.it dove sarà anche possibile effettuare le prenotazioni per alcuni spettacoli gratuiti



Pescara: lunedì la terza giornata del 'Festival Dannunziano' con gli chef del Tramezzino Letterario e Cricchicchi



9' di lettura03/09/2023

- Saranno gli Chef Stellati del Tramezzino Letterario, Marcello Spadone del ristorante La Bandiera, e Maurizio Della Valle de La Corte, e l'artista Simone Cricchicchi i protagonisti, lunedì 4 settembre, della terza giornata della quinta edizione del Festival dannunziano – Vivi, Odi, Balla, la rassegna ideata e promossa dalla Presidenza del Consiglio della Regione Abruzzo del Presidente Lorenzo Sospiri.

“I primi appuntamenti del Festival hanno fatto registrare un successo inimmaginabile – ha sottolineato il Presidente Sospiri -. Incredibile la partecipazione del pubblico alla prima giornata di studio sulla poesia di d’Annunzio nel Novecento, così come all’inaugurazione della mostra al Museo Paparella e, ovviamente, al concerto di Morgan diretto dal Maestro Angelo Valori con la Medit Orchestra e Pino Strabioli, con il Teatro d’Annunzio sold out. E il tutto esaurito lo stiamo già verificando anche nei successivi appuntamenti, segno che il grande pubblico di massa è tornato ad amare d’Annunzio, tornato definitivamente a occupare un posto d’onore nel nostro panorama culturale nazionale e internazionale”.

Lunedì 4 settembre il Festival si aprirà dalle **ore 10 alle 13** all'Aurum – Sala Tosti – con il Convegno 'L'eros come principio dell'arte. Le donne di d'Annunzio: Elvira Fraternali Leoni, Eleonora Duse, Luisa Baccara. Tra storia, teatro e grafologia' a cura dell'Associazione Grafologi Aternini Forensi;

Dalle ore 16 alle 18 – Aurum – Sala Tosti – Presentazione Libri Ianieri Edizioni – Tavola rotonda con **Raffaella Canovi, Mario Ianieri, Emanuela Borgatta, Laura Curtale, Maria Pia Pagani e Franca Minnucci;**

Ore 19 Trabocchi Molo Nord Porto di Pescara – Tramezzino Letterario, festa gastronomica. Nel corso dell'evento saranno impegnati 5 Trabocchi lungo la passeggiata del Molo, aperti al pubblico per le seguenti degustazioni gratuite: nel primo si svolgerà la presentazione del libro 'La cucina pescarese nel tempo' di **Licio Di Biase**, gli altri quattro trabocchi saranno dedicati al food dannunziano; momento istituzionale nel sesto trabocco dove, alle 19.30, si ripeterà la presentazione del volume e subito dopo gli chef **Marcello Spadone** del ristorante La Bandiera e **Maurizio Della Valle** del ristorante La Corte illustreranno alle Autorità e ai giornalisti le due ricette dannunziane proposte, ossia la Terrina di pollo panato al pan brioche con misticanza di olio e bergamotto e salsa al Sangue Morlacco e la Frittata di d'Annunzio – cipollotto di Fara Filiorum Petri e Peperone di Altino con relativa degustazione. A seguire Dj Set di Pirupa;

Ore 20.30 – Aurum – piazzale Michelucci – Lettura d'autore 'Aspettando...(l')esodo' a cura dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia – Comitato di Pescara con **Donatella Bracali, Carlo Cetto Cipriani e Lorenzo Salimbeni**

Ore 21.30 – Aurum – piazzale Michelucci – Concerto-Spettacolo con **Simone Cristicchi** 'Esodo'

Simone Cristicchi nasce a Roma nel 1977. Con lui cresce il suo cespuglio di capelli sotto il quale maturano parallelamente la passione per il disegno e il fumetto (E' stato allievo del grande Jacovitti), e un amore autentico per la canzone d'autore e non solo italiana. Nel 1998, a 21 anni, il nome di Simone Cristicchi inizia a circolare tra gli addetti ai lavori e nell'estate incontra il suo produttore Francesco Migliacci. Nel settembre del 2003 vince a Crotone il Cilindro di Argento, premio per cantautori emergenti nell'ambito del Festival "Una casa per Rino" dedicato a Rino Gaetano nella sua città natale. Da qui inizia, al seguito dei CiaoRino, ottima cover band romana del cantautore del "nonsense", una intensa attività live destinata a continuare con Max Gazzè, Niccolò Fabi, Marlene Kuntz, artisti dei quali apre i rispettivi concerti. Il 2005 è l'anno dell'affermazione: in gennaio la firma del contratto discografico con Sony Bmg; ad aprile l'uscita del fortunatissimo singolo "Vorrei cantare come Biagio", curiosa canzone, ironico e raffinato j'accuse ai meccanismi dell'industria discografica. La canzone arriva rapidamente nelle zone alte della classifica radiofonica e di vendita dei singoli: si aprono le porte del Festivalbar, e dopo quattro esibizioni arriva la serata finale del 14 settembre all'Arena di Verona. Nel corso del 2005 arriva una vera e propria pioggia di premi e riconoscimenti: vince il Premio Musicultura (già Premio Recanati) e anche la Targa della critica con il brano "Studentessa universitaria" che verrà inserito nell'album di debutto; è tra i vincitori del Premio Giorgio Gaber nell'ambito del Festival del Teatro Canzone di Viareggio. Vince ancora il Premio Carosone come migliore canzone ironica; si rivela "artista dell'anno" nel Festival "Dallo Sciamano allo Showman" (Premio Renzo Bigi Barbieri); vince, nell'ordine, il Premio Nielsen, il Premio Charlot (migliore canzone comica), il Premio Mei (Artista rivelazione), il Premio Internazionale delle Arti Leone d'Argento di San Marco, il Premio della critica di Musica e Dischi, il Premio Lunezia. Al di là dei Festivalbar, delle suonerie scaricate a centinaia di migliaia e dei premi, parallelamente cresce la fama del Simone Cristicchi comunicatore, che lo porta a un mini tour in varie Università Italiane (Catania, Arezzo, Bologna, Perugia) iniziando da Roma dove è invitato dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università La Sapienza. Il

2006 si apre nel segno di un maestro incontrato e perso troppo presto: Sergio Endrigo. Così arriva al Festival Simone Cristicchi, il “caso” Simone Cristicchi, la “rivelazione” Simone Cristicchi, che continua per i primi mesi del 2006 il suo tour teatrale che, data dopo data, fa diventare sempre più conosciuti i protagonisti dei monologhi e delle canzoni del suo spettacolo dal forte impatto civile e sociale. Persone incontrate realmente nel corso di diverse esperienze di volontariato, altrettante voci del disagio mentale e della vita manicomiale, portatori “sani” di una sensibilità esasperata, talvolta disperata, quanto tenerissima.

Alla 57° edizione del Festival di Sanremo presenta “Ti regalerò una rosa”. Una canzone non canzone in forma di lettera lacerante e commovente, microstoria di quel micro universo della follia che tanto lo appassiona. Vince il Festival e riceve anche il premio della Critica e il premio Radio Tv. L'album si aggiudica il disco d'oro con un tour 2007 che conta più 100 eventi live. Nel 2008 si avvicina al mondo della musica popolare grazie all'incontro con Ambrogio Sparagna: nasce così il tour “Canti di vino, amore ed anarchia” che vede la stimolante collaborazione con il Coro dei Minatori di Santa Fiora. Il Tour del 2009 tocca 40 città e importanti teatri (Arcimboldi di Milano, Auditorium di Roma, Concertone della Notte della Taranta, Premio Ciampi), e vanta prestigiosi ospiti che salgono sul palco: Andrea Camilleri, Laura Morante, Alessandro Benvenuti, Ginevra Di Marco, Erri De Luca.

Nel 2010 ancora il 60° Festival di Sanremo 2010 lo vede tra i protagonisti con il brano “Meno Male” estratto dal suo terzo album “Grand Hotel Cristicchi”. Nel gennaio 2015 annuncia che scriverà la colonna sonora del film “Rosso Istria”, del regista Antonello Belluco. Pochi mesi prima, in occasione della distribuzione del precedente film di Belluco, “Il segreto di Italia sull'eccidio di Codevigo”, Cristicchi aveva difeso Belluco ed il suo film, paragonando la campagna contro il film a quella contro “Magazzino 18”. Nell'agosto 2015 in occasione di uno spettacolo sul Monte Amiata, sponsorizzato da Enel Green Power viene contestato dai comitati ambientalisti locali che si oppongono allo sfruttamento locale dell'energia geotermica. A Novembre 2017 Simone Cristicchi viene nominato Direttore Artistico del Teatro Stabile d'Abruzzo – TSA “Sono onorato di ricevere un incarico così importante e prestigioso, che mi lusinga e riempie di entusiasmo”. La nomina giunge dal Consiglio di amministrazione dell'ente su proposta del vice presidente, Rita Centofanti, rappresentante del Comune capoluogo, d'intesa con la presidente Nathalie Dompé. Il nome è stato scelto a seguito di una procedura esplorativa che ha previsto un avviso pubblico per manifestazione di interesse al quale hanno risposto 72 candidati. Ad Agosto 2020 prende avvio l'Abbi Cura Di Me Tour Live 2020 con intense performance in concerto come quella tenutasi nella suggestiva cornice dello Sferisterio di Macerata. Ad ottobre 2020 il ritorno su palco teatrale con le oltre 100 repliche dello spettacolo “Esodo”, giunto al quarto anno di messa in scena, una pagina dolorosa della storia d'Italia, di una complessa vicenda del nostro Novecento mai abbastanza conosciuta, e se possibile resa ancora più straziante dal fatto che la sua memoria è stata affidata non a un imponente monumento ma a tante, piccole, umili testimonianze che appartengono alla quotidianità. Nel 2022 Simone Cristicchi, per la prima volta sul palco al fianco di AMARA, cantautrice e interprete, debutta con il nuovo spettacolo musicale TORNEREMO ANCORA. CONCERTO MISTICO PER BATTIATO. Prodotto da Franz Cattini, storico manager di Battiato, di IMARTS, lo spettacolo è un omaggio al grande cantautore siciliano, scomparso nel 2021 e al suo repertorio mistico. Tra i premi vinti, l'associazione Eremo Dannunziano assegna all'Aurum di Pescara, il Premio Aligi a Simone Cristicchi, cantautore, attore, direttore artistico del Teatro stabile d'Abruzzo, un artista, si legge in una nota di presentazione del premio, «sempre particolarmente impegnato nel sociale, e capace con la sua sensibilità e il suo estro di affrontare temi profondi sia spirituali che civili con particolare attenzione ai soggetti e alle creature più deboli ed emarginate». A Cristicchi il Premio Nassiriya per la Pace, per l'impegno che mette quotidianamente nelle sue azioni e il premio TRE MONETE ISTRIA,

DALMAZIA FIUME per aver contribuito a divulgare una storia dimenticata: la storia degli esuli. Sono tre monete con la riproduzione dei simboli dell'Istria, Dalmazia e Fiume. Infine a Cricicchi il "PREMIO TOMIZZA 2015", assegnato ad una personalità che nel tempo si sia distinta nell'affermazione concreta degli ideali di mutua comprensione e di pacifica convivenza tra le genti delle nostre terre 'Un'opera come "Magazzino 18" in particolare, riesce con raro equilibrio a raccontare l'epopea in balia di contrapposizioni etnico_ideologiche, su cui per troppi anni è sceso colpevole il silenzio'.

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito

Il programma degli eventi è disponibile sul sito dannunzioweek.it dove sarà anche possibile effettuare le prenotazioni per alcuni spettacoli gratuiti



Omicidio Giovanbattista Cutolo, Bufala Fest al via lo stesso giorno dei funerali a pochi passi dalla tragedia: «Va rinviata»



di Claudio Mazzone

Indignazione social: chiesto lo stop della manifestazione. Muscarà: «Vergogna»

Se a Caivano per garantire la sicurezza si invoca l'esercito, in **piazza Municipio** arriveranno invece i prodotti bufalini. **Dal 6 al 10 settembre**, proprio di fronte al marciapiede dove il giovane musicista dell'orchestra Scarlatti Giovanbattista Cutolo è stato assassinato, si terrà **il Bufala Fest**. Gli stand sono già in preparazione, i video promozionali con le bellezze napoletane e i post dei tanti espositori hanno già invaso tutti i canali e, a breve, la piazza sarà invasa da mozzarelle e ricotte. **Un'immagine di festa che appare un oltraggio** rispetto all'accaduto, come ha scritto **il direttore Enzo d'Errico** ieri rispondendo a un lettore, ma che viene condannata anche sui social, dove si sta levando con forza l'appello per la sospensione dell'evento.

«Rinviare o spostare il Bufala Fest - scrive **Pierluigi Troise**, amministratore del gruppo Cittadinanza Attiva in difesa di Napoli - sarebbe il gesto minimo per lenire lo strazio dei genitori del povero Giambattista, che sarebbero costretti altrimenti a vedere migliaia di persone gozzovigliare là dove, una settimana prima, il loro ragazzo è stato ammazzato. Ma a Napoli si sa, oramai, l'anima conta meno del commercio».

Sul web

Un appello che si è trasformato in un trend e ha invaso le bacheche dei napoletani con critiche serrate all'amministrazione comunale. Si va dal semplice: «Manfredi **basta sagre, servono decoro e sicurezza**» alla polemica per la mancanza «di parole di cordoglio da parte del sindaco». Le parole di Manfredi sono poi arrivate e sono state postate anche sui profili ufficiali del Comune, ma nulla si dice sulla manifestazione, mentre i profili ufficiali del Bufala Fest continuano a postare video e foto come se nulla fosse successo.

D'altronde, come fanno notare tanti utenti, gli eventi in città non si sono fermati affatto.

«È stato davvero brutto vedere i politici seduti e divertirsi alla **Notte della Taranta, e ritrovarli al Bufala Fest** come se nulla fosse» si legge in un post accompagnato dalla foto di Giovanbattista Cutolo che suona il suo corno. La polemica social non si concentra solo contro il Comune, anche la Regione Campania, che ha dato il patrocinio alla

manifestazione, ha bel po' di post con cui fare i conti; messaggi che trovano anche una sponda istituzionale. «Ci dovremmo solo vergognare - ha detto la consigliera regionale **Maria Muscarà** - ci sarà il Bufala Fest nella stessa piazza dove è stato ucciso un giovane figlio di Napoli».

In piazza

Mentre le polemiche si sovrappongono, Piazza Municipio è diventato un luogo simbolo del momento che viviamo; uno spazio dove, proprio come sui social, il dolore, l'abisso e la tragedia si affiancano alla festa mostrata, alla propaganda e al commercio. Nella piazza che ospita Palazzo San Giacomo, ci sono almeno due Napoli. Quella dell'orrore, dove i ragazzini uccidono e vengono uccisi, dove la Venere di Pistoletto va in fiamme. Di fianco, nella stessa piazza, c'è la Napoli del turismo sfrenato, delle sagre e delle feste, dei cliché messi in mostra e venduti, dove tutti si dicono parte del successo e dove non c'è spazio per le tragedie.

Vai a tutte le notizie di Napoli

La newsletter del Corriere del Mezzogiorno

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie della Campania iscriviti gratis alla newsletter del Corriere del Mezzogiorno. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 12. Basta cliccare qui.

Instagram

Siamo anche su Instagram, seguici <https://www.instagram.com/corriere.mezzogiorno/>

3 settembre 2023

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Programmi TV di stasera | domenica 3 settembre 2023 In chiaro su Tv8 il GP Catalunya di MotoGP



Denial of Responsibility! Tutti i diritti sono riservati a davidemaggio©

Programmi TV di stasera, domenica 3 settembre 2023. In chiaro su Tv8 il GP Catalunya di MotoGP (Di domenica 3 settembre 2023)MotoGP

Rai1, ore 21.25: L'Allieva Replica Fiction. 3x07 Morte di un trapper: Alice è distrutta per i sospetti sul tradimento di Claudio e gli restituisce l'anello di fidanzamento, mandandolo su tutte le furie. Per tirarla su, la Wally la coinvolge nel suo progetto segreto e Silvia suggerisce rappresaglie. Intanto un famoso trapper viene ucciso poco prima di un concerto e la difficile perizia viene affidata alla Suprema in persona, che decide di portare Alice con sé. Sandro intravede un'occasione e decide di farsi avanti con Alice, ma non si accorge che Claudio ha visto tutto. 3x08 Ferro 9: La reciproca gelosia causa scintille tra Alice e Claudio, ma l'improvviso arresto di Giacomo rimette tutto in discussione. Il fratello di Claudio è accusato dell'omicidio di un industriale in un golf club. Il movente c'è e le indagini di Silvia rivelano ad Alice e alla Suprema ...

Leggi su davidemaggioStasera in TV: Film da vedere Sabato 2 Settembre, in prima e seconda serata

...sono da vedere

Stasera

in TV Ecco la nostra Guida TV completa con i Migliori Film in onda
stasera

, ... allora vi rimandiamo alla nostra Guida TV:

Programmi

e Serie da guardare in televisione la sera di ...

Canale 5 e Rete 4, le date di partenza dei programmi dell'autunno 2023

...con le date di partenza dei

programmi

, show, soap e reality in arrivo su Canale 5 e Rete 4 per la stagione tv 2023 - 2024:
Pomeriggio Cinque dal 4 settembre Caduta Libera dal 4 settembre

Stasera

...

Stasera in TV: Film da vedere Venerdì 1 Settembre, in prima e seconda serata

...sono da vedere

Stasera

in TV Ecco la nostra Guida TV completa con i Migliori Film in onda

stasera

, ... allora vi rimandiamo alla nostra Guida TV:

Programmi

e Serie da guardare in televisione la sera di ...

Stasera in TV: film, programmi e serie di oggi sabato 2 settembre la Repubblica Serie A, stasera si chiude la terza giornata

Dopo la vittoria del Milan in casa della Roma e di Verona e Napoli, l'Inter può calare contro la Fiorentina il tris vincente Sei gare giocate, tra venerdì e ieri, la terza giornata si conclude stasera ...

Diamante, la "Dea Blu": stasera in concerto Lidiya Koycheva & Balkan Orkestra

Ha partecipato a programmi televisivi e canta in importanti festival come il Womad UK di Peter Gabriel, il Concertone del Primo Maggio a Roma, il Cous Cous Festival in Sicilia, la Notte della Taranta ...

Programmi stasera

Segui gli aggiornamenti e vedi gli ultimi video su : **Programmi stasera**



Diamante, la “Dea Blu”: stasera in concerto Lidiya Koycheva & Balkan Orkestra



StrettoWeb » COSENZA I ritmi balcanici di Lidiya Koycheva & Balkan Orkestra incontreranno a Diamante il Mediterraneo. Appuntamento a questa sera, alle ore 21:00, in Piazza Mancini

- di Carla Gatto
- 3 Set 2023 | 12:13

StrettoWeb

Diamante Bandiera Blu abbraccia i ritmi sfrenati della musica balcanica, nell'attesa della festa piccante per il “Re Peperoncino”, scrive il consigliere con delega all'ambiente Antonio Cauteruccio. **L'appuntamento è per domenica 3 settembre alle ore 21,00, in Piazza Mancini** (di fronte al Palazzo di Città), con **l'atteso concerto di Lidiya Koycheva & Balkan Orkestra** . L'iniziativa è compresa nel progetto Un Viaggio a Diamante “La Dea Blu”, aspettando il Peperoncino Festival. Un vero e proprio evento la presenza di Lidiya Koycheva, figlia d'Arte, come si legge nelle sue note biografiche, papà fisarmonicista di fama internazionale e mamma ballerina professionista di danze tradizionali Bulgare.

Diplomata al conservatorio in pianoforte ha vinto numerosi concorsi internazionali in ambito classico. **L'amore per la sua terra e per le tradizioni popolari hanno spinto Lidiya a formare una sua vera e propria Balkan Orkestra**. Lidiya Koycheva ha condiviso il palco con artisti quali **Goran Bregovich, Ibrahim Maalouf, Dubioza Kolektiv, Incognito** (con cui registra anche un singolo in studio), **Eugenio Bennato, Vinicio Capossela, Tonino Carotone** e molti altri.

Ha partecipato a programmi televisivi e canta in importanti festival come il Womad UK di Peter Gabriel, **il Concertone del Primo Maggio a Roma**, il Cous Cous Festival in Sicilia, la Notte della Taranta a Melpignano, e molti altri in tutta Europa. I ritmi balcanici di Lidiya Koycheva & Balkan Orkestra incontreranno a Diamante il Mediterraneo e sicuramente conquisteranno La Dea Blu, in un appuntamento musicale che si preannuncia davvero imperdibile.



Torna a Cutrofiano "Li ucci festival"



Da domenica 3 a sabato 9 settembre 2023 da domenica 3 a sabato 9 settembre 2023
Cutrofiano Li Ucci Festival Sud Ethnic Aps Comune di Cutrofiano Antonio Melegari
 Luigi Chiriatti Riconoscimento Cultura d'onore Salvatore Matteo Orchestra di
 Piazza Vittorio Concerto-evento alla Rimesa Li Ucci Orkestra
 domenica 3 settembre "Li Ucci in bicicletta" Assaggi Ucci Pupe di pane Cartoline di
 Cutrofiano Rosoni all'uncinetto Bevano Est Cardisanti Lunedì 4 settembre dalle 21
 Mercato della Cultura Il ricercatore Canzoniere. 101 canti della tradizione popolare
 del Salento. Testi, melodie e accordi Martedì 5 settembre 17:30 Parco Verde Cristina
 Frassanito Sara Albano Dalle 21 Piazza Cavallotti Canterini della Riviera Jonica
 Melino Romolo Viaggio Popolare Mercoledì 6 settembre alle 21 Palazzo Filomarini
 Sdegnu - Storie e canti d'amore e di coltelli Davide Monaco Gioacchino De Filippo
 compagnia di scherma salentina Dalle 22 Bottari di Macerata Campania Giovedì 7
 settembre Palazzo Filomarini Santu Paula de Giurdignanu Fernando Bevilacqua
 Maurizio Nocera dalle 21 Piazza Cavallotti Voci di Terra Nostra Mundial Festa di San
 Rocco di Torrepaduli Rosoni all'uncinetto Totò De Lorenzis

Li Ucci Festival Comune di Cutrofiano Regione Puglia Provincia di Lecce Camera di
 Commercio di Lecce Istituto Diego Carpitella Unione dei Comuni della Grecia
 Salentina Puglia Promozione

IL PROGRAMMA

domenica 3 settembre Dalle 9 Li Ucci in bicicletta Pupe di pane dalle 20 Palazzo
 Filomarini Dalle 21 Piazza Cavallotti Bevano Est Cardisanti

Lunedì 4 settembre 21 Mercato della Cultura Il ricercatore Canzoniere. 101 canti
 della tradizione popolare del Salento. Testi, melodie e accordi

Martedì 5 settembre 17:30 Anfiteatro del Parco Verde Dalle 20 Piazza Cavallotti
 Fernando Bevilacqua Canterini della Riviera Jonica Melino Romolo Viaggio
 Popolare

Mercoledì 6 settembre alle 21 Palazzo Filomarini Sdegnu - Storie e canti d'amore e
 di coltelli Davide Monaco con Gioacchino De Filippo compagnia di scherma
 salentina Dalle 22 Bottari di Macerata Campania

Giovedì 7 settembre alle 20:30 Palazzo Filomarini Maurizio Nocera Luigi Chiriatti
Santu Paulu de Giurdignanu Dalle 22 Piazza Cavallotti Voci di Terra Nostra Mundial

Venerdì 8 settembre dalle 21 Piazza Municipio riconoscimento Cultura d'onore
Salvatore Matteo Biblioteca Comunale Museo della Ceramica Raffaele Gorgoni
Orchestra di Piazza Vittorio

Sabato 9 settembre dalle 21 Piazza Municipio Li Ucci Festival Concerto-evento alla
Rimesa (Sax in organik world Alessio Coli Li Ucci Orkestra

IL FESTIVAL

Concerti, mostre, presentazioni, performance teatrali, il "Riconoscimento Cultura d'onore", una bicicletta e le degustazioni a Km0 con gli Assaggiucci: **da domenica 3 a sabato 9 settembre 2023 a Cutrofiano torna Li Ucci Festival**. Questa tredicesima edizione della manifestazione, ideata e promossa da **Sud Ethnic Aps**, in collaborazione e con il patrocinio e contributo del **Comune di Cutrofiano**, con la direzione artistica e organizzativa di **Antonio Melegari**, sarà dedicata a **Luigi Chiriatti**. Scomparso pochi mesi fa, il musicista (Canzoniere Grecanico Salentino, Canzoniere di Terra d'Otranto e Aramirè), studioso, scrittore, editore (l'esperienza di Kurumuny nasce nel 2002), dal 2015 direttore scientifico dell'Istituto "Diego Carpitella" e direttore artistico del festival "La Notte della Taranta", è stato una delle figure più importanti del mondo culturale pugliese con la sua instancabile attività di ricerca e divulgazione nel campo delle tradizioni popolari del Salento. Chiriatti sarà ricordato con una mostra fotografica e con una testimonianza quotidiana degli amici Antonio Castrignanò, Fernando Bevilacqua, Tonio Bandello, Maurizio Nocera, Raffaele Gorgoni e, nella serata finale che ospiterà anche una estemporanea di pittura, Antonio Melegari. «Ci sembrava doveroso dedicare questa edizione a chi è stato da sempre vicino al nostro Festival con suggerimenti, consigli, proposte, idee sempre utili per tracciare linee guida che si son mostrate fondamentali per il futuro di questa manifestazione», sottolinea il direttore artistico. Nato nel 2011, a un anno dalla scomparsa di Uccio Aloisi, con l'intento di ricordare lo storico gruppo "Gli Ucci" di Cutrofiano e tutti i grandi cantori del Salento che hanno saputo tramandare grazie alla loro cultura orale i canti e le tradizioni del territorio, il festival è cresciuto, ampliando la sua visione e arricchendo il suo programma, coinvolgendo nuove generazioni di musicisti, cantori e artisti capaci di tramandare il patrimonio popolare salentino e trasformandosi in un contenitore di arte, cultura, musica, enogastronomia e turismo. La ricca settimana si concluderà in Piazza Municipio con la consegna del "**Riconoscimento Cultura d'onore**" a **Salvatore Matteo** e il live dell'**Orchestra di Piazza Vittorio**, esperienza fondata a Roma nel 2002 che promuove la ricerca e l'integrazione di repertori musicali diversi per dare vita a un nuovo "suono del mondo" (venerdì 8, in collaborazione con I Concerti del Chiostro di Galatina) e con il **Concerto-evento alla Rimesa** (sabato 9) con "Sax in organik world" di Alessio Coli e l'esibizione de **Li Ucci Orkestra**, progetto nato nel 2013 e formato da musicisti, uniti dalla voglia di costruire in note e in musica gli insegnamenti e la tradizione lasciata dai cantori salentini.

Il programma del festival prenderà il via da **domenica 3 settembre** con una lunga giornata con "**Li Ucci in bicicletta**", le degustazioni degli "**AssaggiUcci**", due repliche della performance teatrale "**Pupe di pane**", la presentazione delle nuove **Cartoline di Cutrofiano**, l'inaugurazione del percorso di **Rosoni all'uncinetto** e i concerti di **Bevano Est** e **Cardisanti**. **Lunedì 4 settembre dalle 21** nel **Mercato della Cultura**, progetto vincitore del bando Luoghi Comuni, sarà inaugurata la mostra fotografica "**Il ricercatore**" dedicata a Luigi Chiriatti con la partecipazione di Antonio Castrignanò e sarà presentato il volume "**Canzoniere. 101 canti della tradizione popolare del Salento. Testi, melodie e accordi**", curato dallo stesso Chiriatti con Rocco Nigro e Giuseppe Spedicato, appena uscito per Kurumuny. **Martedì 5 settembre** si parte alle **17:30**

dall'anfiteatro del **Parco Verde**, in collaborazione con l'associazione Ulia te Cantu, per un laboratorio di danza pizzica-pizzica tenuto da **Cristina Frassanito** e **Sara Albano**. **Dalle 21** in **Piazza Cavallotti** spazio alla musica con l'esperienza siciliana dei **Canterini della Riviera Jonica Melino Romolo** e il progetto salentino **Viaggio Popolare**. **Mercoledì 6 settembre alle 21** nell'atrio di **Palazzo Filomarini** spazio allo spettacolo **Sdegnu - Storie e canti d'amore e di coltelli**, un progetto di **Davide Monaco** con **Giocchino De Filippo** e la **compagnia di scherma salentina**. **Dalle 22**, infine, in Piazza Cavallotti i suoni antichi dei **Bottari di Macerata Campania**. **Giovedì 7 settembre** alle 20:30 nell'atrio di **Palazzo Filomarini** la proiezione di "**Santu Paula de Giurdignanu**" di **Fernando Bevilacqua** insieme a **Maurizio Nocera** e **dalle 21** in **Piazza Cavallotti** i concerti di **Voci di Terra Nostra** e **Mundial**. Nel centro storico, in collaborazione con il comitato **Festa di San Rocco di Torrepaduli**, saranno allestiti i **Rosoni all'uncinetto** che formeranno un vero e proprio cielo appeso. L'immagine del festival che rappresenta "il colore della vita" con un mix tra texture e forme che si sposano con la danza, è a cura del graphic designer **Totò De Lorenzis**.

Li Ucci Festival è realizzato in sinergia con il **Comune di Cutrofiano** e in collaborazione con **Regione Puglia**, **Provincia di Lecce**, **Camera di Commercio di Lecce**, **Istituto Diego Carpitella**, **Unione dei Comuni della Grecia Salentina**, **Puglia Promozione** e altri partner pubblici e privati.

IL PROGRAMMA

Li Ucci Festival prenderà il via **domenica 3 settembre** con una lunga giornata. **Dalle 9** da Piazza Municipio partirà "**Li Ucci in bicicletta**", tradizionale percorso tra cultura e natura tra le campagne di Cutrofiano, promosso in collaborazione con la Pro Loco, con la degustazione degli "AssaggiUcci", una prima replica di "**Pupe di pane**" e un aperitivo finale nella Macelleria Michele Fuso. In serata **dalle 20** nell'atrio di **Palazzo Filomarini** una seconda replica della performance teatrale sul pane e le sue storie prodotta da AMA - Accademia Mediterranea dell'Attore diretta da Franco Ungaro, che rientra nel progetto "Pupe e Cuddhure" finanziato dal dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia. Pupe di pane riesce a evocare un'epoca lontana, un passato ancestrale, una comunità povera e coesa, per certi versi matriarcale, che viveva in funzione dei propri rituali essenziali e vitali. Si impasta e si canta, si parla e si racconta, viene evocato il tempo della guerra e il valore simbolico, quasi magico, attribuito a questi dolcetti fatti con l'impasto del pane (le "pupe di pane", appunto), rituale a cui s'affidava valenza di buon auspicio prima della Pasqua. Recupero memoriale della parte genuina di un passato che sembra poter ancora oggi insegnare un'idea diversa (e sana) di essere comunità. Cinque giovani e bravissime interpreti fanno delle loro mani e delle loro voci strumenti di una rievocazione che prende forma nei gesti mimati intorno alla matthrabbanca, il tavolo per la preparazione del pane; che prende i suoni del dialetto e del canto, i colori della gioia e della malinconia di ricordi legati a quell'alimento dal valore ancestralmente umano. Le donne sono l'immagine di un altro tempo in cui il sapore e il profumo del pane erano lavoro, fatica, famiglia, condivisione. E con la condivisione di pezzi di pane si conclude la breve performance, un cammeo di cura e dedizione». Durante la serata saranno inoltre presentate le nuove Cartoline di Cutrofiano con gli scatti tra artigianato, enogastronomia e territorio di Fabrizio Lecce e Paolo Laku. Nel centro storico, inoltre, in collaborazione con il comitato Festa di San Rocco di Torrepaduli, saranno allestiti i **Rosoni all'uncinetto** che formeranno un vero e proprio cielo appeso. **Dalle 21** in **Piazza Cavallotti**, infine, la musica e la ceramica tra Salento ed Emilia Romagna con i concerti di **Bevano Est**, band nata nel 1991 che richiama un'area di servizio sull'autostrada, un non-luogo dove si sfiorano pezzi di mondo di ogni genere, e **Cardisanti**, con un concerto speciale in ricordo del compianto Giuseppe Cesari, tra i fondatori del gruppo salentino, scomparso pochi mesi fa. Durante le esibizioni si alterneranno al lavoro due maestri ceramisti per un gemellaggio tra arte e cultura dei due territori, con la danza

tradizionale coordinata da Romolo Crudo.

Lunedì 4 settembre dalle **21**, la seconda serata sarà ospitata dal **Mercato della Cultura**. Il progetto coordinato dall'APS Sud Ethnic e vincitore, dopo la candidatura del Comune di Cutrofiano, del bando Luoghi Comuni, iniziativa della Regione Puglia promossa dalle Politiche Giovanili e dall'ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, finanziata dal "Patto per la Puglia" (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020) e "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili", ha trasformato l'ex Mercato Coperto di via Milite Ignoto in uno spazio che "offre" prodotti, strumenti e occasioni per allargare e migliorare l'offerta culturale. Sarà inaugurata la mostra fotografica **"Il ricercatore"** dedicata, come tutta questa edizione del Festival a Luigi Chiriatti. Si parte con un ricordo a cura del musicista, cantante e compositore Antonio Castrignanò. In chiusura la presentazione del volume **"Canzoniere. 101 canti della tradizione popolare del Salento. Testi, melodie e accordi"**, curato dallo stesso Chiriatti con Rocco Nigro e Giuseppe Spedicato, appena uscito per Kurumuny. Il variegato panorama sonoro della tradizione popolare salentina – spaziando dalla pizzica ai canti alla stisa, dagli stornelli al repertorio griko, sacro e profano, dai canti di lavoro e lotta contadina a quelli d'amore e di dispetto – reca traccia delle molte stratificazioni di un territorio naturalmente esposto a farsi ponte nel Mediterraneo, crocevia di genti e culture. Il Canzoniere offre la traduzione accurata, in note e parole, delle registrazioni originali dei ricercatori che a partire dagli anni Cinquanta del Novecento hanno raccolto, dalla viva voce delle cantrici e dei cantori, i materiali della musica popolare salentina, prima che i radicali cambiamenti della modernità la modificassero inesorabilmente sotto il profilo materiale, sociale, culturale. Affrontando le sfide complesse della codificazione scritta di una tradizione orale, questo libro, costruito sulla falsariga delle raccolte dedicate al cantautorato italiano e straniero, intende offrire un agile strumento di lettura, di semplice interpretazione e fruizione, a quanti, per diverse ragioni, vogliono accostarsi al repertorio sonoro tradizionale del Salento; testimoniando la memoria di un territorio e di un popolo che – con le parole di Luigi Chiriatti – a partire dalla fatica e dal dolore di vivere, ha saputo trasformare una cultura della sofferenza nella consapevolezza e affermazione di sé.

Martedì 5 settembre si parte alle **17:30** dall'**Anfiteatro del Parco Verde**, in collaborazione con l'associazione Ulia te Cantu, per un laboratorio di danza pizzica-pizzica tenuto da Cristina Frassanito e Sara Albano. **Dalle 20** in **Piazza Cavallotti**, dopo un ricordo di Luigi Chiriatti a cura del fotografo **Fernando Bevilacqua**, spazio alla musica con l'esperienza siciliana dei **Canterini della Riviera Jonica Melino Romolo** e il progetto **Viaggio Popolare** dei salentini Davide Donno e Giuseppe Anglano. Fondato da Melino Romolo nel 1965 a Roccalumera, una cittadina della provincia di Messina, il gruppo folklorico "Canterini della Riviera Jonica" ha avuto e continua ad avere come scopo principale della sua attività, quello di divulgare in Italia ed all'estero la cultura siciliana, attraverso un'attenta ricerca delle musiche, dei canti e delle danze popolari, di cui si accompagna una riproposta del repertorio il più possibile vera ed autentica nella misura in cui ciò è consentito dalle esigenze della scena. Il repertorio comprende canti d'amore, di lavoro, carnascaleschi, canti di carrettiere, numeri con strumenti tipici siciliani e danze. Fra le danze possiamo annoverare la tipica tarantella siciliana con diverse espressioni come ad esempio "lu chiovu", "la fasola", "u ballittu", "la controdanza" e "la quadriglia". Traspare dalle esibizioni del gruppo, l'intento di porgere agli spettatori in forma semplice ed autentica, l'anima del popolo siciliano nei suoi molteplici aspetti e nei momenti più significativi del ciclo della vita. I costumi che i canterini indossano sono del primo '800 e venivano portati dai pastori dei monti Peloritani nei giorni di festa. Il Viaggio Popolare ripercorre invece le origini e le tradizioni del Salento: canti e cunti d'amore, di lavoro e protesta, ma anche travolgenti pizziche.

Mercoledì 6 settembre alle 21 nell'atrio di **Palazzo Filomarini**, dopo un ricordo di

Chiriatti a cura di Tonio Bandello, spazio allo spettacolo **Sdegnu - Storie e canti d'amore e di coltelli**, un progetto di **Davide Monaco conGiacchino De Filippo** e la **compagnia di scherma salentina**. Una storia d'amore, anzi il sogno di un amore mancato, in un tempo vissuto tra i vicoli di un Sud popolato con lentezza dagli animali da fatica e motori ancora sconosciuti. La storia di un giovane ragazzo, che crescendo troppo in fretta alla ricerca della propria strada, paga a caro prezzo per gli errori commessi. La storia per la libertà in nome dell'amore, spesso recluso e obbligato dalla povertà. La storia di una terra che è inno alla vita, di una terra che balla, che sfida. **Dalle 22**, infine, in Piazza Cavallotti i suoni antichi dei **Bottari di Macerata Campania**. Il gruppo nasce nel 1999, con il nome "Le ombre colorate", nell'ambito dei festeggiamenti in onore di Sant'Antonio Abate, verso il quale i fondatori nutrono una profonda venerazione che sfocia, ogni anno, nell'allestimento di un carro allegorico con il quale portare avanti la centenaria tradizione di Macerata Campania, piccolo comune della provincia di Caserta. Tino, botte, falce, zampogna, corde e tamburi sono gli elementi che rendono frizzante ed energico il loro spettacolo. La formazione vanta la partecipazione in numerosi eventi nazionali ed internazionali. Un viaggio virtuale attraverso le regioni del Sud Italia tra musica popolare e classico napoletano di tarantelle e tammurriate.

Giovedì 7 settembre alle 20:30 nell'atrio di **Palazzo Filomarini**, dopo la testimonianza di **Maurizio Nocera** su **Luigi Chiriatti**, si terrà la proiezione di "**Santu Paulu de Giurdignanu**", documentario sul fenomeno del tarantismo realizzato dal fotografo e regista Fernando Bevilacqua nel 1995. **Dalle 22** in **Piazza Cavallotti** la serata ospiterà **Voci di Terra Nostra**, formazione tutta salentina che porta in scena canti di lavoro, stornelli e pizzica con gli strumenti della tradizione popolare, e **Mundial**, progetto del cantautore Carmine Tundo, del chitarrista Roberto Mangialardo e del batterista Alberto Manco, tre musicisti salentini sono da sempre attivi nel circuito indipendente musicale italiano che collaborano in diversi progetti, tra i quali La Municipàl e Diego Rivera. A due anni dall'esordio discografico "Scercule", a giugno è uscito infatti "Culacchi" sempre per la label indipendente Discographia Clandestina. Questo progetto nasce dalla necessità di sperimentare un percorso sonoro che dalle radici della musica pugliese arriva fino alle nuove frontiere dell'elettronica moderna, capace di destare subito curiosità raccogliendo consensi su consensi grazie a un'attività live serrata ed esplosiva. Mundial è un laboratorio sonoro e visivo, un ponte tra passato e futuro, che recupera le storie e le filastrocche recitate dai nostri nonni e le inserisce in un contesto sperimentale, fondato su un sound creato partendo dai campionamenti dei suoni del paesaggio pugliese, editati e trasformati in pattern ritmici. "Culacchi" è un antico termine dialettale salentino che indica le storielle che si tramandavano in antichità da padre a figlio, da adulto a bambino. Storielle che rappresentavano l'unica forma di intrattenimento prima dell'arrivo della TV e della modernità. "In questo lavoro abbiamo recuperato alcune di queste brevi storie, dopo una lunga ricerca condotta tra le persone anziane del nostro territorio, le abbiamo registrate e le abbiamo inserire in un costruito sonoro moderno, che si basa sul campionamento di suoni della natura e della tradizione, sposati con l'elettronica moderna, strumenti percussivi e drum machine", spiegano i tre musicisti.

Venerdì 8 settembre dalle 21 in **Piazza Municipio** dopo la consegna del premio "Riconoscimento Cultura d'onore" a **Salvatore Matteo**, storico direttore della **Biblioteca Comunale** e del **Museo della Ceramica** di Cutrofiano ed esperto di storia locale, e il ricordo testimonianza a Luigi Chiriatti del giornalista e scrittore **Raffaele Gorgoni**, appuntamento da non perdere, in collaborazione con i Concerti del Chiostro, con l'**Orchestra di Piazza Vittorio**. La formazione, ideata e creata da Mario Tronco e Agostino Ferrente, nasce nel 2002 sulla spinta di artisti, intellettuali e operatori culturali con la volontà di valorizzare l'omonima Piazza dell'Esquilino di Roma, per antonomasia il rione multietnico della città, che nei suoi 20 anni di attività si è esibita in giro per l'Italia e all'estero. Da allora l'Orchestra rappresenta una realtà unica che trova la sua ragion

d'essere nella commistione dei linguaggi testuali e musicali, nella ferma consapevolezza che mischiare culture produca bellezza. Una scommessa che cerca di tenere assieme continenti diversi, con le loro culture, i loro suoni e la loro storia, e proprio in questo sforzo trova il suo momento di maggiore attualità. In oltre vent'anni di attività, circa 100 musicisti provenienti da aree geografiche e da ambiti musicali molto diversi tra loro si sono incontrati realizzando progetti creativi e professionali che spesso hanno costituito per loro opportunità di riscatto sociale. L'Orchestra promuove la ricerca e l'integrazione di repertori musicali diversi per dare vita ad un nuovo "suono del mondo": ha infatti al suo attivo importanti produzioni come "Il Flauto Magico secondo l'Orchestra di Piazza Vittorio", prodotto dal Festival Les Nuits de Fourvière de Lyon e da Romaeuropa Festival, e rappresentato in più di 150 città in Italia e nel mondo tra cui Parigi, Lione, Atene, Barcellona, Mannheim, Londra, Bahrain, Helsinki, Aix en Provence, Amsterdam e Rotterdam; "Il Giro del Mondo in 80 minuti", spettacolo autobiografico e prima autoproduzione dell'Orchestra, che ha esordito nel marzo 2013 al Teatro Olimpico di Roma. Il 2015, invece, ha segnato il debutto di due nuove produzioni originali: Carmen secondo l'Orchestra di Piazza Vittorio per l'inaugurazione della stagione 2015/2016 dell'Accademia Filarmonica Romana, e Credo, oratorio sui temi del dialogo interculturale e interreligioso. A Giugno 2017 ha debuttato in Francia una nuova produzione operistica, il Don Giovanni secondo l'Orchestra di Piazza Vittorio. Ha all'attivo 5 dischi e quasi 1500 concerti in tutto il mondo: New York, San Francisco, Santa Cruz, Los Angeles, Londra, Parigi, La Rochelle, Lione, Barcellona, Melbourne, Lisbona, Oporto, Colonia, Hannover, Francoforte, Wuppertal, Vienna, Locarno, Lugano, Istanbul, Toronto, Buenos Aires, Algeri, Tunisi, Hammamet, Dakar, Mulhouse, Bruxelles, Lussemburgo, Oslo, Helsinki, Stoccolma, Bahrain, Tirana, Sarajevo. L'Orchestra di Piazza Vittorio è anche un film, un diario che ne racconta la genesi attraverso la regia di Agostino Ferrente. Premiato in molti festival internazionali, primo docu-musical italiano ad essere proiettato nelle sale cinematografiche europee, statunitensi e sudamericane, ha conquistato la critica e scaldato i cuori del pubblico in tutto il mondo. Prima proiezione ufficiale: evento speciale di chiusura al Festival di Locarno 2006.

Sabato 9 settembre dalle 21 in Piazza Municipio si celebrerà il gran finale della tredicesima edizione de **Li Ucci Festival**. Il **Concerto-evento alla Rimesa** (antico nome della piazza centrale del comune salentino) si aprirà con "**Sax in organik world**". Il nuovo progetto del sassofonista, arrangiatore e compositore **Alessio Coli** è ispirato alla deep e organic music miscelata con suoni provenienti dalle melodie e sonorità della musica folk africana, asiatica ed europea. Il sassofonista si esibisce dal vivo solo assieme ai suoi sax, ewi, synth con sequenze ritmiche, melodiche e voci degli antichi cantori. In chiusura l'attesa esibizione de **Li Ucci Orkestra**, progetto nato nel 2013 e formato da musicisti, uniti dalla voglia di costruire in note e in musica gli insegnamenti e la tradizione lasciata dai cantori salentini. Con una concezione più di band che di orchestra, senza un vero e proprio maestro, l'Orkestra propone infatti un repertorio che è caratterizzato dai brani che Gli Ucci portavano in giro nelle piazze e nelle feste in masseria. A suonare questi pezzi però non è più un gruppo di pochi elementi, ma una band di musica popolare allargata a più di venti persone tra musicisti, cantanti e danzatori. Gli strumenti della tradizione popolare (chitarre, tamburelli, fisarmonica) incontrano quelli della banda (basso tuba, tromba, trombone, flauto traverso, sax) per un sound inedito e potente. Insieme a Li Ucci Orkestra le voci ospiti di Alessia Tondo, Alessandra Caiulo, Lina Bandello, Ilaria Costantino, Michela Sicuro, Carla Petrachi, Marina Leuzzi, Luigi Mengoli, Vincenzo Mancini, Giorgio D'Aria, Edoardo Zimba, Mino Cavallino, Tony "Taranta", Matteo Gaballo, Alessandro Botrugno, Davide Donno, Giovanni Palma, Giacomo Filippo Casciaro, Luigi Marra, Luigi Nuzzo, Rocco Borlizzi, Antonio Polimeno e la danza di Sara Albano, Cristina Frassanito, Laura Boccadamo, Veronica Calati, Claudio Longo, Andrea Caracuta.

IL FESTIVAL

Li Ucci Festival nasce nel 2011, a un anno dalla scomparsa di Uccio Aloisi, con l'intento di ricordare tutti i grandi cantori del Salento che hanno saputo tramandare grazie alla loro cultura orale i canti e le tradizioni del nostro territorio. Un'attenzione particolare è rivolta, da qui il nome del festival, allo storico gruppo "Gli Ucci" di Cutrofiano, ai suoi cantori e a tutti i musicisti che negli anni hanno ruotato intorno a questi custodi degli "stornelli", dei canti d'amore e di lavoro. Anno dopo anno il festival è, però, cresciuto, ampliando la sua visione e arricchendo il suo programma, coinvolgendo nuove generazioni di musicisti, cantori e artisti capaci di tramandare il patrimonio popolare salentino e trasformandosi in un contenitore di arte, cultura, musica, enogastronomia e turismo a 360° legando al marchio Li Ucci Festival anche diverse attività durante tutto l'anno. Con Li Ucci Festival, a settembre vive e partecipa un intero paese, dal centro alle periferie e dalle campagne al centro urbano.



Su RAI1 "La notte della Taranta", il Concertone



SalentoEventi 03 Set 2023 / 0 Comments Lunedì 4 settembre, alle ore 23:25

di
Redazione

Lunedì 4 settembre, alle ore 23:25, andrà in onda su **RAI 1** la ventiseiesima edizione di **La Notte della Taranta**, il **Concertone** che celebra la pizzica e la Cultura popolare del Salento. Una Notte dedicata alla donne e in difesa delle donne con il messaggio forte lanciato da **Tananai: Adesso basta, nessun'altra.**

Il Concertone che ha registrato un record di presenze in piazza, 200 mila giunti da ogni parte del mondo, diventa un programma televisivo per la regia di **Stefano Mignucci**, realizzato con il sostegno di Regione Puglia e Puglia Promozione.

Lo spettacolo condotto da **Fiorella Mannoia** è stato ripreso da 11 telecamere con le riprese speciali del drone che restituiscono al pubblico l'immagine della piazza colorata da migliaia di tamburelli.

Ad aprire la serata sarà **Fiorella Mannoia** con l'intensa **"Un giorno di venerdì"** dedicata a **Luigi Chiriatti**. Sullo sfondo uno scenario lunare disegnato da **Claudia Andrioli** e **Carolina Stamerra Grassi** che apre la ricca sequenza di immagini ideate per proiettare simboli e bellezza di Puglia. A partire dal mare. Le onde, i fari e le barche guidate dalle luci scelte da **Marco Lucarelli**, ci immergono nel canto di **Arisa "Lu ruciu de lu mare"**, primo brano in scaletta che termina con l'incanto dei versi di **La Notte**.

La magistrale e applaudita interpretazione della cantante potentina accende i riflettori sull'Orchestra Popolare Notte della Taranta e sul Corpo di Ballo della Taranta protagonisti di uno show strabiliante. Segue **Ec Ec** canto in arbëreshë interpretato da **Salvatore Galeanda**, impreziosito dal ritornello **Menamenamò**.

Il secondo ospite della serata, **Tananai** arriva sul palco intonando la celebre **Tango** per introdurre la potente **"Ri Lo La La"**, canto in grico che il giovane artista sceglie per lanciare un messaggio chiaro al pubblico contro la violenza sulle donne: Adesso basta, nessun'altra, scrive in rosso sulla camicia che indossa. Sullo sfondo fontane che sgorgano e zampilli d'acqua introducono la travolgente **"Acqua de la funtana"** cantata da **Consuelo Alfieri** impegnata in una coloratissima danza ideata dalla coreografa **Francesca Romana Di Maio**.

Il prezioso cameo di **Fiorella Mannoia** è **Bocca di Rosa**, omaggio a Fabrizio De André introdotto dal canto popolare salentino “*T’aggiu amatu comu na rosa*”. Una cascata di fiori virtuali introduce “*Lule Lule*” il canto in arbëreshë interpretato da **Brunori Sas**. Tris di pizziche in sequenze scatenano il pubblico: **Pizzica di San Marzano** interpretata da **Stefania Morciano**, **Pizzica di San Vito** con tutte le voci dell’Orchestra Popolare e **Pizzica di Aradeo** che riporta sul palco **Tananai** in duetto con **Antonio Amato**. È ancora **Fiorella Mannoia** a regalare la poetica struggente del brano “*Madonna ti lu mare*”. Atmosfera profonda che introduce una commovente interpretazione di “*Santu Paulu de Galatina*” affidata a **Giancarlo Paglialunga** e alle donne del corpo di ballo che portano in scena una moderna invocazione. I diritti delle donne sono manifesto cantato in **Fimmene Fimmene** interpretata da **Fiorella Mannoia**, **Alessandra Caiulo**, **Enza Pagliara**, **Stefania Morciano** e **Consuelo Alfieri**. Canto di nostalgia per **Brunori Sas** che sceglie ancora una volta una lingua minoritaria, il grico, per regalare al pubblico l’emozione di **Aremu Rindineddha**. Ancora le donne protagoniste con **La Cardileddha** cantata da **Enza Pagliara** e **Ferma Zitella** con **Arisa**. Il gran finale è **Aria Caddhipulina** con **Antonio Amato** e una **Calinitta-Buona Notte** che riporta tutti sul palco per i saluti finali.

Lunedì, 4 Settembre, 2023 - 00:07